

BI LAN CIO SO CIA LE 2024



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Gruppo di lavoro



Il presente bilancio sociale è redatto da Centro Servizi Sardegna OdV, ente del Terzo Settore che gestisce il Centro di Servizi per il Volontariato della Sardegna, denominato nel documento come CSV Sardegna.

La sua elaborazione è frutto del lavoro congiunto di dirigenti e collaboratori del CSV Sardegna. Hanno contribuito alla sua redazione

-  **Lucia Coi** (Presidente)
-  **Francesco Nicolò Marras** (Direttore)
-  **Tecnostruttura del CSS Odv**

e il personale delle sedi territoriali, ciascuno apportando il proprio contributo in base all'area di competenza.

Il Bilancio Sociale è disponibile sul sito internet
www.csvsardegna.com

Osservazioni, suggerimenti e richieste di chiarimenti e informazioni possono essere indirizzati a:

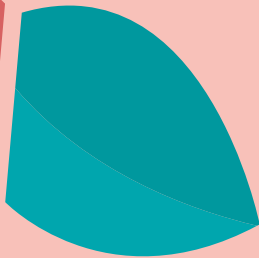
Centro Servizi Sardegna ODV

Via dei Muratori n. 5
09170 Oristano (OR)
Tel. 0783/090100
info@csvsardegna.org

BI
LAN
CIO
SO
CIA
LE
2024



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO



Indice

1 Premessa	pag. 6
Introduzione della presidente Nota metodologica	
2 Informazioni generali sull'ente	pag. 10
I Centri di Servizio per il Volontariato in Italia La storia La missione I nostri valori Le attività statutarie Il sistema di reti e relazioni Il contesto di riferimento	
3 Struttura, governo e amministrazione	pag. 18
La compagine sociale Il sistema di governo e controllo I portatori di interesse	
4 Persone che operano per l'ente	pag. 25
La struttura organizzativa Le risorse umane	
5 Obiettivi e attività del CSV	pag. 29
Le aree di bisogno La programmazione Attività e servizi per rispondere ai bisogni L'erogazione dei servizi Strumenti per la "qualità" Il monitoraggio, la verifica e la valutazione Obiettivi di miglioramento 2025 Il quadro generale delle attività Area 1: Promozione, orientamento e animazione territoriale Area 2: Formazione Area 3: Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento Area 4: Informazione e comunicazione Area 5: Ricerca e documentazione Area 6: Supporto tecnico-logistico	
6 Situazione economico finanziaria	pag. 66
L'analisi dei proventi Gli oneri Situazione patrimoniale	
7 Altre informazioni	pag. 70
L'impegno del CSV Sardegna per l'ambiente	
8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag. 73
Allegato 1 Questionario di gradimento — pag. 76	



Glos sario

degli acronimi



APS

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

CD

CONSIGLIO DIRETTIVO

CSV

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

CSVNET

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CENTRI
DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO (CSV)

CTS

CODICE DEL TERZO SETTORE

ETS

ENTI DEL TERZO SETTORE

FOB

FONDAZIONI ORIGINE BANCARIA

FUN

FONDO UNICO NAZIONALE EX DL 117/2017

ODV

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ONC

ORGANISMO NAZIONALE DI CONTROLLO

OTC

ORGANISMO TERRITORIALE DI CONTROLLO

RUNTS

REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE

UIEPE

UFFICIO INTERDISTRETTUALE
ESECUZIONE PENALE ESTERNA

USR

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE



CENTRO SERVIZI SARDEGNA

CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

**BI
LAN
CIO
SO
CIA
LE
2024**

Pre mes sa



1



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

**BI
LAN
CIO
SO
CIA
LE
2024**

Introduzione

della Presidente

Il Bilancio Sociale è un tempo e uno spazio di riflessione, un'occasione per fermarsi e ripercorrere il cammino compiuto, facendo memoria del lavoro svolto, delle sfide affrontate e delle prospettive future.

È anche un atto di responsabilità verso i cittadini, le istituzioni e, soprattutto, verso il mondo del volontariato e del Terzo Settore che ogni giorno ci interroga, ci stimola e ci chiede di essere all'altezza del nostro ruolo. Quello che ci lasciamo alle spalle è stato un anno intenso, ricco di azioni, collaborazioni e progettualità sviluppate in tutti i territori della Sardegna, con l'obiettivo di sostenere la vitalità e la capacità trasformativa degli Enti del Terzo Settore, favorire la partecipazione attiva dei cittadini e costruire alleanze stabili con le istituzioni scolastiche, culturali e sociali.

Uno degli elementi qualificanti del nostro lavoro nel corso dell'anno è stato il consolidamento del rapporto con il mondo della scuola e, in particolare, la sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna. Questo accordo ha permesso di rafforzare il nostro impegno nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, promuovendo esperienze formative che mettono in relazione il mondo della scuola e quello degli ETS. Con la piattaforma di matching Scuole/ETS, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e le prime co-progettazioni tra enti e istituti, abbiamo gettato le basi per una collaborazione sempre più stabile tra scuola, volontariato e comunità. Parallelamente, abbiamo intensificato e qualificato l'offerta formativa, rendendola sempre più accessibile, mirata e coerente con i bisogni degli ETS.

I percorsi proposti hanno spaziato dalla gestione amministrativa e fiscale alla progettazione sociale, includendo anche competenze trasversali, digitali e innovazione sociale. Abbiamo rafforzato anche la formazione interna del nostro staff, per garantire un supporto ancora più qualificato alle associazioni. Inoltre, abbiamo introdotto nuovi strumenti come i laboratori di

team building e il format "Caffè con il CSV", che hanno favorito un approccio più partecipativo alla consulenza collettiva.

Abbiamo infine messo le basi per un ambizioso progetto che nel 2025 vedrà il CSV impegnato in un'azione formativa specifica per i dirigenti degli ETS Sardi, una vera e propria Scuola pensata per acquisire e valorizzare le loro competenze.

Accanto alla formazione, abbiamo rafforzato il nostro impegno nell'ambito della ricerca sociale e documentazione, riconoscendone il valore strategico per orientare le scelte, valorizzare il ruolo del volontariato e rafforzare la capacità degli ETS di leggere e affrontare i cambiamenti in atto.

Le attività di ricerca si sono focalizzate su due temi centrali: la conoscenza e l'integrazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda ONU 2030) da parte degli ETS e il coinvolgimento dei giovani nel volontariato.

Entrambe le ricerche, condivise pubblicamente, hanno prodotto spunti preziosi per il futuro del Terzo Settore sardo. La presenza sul territorio ha rappresentato un altro pilastro della nostra azione.

Abbiamo partecipato a numerosi eventi pubblici, portando la voce del volontariato là dove si costruisce la vita di comunità. Abbiamo rafforzato la nostra rete di sedi territoriali, con l'apertura della nuova sede di Lanusei e l'avvio delle procedure per l'apertura della sede di Olbia, che sarà operativa ad inizio 2025. In questo modo, abbiamo reso i servizi del CSV ancora più vicini e accessibili.

Anche sul piano digitale abbiamo compiuto passi avanti significativi: la piattaforma MyCsvSardegna, il potenziamento del servizio di informazione e orientamento online e il supporto alla digitalizzazione degli ETS testimoniano il nostro impegno a innovare e a rendere i servizi sempre più fruibili, inclusivi ed efficienti. I dati raccolti nel corso del 2024 parlano di una crescita importante: +21% di erogazioni di servizi rispetto all'anno precedente, +94% di ore di servizio offerte e un aumento del 53% degli utenti diretti.

Numeri che raccontano non solo un'espansione quantitativa, ma anche una maggiore capacità di rispondere con qualità ai bisogni del territorio, come confermato anche dagli strumenti di monitoraggio e valutazione continua che abbiamo attivato.

In questo tempo di cambiamento e di sfide globali, il

Introduzione

della Presidente

volontariato si conferma come una forza vitale per la coesione sociale e la costruzione di comunità più giuste e solidali. Papa Francesco, recentemente scomparso, ha più volte sottolineato l'importanza del volontariato come espressione concreta di amore e solidarietà. In un suo discorso ha affermato: "Il volontariato è la fatica di uscire per aiutare altri.

Non c'è un volontariato da scrivania e non c'è un volontariato da televisione. Il volontariato è sempre in uscita, il cuore aperto, la mano tesa, le gambe pronte per andare". Queste parole ci ricordano che il volontariato è un impegno attivo e concreto, che richiede dedizione, empatia e la volontà di mettersi al servizio degli altri. È un cammino che ci spinge a uscire dalla nostra zona di comfort per incontrare l'altro, ascoltarlo e sostenerlo. In un mondo segnato da conflitti e divisioni, il volontariato rappresenta un ponte verso l'incontro e la comprensione reciproca.

Il CSV Sardegna si impegna a sostenere e valorizzare il lavoro delle associazioni e dei singoli volontari, offrendo strumenti, formazione e accompagnamento per rafforzare la loro azione sul territorio. Crediamo che il volontariato sia un pilastro fondamentale per la costruzione di una società più inclusiva e solidale, e continueremo a lavorare con passione e dedizione per promuovere una cultura del dono e del servizio.

Tutti questi traguardi sono stati possibili grazie all'impegno congiunto della base sociale, del consiglio direttivo, della tecnostuttura del CSV, delle

volontarie e dei volontari che ogni giorno, in forme diverse, contribuiscono alla vita e alla crescita dell'organizzazione.

Il mio ringraziamento più sentito va a loro, per la dedizione, la competenza e la passione con cui accompagnano le associazioni e promuovono il valore del volontariato nella nostra isola.

Siamo consapevoli che molto resta ancora da fare: le disuguaglianze sociali, territoriali e digitali richiedono risposte innovative e inclusive; il riconoscimento del ruolo del Terzo Settore deve ancora consolidarsi pienamente; i mutamenti culturali in corso ci chiedono di continuare a evolvere e a metterci in discussione. Ma guardiamo al futuro con fiducia, con la convinzione che il CSV Sardegna saprà affrontare queste sfide con la stessa determinazione che ha contraddistinto il nostro cammino finora. Con questo Bilancio Sociale rinnoviamo il nostro impegno per una società più coesa, giusta e solidale, in cui il volontariato non sia solo una risorsa ma una leva fondamentale per generare cambiamento. Con rinnovata gratitudine verso chi sceglie ogni giorno la strada del servizio, continuiamo a camminare insieme, convinti che "il bene, come l'amore, non fa rumore ma costruisce il mondo".



Lucia Coi
Presidente CSV Sardegna



Il presente documento rappresenta la terza edizione del bilancio sociale del Centro Servizi Sardegna ODV ed è redatto secondo le indicazioni e i principi contenuti nelle linee guida nazionali per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 e secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti di Terzo settore accreditati come CSV.

Il bilancio sociale è redatto da Centro Servizi Sardegna ODV, ente di secondo livello del Terzo Settore iscritto al RUNTS nella sezione organizzazioni di volontariato, che gestisce il Centro di Servizi per il Volontariato della Sardegna, indicato nel documento con la denominazione abbreviata CSV Sardegna.

Ogni riferimento al CSV Sardegna fa dunque riferimento alle attività programmate, organizzate ed erogate da Centro Servizi Sardegna ODV nell'ambito delle funzioni attribuite ai CSV ai sensi dell'art. 63 del Codice del Terzo Settore. Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2024, che coincide con l'esercizio finanziario. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico, offrendo una lettura integrata degli aspetti qualitativi, quantitativi e relazionali dell'attività svolta. Il bilancio sociale è prima di tutto uno strumento di trasparenza e responsabilità, volto a rendicontare le attività svolte,

i risultati ottenuti e le risorse impiegate, ma rappresenta anche un'occasione per ascoltare i destinatari, coinvolgere gli stakeholder e rafforzare la dimensione partecipativa che caratterizza l'identità del CSV.

Il documento è il frutto di un lavoro di monitoraggio sistematico e condiviso, realizzato grazie al coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa del CSV - in particolare delle operatrici e degli operatori delle sedi territoriali - attraverso la registrazione giornaliera dei servizi erogati, la reportistica mensile delle attività, la raccolta e l'analisi dei dati ottenuti dai questionari di rilevazione dei bisogni e di valutazione dei servizi, nonché altri strumenti qualitativi e quantitativi. Il bilancio sociale è articolato in otto sezioni principali: premessa, informazioni generali sull'ente, struttura, governo e amministrazione, persone che operano per l'ente, obiettivi e attività del CSV, situazione economico-finanziaria, altre informazioni e monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Il bilancio sociale è stato approvato dall'assemblea del Centro Servizi Sardegna ODV in data 20 maggio 2025 e si configura come un documento utile non solo a fini rendicontativi, ma anche per orientare la programmazione futura, stimolare il confronto interno e promuovere un dialogo costruttivo con il territorio.

Infor mazio ni

generali
sull'ente



2



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

**BI
LAN
CIO
SO
CIA
LE
2024**

I Centri di Servizio per il Volontariato in Italia

I Centri di Servizio per il Volontariato sono nati per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (OdV) e, allo stesso tempo, sono da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul Volontariato n. 266/91 (oggi abrogata). In base al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17) emanato in seguito alla riforma del 2016 (L. 106) i Centri hanno il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo settore. I CSV sono finanziati dalle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito

di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse. Il Codice del Terzo settore ha posto i CSV sotto l'autorità dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), una fondazione di diritto privato sottoposta alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'ONC per svolgere le sue funzioni si avvale degli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso del Fondo Unico Nazionale, e alla loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

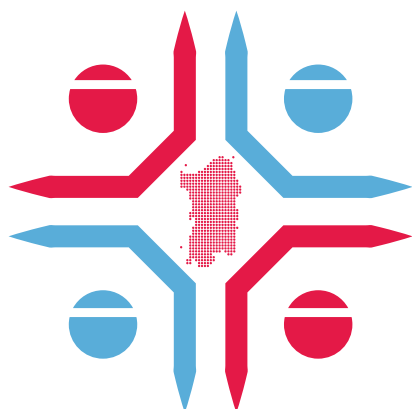
La storia del CSS ODV

Centro Servizi Sardegna ODV (CSS ODV) è un'associazione di volontariato di secondo livello, dotata di personalità giuridica, costituita il 1° giugno 2021 attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto diverse organizzazioni del terzo settore. L'associazione è composta da Organizzazioni di Volontariato (OdV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS), con l'obiettivo di supportare e promuovere il volontariato in Sardegna. Nel luglio 2021, il CSS ODV ha presentato la propria candidatura per diventare ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) della Sardegna. Il processo di accreditamento del CSV Sardegna è stato ritardato nel corso del 2022, rendendolo l'ultimo dei 49 CSV programmati in Italia a ottenere il riconoscimento ufficiale. Il 28 dicembre 2022, l'Organismo Nazionale di Controllo sui CSV (ONC) ha deliberato l'accREDITAMENTO del CSS ODV come Centro di Servizio per il Volontariato della Sardegna, con decorrenza dal 1° marzo 2023.

Delibera di accreditamento dell'ONC ai sensi dell'art. 64, comma 5, lett. j) del Codice del Terzo settore:

L'Organismo Nazionale di Controllo, DELIBERA all'unanimità

1. L'Associazione Centro Servizi Sardegna ODV, avente sede in Oristano, C.F. 90059450958, pec serviziivolontariatosardegna@pec.it, è accreditata quale Centro di servizio per il volontariato nell'ambito territoriale della Regione Sardegna.
2. L'accREDITAMENTO è efficace a decorrere dal 1° marzo 2023.
3. L'accREDITAMENTO è sottoposto alla condizione risolutiva dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, entro il termine di sei mesi dalla data di efficacia dell'accREDITAMENTO, salvo eventuale proroga motivata su richiesta dell'Ente accREDITATO.
4. Ai sensi dell'art. 8, c. 1 della Procedura di accREDITAMENTO, ai sensi dell'art. 61 e dell'art. 101, comma 6 terzo periodo, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore. Ambito territoriale Sardegna, l'Associazione è iscritta quale Centro di servizio per il volontariato nell'ambito territoriale della Regione Sardegna nell'Elenco nazionale dei CSV di cui all'art. 64, c. 5lett. j) del CTS, istituito presso l'ONC con delibera del 16/04/2020 al numero 49. L'esito della presente delibera è comunicato all'Associazione Centro Servizi Sardegna ODV e all'OTC competente per territorio. La presente delibera è altresì pubblicata sul sito dell'ONC (www.fondazioneonc.it)



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO



Codice Fiscale
90059450958



Sede Legale
Via dei Muratori n. 5, Oristano



Forma Giuridica
Organizzazione di Volontariato
(di II° livello) dotata di personalità giuridica



Sedi operative
Cagliari Viale Monastir n. 102
Oristano Via dei Muratori n. 5
Nuoro Piazza Mameli n. 1
Sassari Via M. Zanfarino n. 27/b
Iglesias Via Isonzo n. 4
Lanusei Via Roma n. 100

La missione

Il Centro Servizi Sardegna ODV si propone di promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato negli enti del terzo settore in Sardegna. A tal fine, organizza, gestisce ed eroga i servizi senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato.

Il CSS ODV è impegnato a realizzare attività di:

- **promozione dell'agire volontario**, rivolta a tutti i cittadini, con particolare attenzione ai giovani;
- **consulenza, formazione, informazione / comunicazione, documentazione**, per dotare i destinatari di competenze organizzative e gestionali, coinvolgere nuovi soggetti e reperire risorse;
- **supporto, implementazione e promozione** di esperienze di progettualità sociale di rete, favorendo la collaborazione tra Enti del Terzo Settore e gli altri soggetti pubblici e privati della comunità per intervenire sulle cause dei più urgenti fenomeni sociali.

Con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato siamo impegnati a:

- **comprendere** i bisogni degli Enti del Terzo Settore e con essi definire programmi e progetti;
- **operare** per favorire la nascita di reti tra ETS e soggetti pubblici e privati, nel rispetto dell'autonomia della rappresentanza;
- **agire** per progetti e fornire servizi professionalmente qualificati, che esprimano principi di qualità, economicità, prossimità, universalità e trasparenza;
- promuovere e sostenere lo **sviluppo di reti di solidarietà**, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale.

I nostri valori

Il principio di solidarietà, richiamato dall'articolo 2 della Costituzione, è alla base del nostro ordinamento giuridico che pone come fine ultimo dell'organizzazione sociale lo sviluppo di ogni singola persona umana.

Crediamo nel suo valore, come propulsore di cittadinanza attiva e consapevole, luogo di partecipazione, di costruzione collettiva, di esercizio e tutela dei diritti civili e sociali. Immaginiamo il volontariato quale attore strategico proattivo e presidio fondamentale di prossimità, capace di cooperare con tutti i soggetti del territorio, in un rapporto di corresponsabilità sociale e di sussidiarietà circolare dove l'iniziativa dei cittadini rafforza l'iniziativa pubblica e viceversa.

Puntiamo sulla tutela dei diritti civili, come fattore di crescita della comunità sarda e della sua sostenibilità, dell'inclusione sociale e della difesa dei beni comuni. Promuoviamo lo sviluppo della comunità, attraverso la partecipazione degli individui, l'innovazione sociale, la sussidiarietà orizzontale, le relazioni e il lavoro di rete fra i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio. Agiamo per volontariato inclusivo,

in costante dialogo con le Istituzioni e le Imprese, capace di stare al passo con i cambiamenti sociali per contribuire a rispondere ai bisogni della Sardegna e delle comunità insediate.

Ci riconosciamo nella Carta dei Valori del Volontariato.



Le attività statutarie

Il Centro Servizi Sardegna ODV nel 2024 ha svolto esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 117/2017. Tutte le attività di interesse generale sono erogate gratuitamente all'utenza.

Centro Servizi Sardegna ODV esercita sulla base del proprio statuto le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del d.lgs. 117/2017:

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Le attività svolte durante l'esercizio 2024 sono interamente riferibili alle funzioni di CSV.

Il CSS ODV, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo ONC ai sensi dell'art. 64, comma 5, lettera d) del CTS, organizza, gestisce ed eroga servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti di terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato (articolo 63 comma 1 del CTS) ispirandosi ai principi di qualità, economicità, territorialità, universalità, integrazione, pubblicità e trasparenza.

Nella sua qualità di Centro di Servizio per il Volontariato, Il Centro Servizi Sardegna ha erogato servizi ai volontari ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs 117/2017 mediante le risorse FUN.

a. servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

b. servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

c. servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d. servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

e. servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito regionale, nazionale, europeo e internazionale;

f. servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

Il sistema di reti e relazioni

Il CSV Sardegna coopera con vari enti, istituzioni ed attori della Sardegna, con gli altri CSV di Italia e con CSVnet allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi agli ETS sardi.



CSVnet

CSVnet: È l'associazione nazionale dei CSV. Rappresenta i CSV con gli interlocutori di sistema di carattere nazionale, garantisce consulenza e formazione su temi comuni, mette a disposizione gli strumenti gestionali.



Forum Terzo Settore

Forum del Terzo Settore Sardegna: Ente non profit e principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo Settore in Sardegna. Il CSV Sardegna è un interlocutore privilegiato.



R.A.S.

Regione Autonoma della Sardegna: Il CSV nel corso del 2024 ha proseguito l'attività di collaborazione con il Servizio Terzo Settore e Ufficio Regionale RUNTS in particolar modo per le attività di supporto agli ETS per la risoluzione di casi particolari di iscrizione, di cancellazione e di adeguamento degli statuti.



UIEPE

Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna: nel corso del 2024 il CSV Sardegna ha avviato un dialogo per dare attuazione all'accordo sottoscritto tra CSVnet e il Ministero della Giustizia. Tale intesa mira a promuovere la stipula di convenzioni per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità (LPU), favorendo così l'integrazione sociale delle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione.



USR

Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna: Il CSV Sardegna e L'USR per la Sardegna hanno siglato il 22 novembre 2024 un protocollo d'intesa per lo sviluppo di azioni di sensibilizzazione al civismo e al volontariato nel contesto scolastico dell'intera regione.

Enti Locali e Istituti Superiori aderenti all'Accordo per la diffusione del civismo e del volontariato

Nel quadro della programmazione 2024, il CSV Sardegna ha avviato un'importante rete di collaborazioni con Enti Locali e Istituti di Istruzione Superiore per promuovere il civismo e la cultura del volontariato tra i giovani. Ad oggi, hanno già deliberato di aderire all'Accordo i seguenti Comuni e istituti scolastici:

Enti locali aderenti

Comune di **Cagliari**
Comune di **Sassari**
Comune di **Quartu Sant'Elena**
Comune di **Iglesias**
Comune di **Tortoli**
Comune di **Sant'Antioco**

Istituti superiori aderenti

Liceo Scientifico Statale "Antonio Pacinotti" - **Cagliari**
Istituto di Istruzione Superiore (IIS) "Beccaria - E. Loi" - **Carbonia**
Liceo Statale C. Baudi di Vesme - **Iglesias**
Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Galileo Ferraris" - **Iglesias**
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi" - **Quartu Sant'Elena**
Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "B. R. Motzo" - **Quartu Sant'Elena**
Liceo Statale "Margherita di Castelvì" - **Sassari**
Istituto Professionale Industria, Artigianato e Servizi "Emanuela Loi" - **Sant'Antioco**
Istituto di Istruzione Superiore "I.T.I." - **Tortoli**

Il contesto di riferimento

La popolazione della regione Sardegna

Il CSV Sardegna opera in un territorio che, al 1° gennaio 2024, conta 1.570.453 residenti, confermando il trend di progressivo calo demografico già evidenziato negli anni precedenti. Rispetto al 2020, la regione ha perso oltre 40.000 abitanti, con una flessione dello 0,5% solo nell'ultimo anno, a fronte di una media nazionale molto più contenuta (-0,04%). La popolazione sarda si caratterizza per un forte squilibrio demografico: l'indice di vecchiaia ha raggiunto quota 266,6 (era 252,8 l'anno precedente), e si contano 10,4 anziani ogni bambino. L'età media è in costante aumento e si attesta attualmente a 48,4 anni, tra le più alte d'Italia. Il saldo naturale (cioè la differenza tra nati e deceduti) è da anni fortemente negativo: nel 2024, la Sardegna ha registrato 11.524 decessi in più rispetto alle nascite.

Anche la componente straniera della popolazione, pur in crescita, rappresenta ancora una quota contenuta: al 1° gennaio 2025 sono 52.041 i residenti stranieri, pari al 3,3% del totale.

A livello territoriale, la distribuzione della popolazione conferma la maggiore concentrazione nei due poli principali:

- **Provincia di Sassari:** circa 30% della popolazione regionale;
- **Città metropolitana di Cagliari:** circa 26%.
- Seguono **Sud Sardegna** (21%), **Nuoro** (12,5%) e **Oristano** (9,5%).

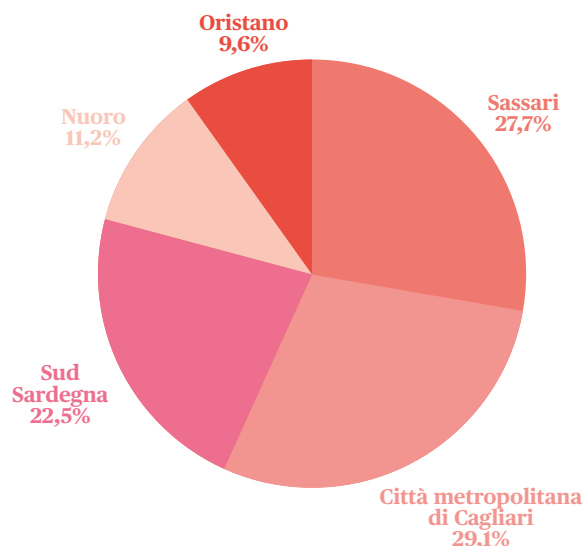
Il quadro demografico della Sardegna, delineato dall'Ufficio di Statistica della Regione Sardegna su dati ISTAT, MEF, Infocamere e Prometeia, evidenzia chiaramente le criticità del territorio in cui il CSV si trova a operare: spopolamento, invecchiamento e fragilità sociale crescente. Una condizione che rende ancora più strategico il ruolo del CSV Sardegna nel sostenere il Terzo Settore come presidio di coesione, innovazione sociale e partecipazione attiva.

Il Terzo Settore nella regione Sardegna

Guardando al tessuto associativo al 31 dicembre 2024 risultano attivi sul territorio regionale 3.729 ETS, di cui 1334 Organizzazioni di Volontariato (35,8 % del totale), 876 Associazioni di Promozione sociale (23,5 % del totale), 135 altri ETS (3,6 % del totale), 1379 Imprese sociali, 5 Società di mutuo Soccorso. L'analisi della distribuzione territoriale degli Enti del Terzo Settore in Sardegna tra il 2023 e il 2024 evidenzia andamenti differenziati tra le province, con alcune aree che registrano una crescita più marcata e altre che mostrano una sostanziale stabilità, se non una leggera flessione. Nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari, il numero di ETS iscritti al RUNTS è passato da 1.054 a 1.084, con un incremento di 30 enti, pari a un +2,85%. Questo aumento, seppur moderato, riflette una dinamica di crescita costante nella principale area urbana dell'isola, che ospita una rete di enti strutturata e attiva. La Provincia di Sassari registra l'incremento più significativo in termini assoluti e percentuali, passando da 926 a 1.032 ETS, con un aumento di 106 enti, pari a un +11,45%.

Questo dato suggerisce una vitalità particolarmente accentuata del Terzo Settore in quest'area, probabilmente legata a una maggiore emersione di enti che in passato non avevano formalizzato la loro iscrizione, oltre che a una crescita effettiva del numero di organizzazioni attive nel sociale. Nella Provincia di Nuoro, invece, si osserva una crescita molto contenuta, con un passaggio da 411 a 417 ETS, pari a un incremento di 6 unità (+1,46%). Questo dato riflette una situazione di stabilità, con una rete di enti consolidata e un numero limitato di nuove iscrizioni. Nel Sud Sardegna, il numero di ETS è aumentato da 794 a 838, con un incremento di 44 unità, pari a un +5,54%. Questa crescita, più marcata rispetto a quella registrata a Cagliari, può indicare una maggiore attenzione da parte delle realtà locali alla formalizzazione dell'iscrizione al RUNTS e alla possibilità di accedere a nuove opportunità attraverso il riconoscimento ufficiale. L'unica provincia che registra un calo nel numero di ETS è quella di Oristano, che passa da 363 a 358, con una riduzione di 5 unità, pari a un -1,38%. Questo lieve decremento potrebbe essere dovuto a un assestamento del numero di enti attivi, con alcune realtà che hanno cessato la loro attività o non hanno completato il processo di iscrizione, riflettendo le dinamiche demografiche e socio-economiche del territorio.

Suddivisione provinciale ETS della regione Sardegna Fonte: elaborazione dati da RUNTS al 31.12.2024		2023
Città metropolitana di Cagliari	1084 (+ 2,85%)	1054
Provincia di Sassari	1032 (+ 11,45%)	926
Provincia del Sud Sardegna	838 (+ 5,54%)	794
Provincia di Nuoro	417 (1,46%)	411
Provincia di Oristano	358 (- 1,38%)	363



I dati della regione Sardegna

Al 31 dicembre 2024, gli Enti del Terzo Settore con sede legale in Sardegna iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sono 3.729. Di questi, le Organizzazioni di Volontariato (ODV) sono 1.334, le Associazioni di Promozione Sociale (APS) 876, mentre gli enti appartenenti alla categoria "Altri ETS" ammontano a 135. Le Imprese Sociali sono 1.379, mentre le Società di Mutuo Soccorso risultano 5.

Rispetto al 31 dicembre 2023, il numero complessivo di ETS iscritti al RUNTS è aumentato di 181 unità, registrando una crescita del 5,1%. Questo incremento è nettamente inferiore rispetto a quello registrato tra il 2022 e il 2023, quando il numero di ETS era quasi raddoppiato, passando da 1.905 a 3.548, con un aumento dell'86,1%. Il confronto tra i due periodi evidenzia un netto rallentamento della crescita, segnale che il RUNTS sta entrando in una fase di consolidamento dopo la prima ondata di iscrizioni massicce. Questo fenomeno è stato determinato, da un lato, dalla migrazione degli enti già iscritti nei registri previgenti e, dall'altro, dalla necessità per molti enti di adeguarsi alla normativa, regolarizzare situazioni preesistenti e iscriversi al RUNTS per poter accedere ai benefici previsti.

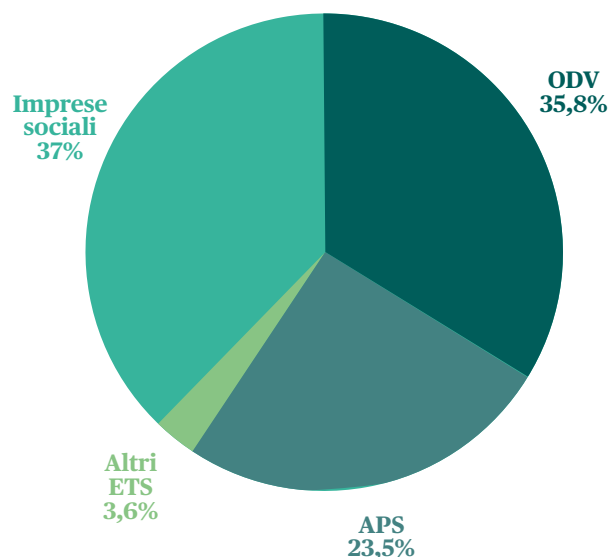
L'analisi delle diverse categorie di enti iscritti evidenzia andamenti differenti. Le Organizzazioni di Volontariato (ODV) sono passate da 1.317 a 1.334, con un incremento di 17 enti, pari a un aumento dell'1,29%. Questa crescita contenuta suggerisce che, completata la migrazione dal previgente registro regionale, la quasi totalità delle ODV che intendevano

iscriversi al RUNTS lo ha già fatto, portando la categoria a una fase di stabilità, con poche nuove adesioni. Le Associazioni di Promozione Sociale (APS) hanno registrato un incremento più significativo, passando da 768 a 876 iscrizioni, con un aumento di 108 enti, pari al 14,06%. Questo dato conferma che questa categoria è ancora in una fase di regolarizzazione e iscrizione.

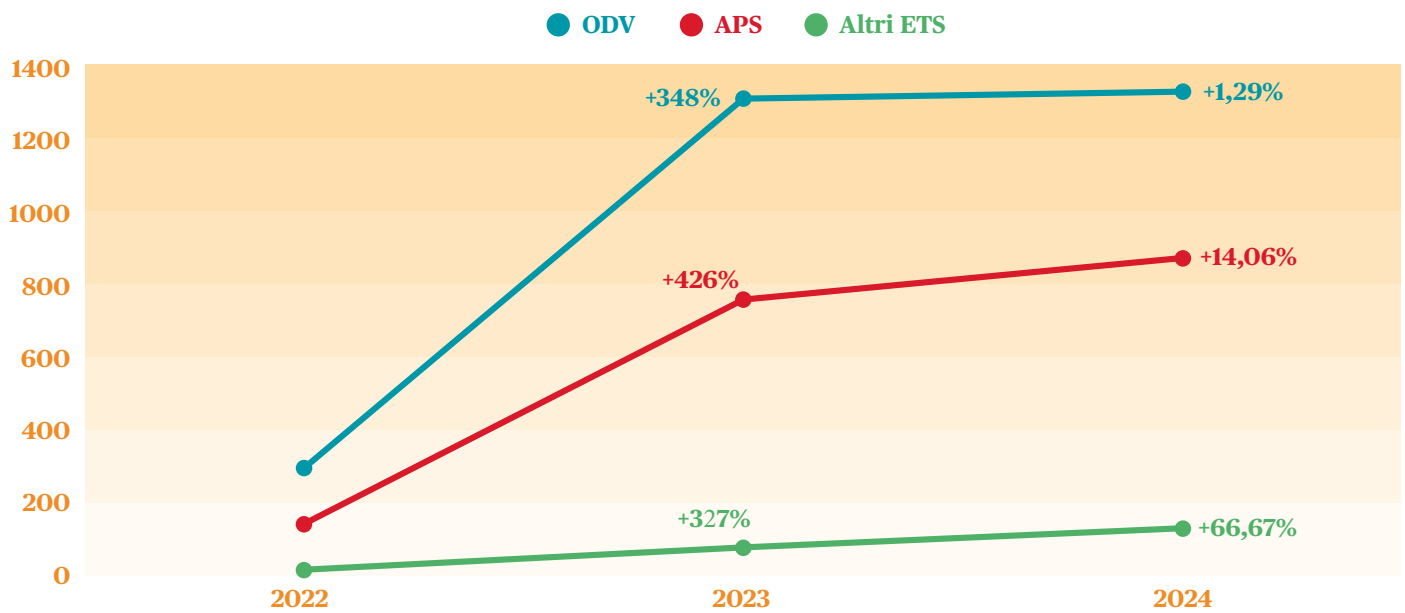
Ancora più marcata è stata la crescita degli enti appartenenti alla categoria "Altri ETS", il cui numero è passato da 81 a 135, registrando un incremento di 54 unità, pari al 66,67%. Questo forte aumento potrebbe essere dovuto a una maggiore consapevolezza da parte di enti che in passato non rientravano nelle categorie classiche di ODV e APS e che hanno colto l'opportunità di iscriversi al RUNTS, probabilmente incentivati dai vantaggi connessi alla registrazione. Al contrario, il numero di Imprese Sociali è rimasto pressoché invariato, passando da 1.378 a 1.379, con un incremento minimo di 1 unità. Questo dato suggerisce che il processo di iscrizione di questa categoria si è ormai completato, lasciando spazio solo a nuove costituzioni. Lo stesso vale per le Società di Mutuo Soccorso, che sono passate da 4 a 5 iscrizioni, con un aumento di una sola unità. L'andamento dei dati indica che il RUNTS ha raggiunto una fase di consolidamento, in cui il numero di nuove iscrizioni è destinato a stabilizzarsi, riflettendo il naturale sviluppo del Terzo Settore in Sardegna.

Enti sardi iscritti RUNTS 2024 Fonte: elaborazione dati da RUNTS al 31.12.2024		2023	2022
Totale Enti Iscritti	3729 (+5,1%)	3548 (+ 86%)	1905
Sezione ODV	1334 (+ 1,29%)	1317 (+ 348%)	294
Sezione APS	876 (+ 14,06%)	768 (+ 426%)	146
Altri ETS	135 (+ 66,67%)	81 (+ 327%)	19
Imprese sociali	1379 (+ 0,07%)	1378 (-5%)	1443
Società di mutuo soccorso	5 (+ 25%)	4 (+ 33%)	3

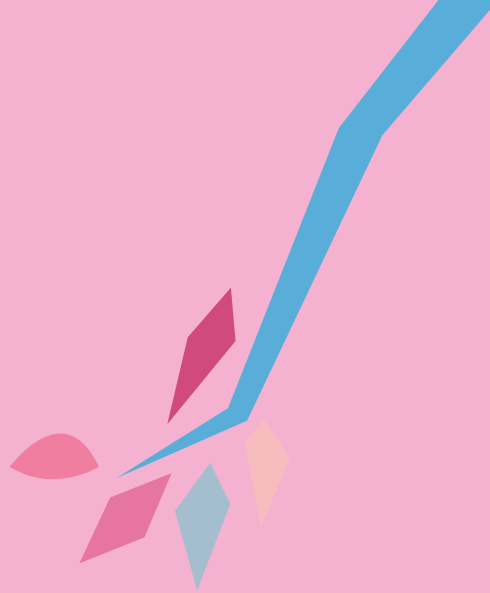
SUDDIVISIONE % SEZIONI RUNTS



INCREMENTO % ISCRIZIONI RUNTS



Strut tura



governo e amministrazione

3



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

**BI
LAN
CIO
SO
CIA
LE
2024**

La compagine sociale

15 SOCI DIRETTI



10 ODV - 67%

5 APS - 33%

389 SOCI INDIRETTI



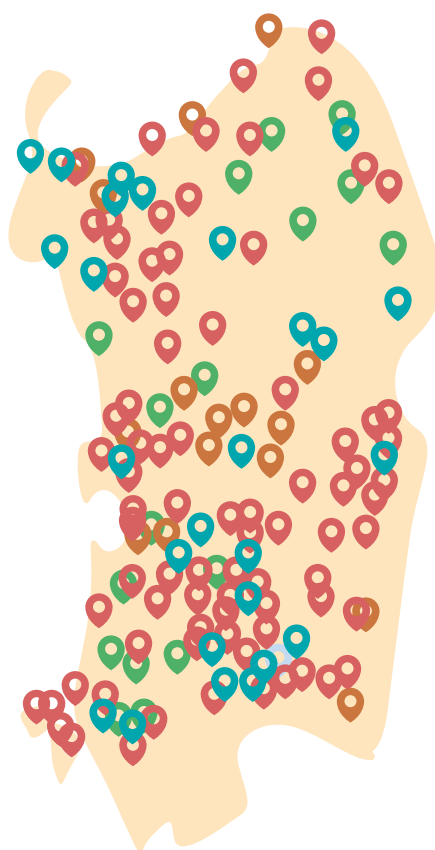
SOCI DIRETTI

AIDO SARDEGNA (ODV)
ANPAS SARDEGNA (ODV)
ente di II livello
ARCADIA SARDEGNA (ODV)
AUSER SARDEGNA (ODV)
ente di II livello
RETE SARDA DIABETE (ODV)
ente di II livello
PROMETEO AITF (ODV)
PRO.CIV MARACALAGONIS (ODV)
ARCOIRIS (ODV)
ACLI SARDEGNA (APS)
ente di II livello
ARCI SARDEGNA (APS)
ente di II livello
LEGAMBIENTE SARDEGNA (APS)
ente di II livello
UIISP SARDEGNA (APS)
ente di II livello
NUORO MIGRANTES (APS)
AVO NUORO (ODV)
IPSIA (ODV)

SOCI INDIRETTI

44 afferenti a AUSER SARDEGNA
40 afferenti a ANPAS SARDEGNA
8 afferenti a RETE SARDA DIABETE
227 afferenti a UIISP SARDEGNA
3 afferenti a ARCI SARDEGNA
56 afferenti a ACLI SARDEGNA
11 afferenti a LEGAMBIENTE SARDEGNA

Distribuzione geografica dei singoli soci e degli ETS associati alle 7 reti (ACLI, ANPAS, ARCI, AUSER, Legambiente, RSD e UIISP). La capillarità che si crea grazie ai soci diretti e indiretti garantisce la possibilità di mettere in atto tutta una serie di azioni di rete in grado di far emergere le esigenze dei singoli territori.



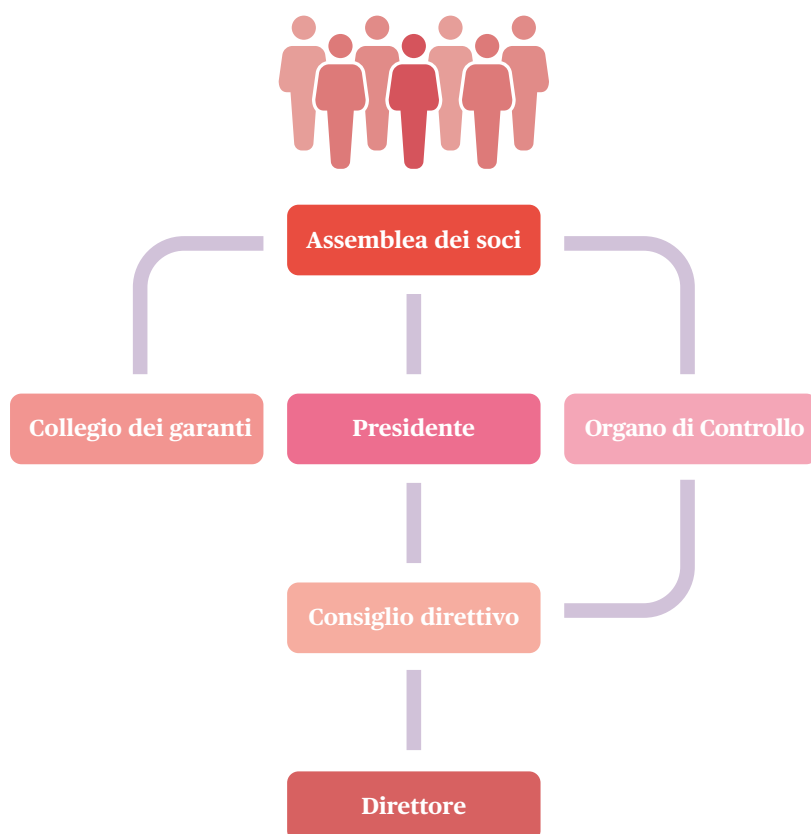
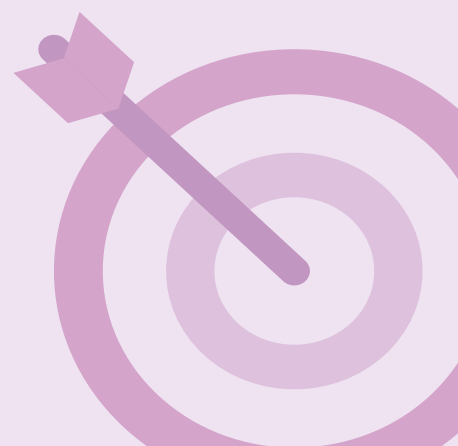
Possono divenire soci le organizzazioni di volontariato (ODV), le Associazioni di Promozione Sociale (APS) ed altri enti del Terzo settore (ETS), ma non le cooperative sociali (enti costituiti in una delle forme del libro V del Codice Civile), con sede legale in Sardegna. Per aderire come associato al CSS ODV occorre inviare la propria richiesta al Consiglio Direttivo del Centro Servizi Sardegna ODV. Le associate del CSS ODV costituiscono l'organo sovrano, l'Assemblea dei soci, possono contribuire agli indirizzi strategici dell'ente, promuovere lo sviluppo del settore del volontariato e partecipare alla pianificazione delle iniziative e delle attività.

Questa rappresenta un'importante opportunità di condividere la responsabilità nelle decisioni che riguardano il territorio. L'elenco sempre aggiornato degli associati è disponibile per la consultazione nel sito internet **www.csvsardegna.com**.

Nel corso dell'anno 2024 è pervenuta una richiesta di adesione in qualità di socio al CSS Odv da parte di un'associazione attualmente in fase di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione Organizzazioni di Volontariato (Odv). La domanda risulta attualmente in fase di valutazione da parte degli organi competenti.

Come e perché

**associarsi al CSS ODV
ente gestore del
CSV Sardegna**



Il sistema di governo e controllo

Il CSS ODV adotta un modello di gestione operativo orientato a ottenere efficienza, efficacia e, soprattutto, la massima trasparenza, affinché il proprio operato possa essere chiaro, leggibile e condivisibile da parte di tutti gli stakeholder sociali e istituzionali. Le decisioni degli organismi del CSS ODV sono rese pubbliche attraverso la pubblicazione sul sito, nella sezione "Trasparenza", per garantire la massima diffusione delle informazioni.

Sono organi del CSS ODV

il Presidente

l'Assemblea dei soci

il Consiglio Direttivo

l'Organo di Controllo

il Collegio dei Garanti

Le cariche degli organi sociali sono elettive e gratuite. Sono previsti dei rimborsi secondo quanto dichiarato nel “Regolamento rimborsi spese volontari e dipendenti” approvato dal Consiglio Direttivo e eventualmente richiesti per lo svolgimento del ruolo istituzionale (partecipazione a incontri sul territorio, sedute degli organi sociali, iniziative nazionali e presenze alle riunioni del Consiglio direttivo, Assemblea e gruppi di lavoro di CSV net).

Nel 2024, 5 volontari hanno usufruito di rimborsi per le spese connesse all'espletamento delle funzioni istituzionali, per complessivi euro 3.903,83.

Presidente

Il Presidente è il rappresentante legale, presiede l'assemblea e il CD, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Il Presidente svolge il suo ruolo a titolo gratuito (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa consegna della relativa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e riportati nell'apposito regolamento.).

Lucia Coi (Anpas Sardegna) è presidente del CSS Odv al suo secondo mandato.

Assemblea dei soci

L'assemblea è l'organo di indirizzo e programmazione del CSS ODV ed è composta da un rappresentante designato da ciascun socio; è presieduta dal Presidente che la convoca almeno due (2) volte l'anno.

L'assemblea nomina il consiglio direttivo, approva il programma annuale di attività, il bilancio e i regolamenti, elegge i componenti del collegio dei garanti e nomina i componenti dell'organo di controllo di propria pertinenza.

Ai sensi dell'art.61, 1 comma, lett. f del CTS, la maggioranza dei voti in assemblea è riservata alle organizzazioni di volontariato presenti, direttamente o per delega, rispetto agli altri Enti del Terzo Settore.

RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI

Il 15 maggio 2024, l'Assemblea dei soci del Centro Servizi Sardegna Odv (CSS Odv) si è riunita per il rinnovo degli organi sociali, procedendo con l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Garanti e con la nomina dei componenti dell'organo di Controllo ad assegnazione interna. Questo passaggio rappresenta un momento centrale nella governance dell'ente, poiché consente ai soci di designare, attraverso il voto, le figure che guideranno e garantiranno il corretto funzionamento dell'organizzazione per il prossimo triennio. Nella stessa seduta, l'Assemblea ha accolto la richiesta di avvicendamento avanzata da Carmelo Addaris e Paolo Pettinao ed ha provveduto all'elezione di Giovanni Antonio Addis e Riccardo Trentin come nuovi componenti del Consiglio Direttivo, riconfermando gli altri membri già in carica: Lucia Coi, Maria Pina Casula, Annalisa Colombu, Sergio Madeddu e Dino Pusceddu. Sempre il 15 maggio, l'Assemblea ha provveduto alla nomina interna dei componenti dell'Organo di Controllo, riconfermando Carla Pes e Simone Pusceddu, già in carica nel precedente mandato. Per quanto riguarda il Collegio dei Garanti, si è registrato un avvicendamento: Riccardo Trentin, precedentemente membro del Collegio, è stato eletto nel Consiglio Direttivo, mentre al suo posto è stato nominato Carmelo Addaris, consigliere uscente. Successivamente, il 17 maggio 2024, il neo eletto Consiglio Direttivo si è riunito per l'assegnazione delle cariche sociali. In questa occasione, Lucia Coi è stata confermata alla presidenza del CSS ODV, proseguendo il suo impegno alla guida dell'ente. Contestualmente, anche la vicepresidente uscente, Maria Pina Casula, è stata riconfermata nel suo ruolo. La rielezione della presidente e della vicepresidente garantisce continuità gestionale e strategica, consentendo all'ente di proseguire il lavoro svolto negli ultimi anni a sostegno del volontariato e del Terzo Settore in Sardegna. Questo processo di rinnovo degli organi sociali, pur assicurando stabilità nei ruoli chiave, introduce anche elementi di rinnovamento, contribuendo a un equilibrio tra esperienza e nuove prospettive nella gestione dell'ente.

2 ASSEMBLEE DEI SOCI

Nel corso del 2024 l'assemblea dei soci del CSS ODV si è riunita 2 volte: **15 maggio 2024** per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 e rinnovo organi sociali
13 novembre 2024 per l'approvazione della programmazione 2025

83% PARTECIPAZIONE
MEDIA
AVENTI DIRITTO

3 ore DURATA
COMPLESSIVA
INCONTRI

Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo del CSS ODV ed opera in attuazione della volontà e degli indirizzi dell'Assemblea alla quale risponde direttamente. Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente e nomina il direttore, predispone e presenta all'assemblea il bilancio e i regolamenti. Il presidente e i componenti del CD durano in carica tre anni e possono essere confermati fino a un massimo di nove anni. Il CD è composto da 7 membri, compreso il presidente, e rappresenta organizzazioni socie sia di piccola che di grande dimensione, territori e reti associative.

**6 SEDUTE
DEL CONSIGLIO
DIRETTIVO**

**99,6% PARTECIPAZIONE
MEDIA
AVENTI DIRITTO**

**8,30 ore DURATA
COMPLESSIVA
INCONTRI**

NOME E COGNOME	RUOLO	DATA NOMINA	PERIODO CARICA	ETS SOCIO	ANNO PRIMA NOMINA
Lucia Coi	Presidente	17/05/2024	2024/2027	Anpas Sardegna	2021
Maria Pina Casula	Vice presidente	17/05/2024	2024/2027	UISP Sardegna	2023
Raimondo Pusceddu	Consigliere	15/05/2024	2024/2027	Arcoiris	2021
Riccardo Trentin	Consigliere	15/05/2024	2024/2027	Rete sarda diabete	2024
Sergio Madeddu	Consigliere	15/05/2024	2024/2027	Auser Sardegna	2021
Giovanni Antonio Addis	Consigliere	15/05/2024	2024/2027	Aido Sardegna	2024
Annalisa Colombu	Consigliere	15/05/2024	2024/2027	Legambiente Sardegna	2021

Organi di garanzia e controllo del CSS Odv

- **Organo di Controllo**
- **Collegio dei Garanti**

La carica di componente in un organo di garanzia e controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno del CSS Odv.

Organo di Controllo

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 comma 6 del CTS nonché compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. L'Organo di controllo presenta all'Assemblea ogni anno una relazione scritta allegata al Bilancio consuntivo. L'Organo di controllo rimane in carica tre (3) anni ed è formato da tre componenti. Il presidente di tale Organo è nominato dall'OTC (Organismo Territoriale di Controllo). I componenti dell'organo di controllo hanno il diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti ha funzioni di magistratura interna. Il Collegio è formato da tre componenti e rimane in carica tre anni; i membri eleggono al loro interno il presidente.

NOME E COGNOME

RUOLO

**Mario
Salaris**

**Presidente
revisore contabile
(nominato da OTC)**

**Carla
Pes**

**Componente
revisore contabile
(nomina interna)**

**Simone
Pusceddu**

**Componente
revisore contabile
(nomina interna)**

NOME E COGNOME

RUOLO

**Chiara
Canu**

Garante

**Luigi
Demartis**

Garante

**Carmelo
Addaris**

Garante

Per i componenti nominati dall'assemblea, così come stabilito dal CTS, è previsto un rimborso annuo lordo, riparametrato rispetto al rimborso percepito dal rappresentante OTC in seno all'organo stesso (rimborsato da ONC) sulla base delle linee guida ricevute sulla tematica da parte dell'ONC. Per il 2024 i due componenti nominati dall'assemblea hanno percepito indennità per euro 6.630,56.

Nel corso del 2024 il Collegio dei garanti non si è riunito non essendo stato necessario il suo intervento.

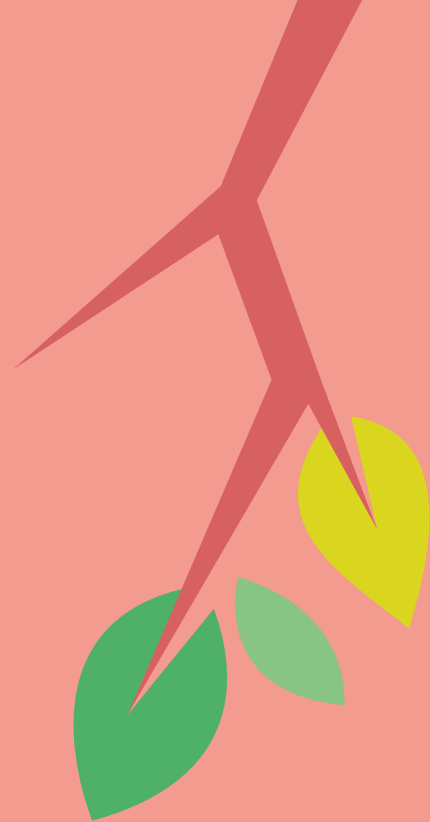
I portatori di interesse

I servizi forniti dal CSV Sardegna sono volti prevalentemente a promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore con sede legale o operatività principale in Sardegna, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e prioritariamente alle organizzazioni di volontariato. In aggiunta ai servizi direttamente indirizzati agli enti del Terzo Settore, il CSV lavora attivamente per consolidare le sinergie con una vasta gamma di attori impegnati nella promozione del volontariato e nella diffusione della cultura della solidarietà. Questo impegno si estende oltre gli enti del TS associati e non associati, coinvolgendo una rete diversificata di collaboratori e sostenitori che condividono la stessa missione di promuovere e rafforzare il ruolo dei volontari in Sardegna. Tra i soggetti che si collocano

tra gli stakeholder delle attività previste, figurano istituzioni locali, associazioni di categoria, istituti di ricerca e università, organizzazioni governative e non governative, nonché singoli cittadini che desiderano contribuire al benessere della comunità. Questa diversità di attori riflette l'importanza di un approccio inclusivo e collaborativo nel promuovere una cultura della solidarietà e nell'incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini nel volontariato e nell'azione sociale. Attraverso una costante interazione e collaborazione con tutti questi soggetti, il CSV mira a creare un ambiente favorevole allo sviluppo e al rafforzamento del volontariato in Sardegna, promuovendo la condivisione delle migliori pratiche, la cooperazione tra le organizzazioni e la valorizzazione del contributo dei volontari alla crescita e al benessere della società.



Per sone che operano nell'ente



4



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

**BI
LAN
CIO
SO
CIA
LE
2024**

La struttura organizzativa

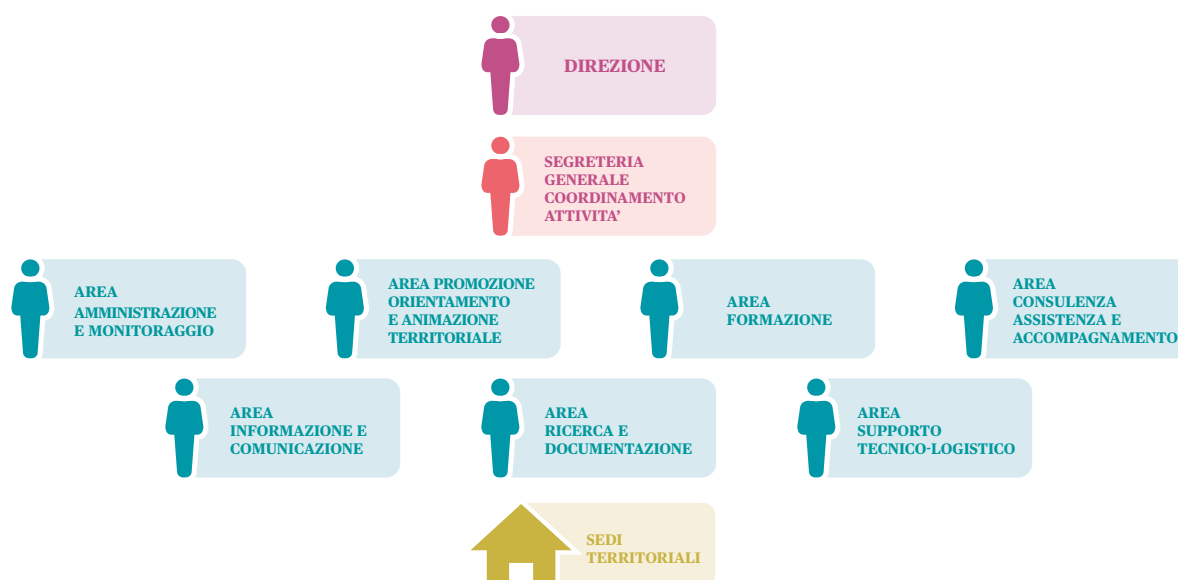
Il livello centrale della struttura operativa prevede la presenza del direttore, nominato dal Consiglio Direttivo previa pubblica selezione, della segreteria generale e della funzione di amministrazione e monitoraggio delle attività.

A supporto delle attività del CSV Sardegna operano sei aree funzionali, ciascuna con competenze specifiche:



Tutte le aree collaborano in modo integrato, coordinate dalla segreteria generale e dalla direzione, con un costante riferimento alle sedi territoriali, che rappresentano il punto di contatto con il territorio e i destinatari dei servizi. Le sedi territoriali situate nelle province di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, Sud Sardegna ad Iglesias e dal 2024 anche nell'Ogliastra a Lanusei operano come punti di accoglienza di prossimità, con almeno un operatore di sede che garantisce mediamente 30 ore settimanali di apertura al pubblico, fungendo da front office per l'intero sistema dei servizi del CSV.

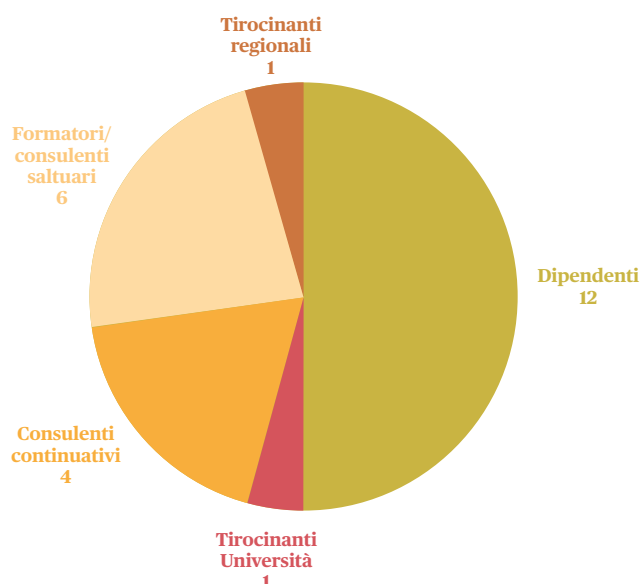
La struttura nel suo complesso è snella, flessibile e dinamica, con un'organizzazione giovane, multiculturale e attenta alla parità di genere. La dotazione organica è stata determinata con l'obiettivo di garantire adeguatezza gestionale e capacità operativa, in coerenza con la missione del CSV Sardegna e con i criteri di efficacia, efficienza e prossimità territoriale.



Le risorse umane

Lo staff operativo al 31/12/2024

Direttore: Francesco Nicolò Marras
Responsabile Segreteria: Fabio Masala
Sede Territoriale Oristano: Natalina Tanda
Sede Territoriale Cagliari: Alessandra Pinna, Giuseppina Marongiu, Stefania Deiana, Sara Hourani, Riccardo Mascia
Sede Territoriale Sassari: Laura Caggiari
Sede Territoriale Nuoro: Maria Vittoria Vacca
Sede Territoriale Iglesias: Alessandra Lardieri
Sede Territoriale Lanusei: Lara Depau
Consulente SEO: Alessio Mandis
Consulente legale: Antonio Avino Murgia
Consulente ufficio stampa: Luigi Alfonso
Consulente sviluppo civismo: Filippo Spanu
RSPP: Roberto Muller



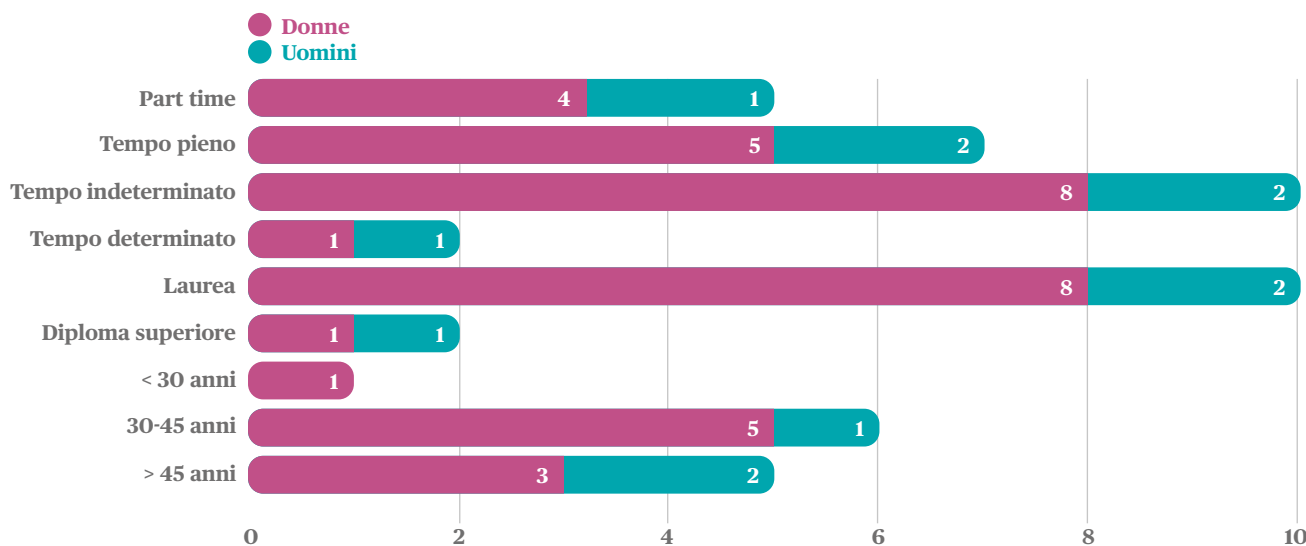
Nel 2024, il CSV Sardegna si è reso disponibile a ospitare tirocinanti per offrire opportunità di crescita personale e professionale ai giovani. In particolare, ha accolto sia un tirocinio curricolare universitario sia un tirocinio formativo regionale, quest'ultimo concluso positivamente con un'assunzione a tempo determinato.

Variazioni significative nel corso del 2024

Nel 2024 la struttura organizzativa del CSV ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2024 lo staff del Centro conta 12 dipendenti. Nel corso del 2024 si è registrata una cessazione lavorativa volontaria in data 30.08.2024 e due nuove assunzioni. La selezione del personale avviene, a seguito di ricezione CV, con colloquio diretto svolto da Direttore e Presidente; segue la proposta in CD e la delibera definitiva del CD.

I dipendenti sono inquadrati come impiegati a vari livelli retributivi, in base all'attività svolta, le responsabilità connesse e l'anzianità lavorativa. Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Anpas. Lo stipendio medio mensile del personale dipendente (calcolato su un teorico tempo pieno di 38 h settimanali) è pari ad euro 1.832,74 lordi. Come stabilito dal comma 1 dell'art. 16 del Codice del Terzo Settore, i lavoratori del Centro Servizi Sardegna hanno un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e la differenza retributiva tra lavoratori non è superiore al rapporto uno a otto. Il personale a contratto è prevalentemente di sesso femminile, con un'età compresa tra i 29 ed i 63 anni ed un livello di scolarizzazione medio-alto.

Composizione organico dipendenti al 31/12/2024



Consulenti continuativi a partita Iva

- 1 consulente SEO
- 1 consulente legale
- 1 addetto ufficio stampa
- 1 consulente sviluppo civismo

Inseriti nell'organico del CSV Sardegna con funzioni trasversali a tutte le aree di servizi contribuiscono al funzionamento complessivo dell'ente e al raggiungimento dei suoi obiettivi. Il CSV può avvalersi di consulenti esterni anche per l'erogazione di consulenze particolarmente complesse richieste direttamente dagli ETS. Il 99 % dei servizi resi agli ETS sono erogati dal personale dipendente, il restante 1% dai consulenti a partita iva.

Sul sito del CSV Sardegna nella sezione "Trasparenza" è possibile effettuare l'iscrizione all'Albo Consulenti del Centro Servizi per il Volontariato (CSV) della Sardegna. L'iscrizione è gratuita e può essere effettuata in qualsiasi momento da consulenti esperti in discipline connesse alle attività del CSV e degli Enti del Terzo Settore (ETS), attraverso una richiesta di autocertificazione. Per poter offrire servizi di consulenza, il CSV richiede l'iscrizione all'Albo, accompagnata dal relativo curriculum vitae. Le domande sono esaminate dal CSV Sardegna, che valuta la completezza delle informazioni fornite e inserisce quelle ammesse nella banca dati dell'Albo consulenti. Al 31 dicembre risultano iscritti all'Albo 17 consulenti: 4 collaborano in modo continuativo e 2 in forma occasionale.

➔
Inquadra
qui



Formazione

interna personale dipendente

La formazione interna per i dipendenti del CSV è essenziale per garantire la qualità dei servizi offerti, promuovere lo sviluppo professionale e contribuire al raggiungimento degli obiettivi organizzativi e della missione del CSV. La formazione continua contribuisce a promuovere una cultura organizzativa orientata alla crescita professionale, incentiva i dipendenti a sviluppare il loro potenziale e a contribuire attivamente al progressivo sviluppo delle azioni del CSV. Per accrescere le competenze rispetto agli specifici incarichi e al ruolo ricoperto il personale dipendente è stato coinvolto in percorsi formativi e di accompagnamento specialistici o trasversali.

Formazione specialistica.

Ha l'obiettivo di aggiornare e accrescere negli operatori le competenze necessarie per svolgere le proprie mansioni in modo efficiente ed efficace.

In un panorama in continua evoluzione, la formazione specialistica consente agli operatori di essere costantemente aggiornati e fornisce loro conoscenze specifiche e strumenti che saranno poi messi a disposizione degli ETS per affrontare le sfide complesse che caratterizzano il settore.

Gli ambiti di formazione specialistica hanno riguardato tutte le aree di lavoro, con particolare attenzione a:

- Terzo Settore e Pubblica Amministrazione - opportunità tra appalti pubblici e co-progettazione
- Dimensioni, articolazioni e dinamiche evolutive del terzo settore e delle imprese sociali
- Iscrizione al RUNTS e al Registro delle Imprese: soggetti e procedure, con particolare riferimento al ruolo di reti, CSV e notai
- Piattaforma informatica e il raccordo tra RUNTS e RI: novità e prospettive
- Novità fiscali e regime forfettario de minimis per Odv e Aps
- Applicazione del regime fiscale degli ETS

Formazione trasversale.

Non legata a ruoli specifici, ma finalizzata a rafforzare le competenze trasversali del personale.

Per la formazione trasversale il CSV si avvale principalmente di una metodologia formativa mirata anche al consolidamento della coesione tra i membri dello staff.

Nelle sessioni formative i dipendenti hanno l'opportunità di lavorare insieme, condividere conoscenze ed esperienze, e costruire relazioni positive. Ciò favorisce un clima lavorativo collaborativo e stimolante e lo sviluppo di abilità pratiche e soft skills essenziali per gestire efficacemente le relazioni interpersonali e le dinamiche di gruppo.

In particolare nel 2024 due momenti formativi hanno avuto un impatto significativo nel percorso di apprendimento e crescita professionale.

Il primo è stato un percorso dedicato all'Intelligenza Artificiale applicata al lavoro nei CSV, durante il quale sono state esplorate le potenzialità di questi strumenti nell'ottimizzazione dei processi, nella gestione delle

informazioni e nel supporto alle attività quotidiane. Attraverso sessioni pratiche e casi d'uso concreti, gli operatori del CSV Sardegna hanno potuto comprendere come integrare l'IA nei flussi di lavoro, migliorando l'efficacia delle azioni a supporto degli ETS.

Il secondo è stato un workshop sulla progettazione delle attività nei CSV, articolato su più giornate, che ha incluso momenti di team building per rafforzare la collaborazione tra colleghi e affinare le capacità di pianificazione e gestione dei progetti.

Durante questo percorso, si sono sperimentate metodologie partecipative e strumenti innovativi per ideare, strutturare e valutare le iniziative rivolte al Terzo Settore, con un approccio pratico e orientato all'azione.

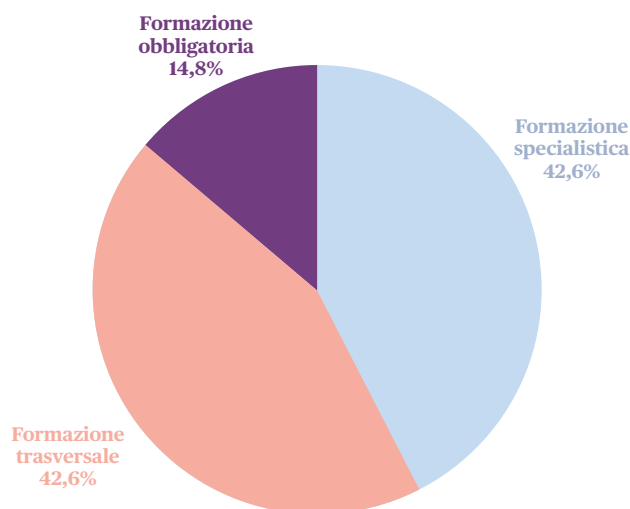
Entrambe le esperienze hanno confermato il valore della formazione trasversale, che non si limita all'acquisizione di competenze tecniche, ma favorisce il rafforzamento di una cultura organizzativa basata sulla collaborazione, sull'innovazione e sulla condivisione delle conoscenze.

Formazione obbligatoria.

I nuovi assunti hanno partecipato ai corsi obbligatori di formazione generale e specifica per la sicurezza sul lavoro per un totale di 8 ore.

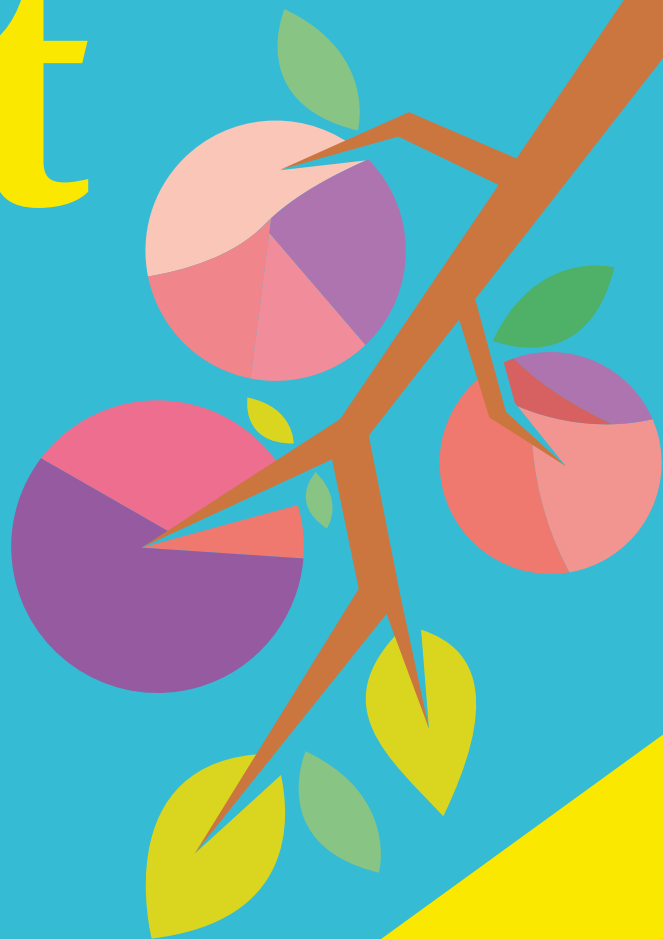
Nel corso del 2024, l'attività formativa ha visto impegnato tutto il personale dipendente con una media di 54 ore di formazione per ciascuna risorsa.

Le ore di attività formativa dei nuovi assunti sono ripartite in percentuale nel grafico.



Obiet tivi

e attività
del CSV



5



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

BI
LAN
CIO
SO
CIA
LE
2024

Le aree di bisogno

L'analisi dei bisogni si fonda su un monitoraggio costante del contesto socioeconomico sardo e delle trasformazioni in corso, arricchito da un processo di ascolto, partecipazione, confronto e condivisione con associazioni e stakeholder. Questo approccio consente di individuare le esigenze emergenti e di definire obiettivi strategici mirati, in linea con le sfide e le opportunità del territorio.

Il percorso di analisi e pianificazione si sviluppa come un processo evolutivo, che tiene conto delle esigenze già rilevate e delle nuove sfide del Terzo Settore sardo, mantenendo un approccio coerente e progressivo. A partire dai bisogni evidenziati dall'analisi di contesto e dal processo di ascolto, sono state individuate le priorità-guida della programmazione 2024, in continuità con quanto emerso negli anni precedenti:

1) welfare di comunità e cittadinanza attiva

2) innovazione e digitalizzazione

3) rapporti con le istituzioni e il territorio

4) sviluppo sostenibile e Agenda ONU 2030

5) formazione e valorizzazione delle competenze del volontariato

Le priorità guida individuate attraverso l'analisi dei bisogni orientano la programmazione 2024 e si traducono in obiettivi strategici specifici, che delineano le azioni concrete per il rafforzamento del Terzo Settore in Sardegna. Questo percorso, in continuità con gli anni precedenti, mira a consolidare il ruolo del volontariato e a rendere più efficace e inclusivo il sistema dei servizi erogati dal CSV Sardegna.

A partire da queste priorità, gli obiettivi strategici della programmazione 2024 sono stati:

Promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, incentivando la partecipazione attiva e valorizzando il contributo del volontariato alla comunità.

Ridurre le disparità territoriali nell'erogazione dei servizi, garantendo maggiore uniformità e continuità nelle attività del CSV Sardegna e superando la logica di interventi sporadici e frammentari.

Potenziare il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale, attraverso strumenti di analisi più avanzati, per misurare il valore generato dalle attività del volontariato.

Accelerare la digitalizzazione e l'informatizzazione degli ETS, fornendo strumenti e competenze che favoriscano la nascita di comunità di pratiche del volontariato e migliorino la gestione delle organizzazioni.

Sviluppare l'attività di advocacy e cittadinanza attiva, rafforzando il ruolo del volontariato nella promozione e tutela dei beni comuni e favorendo il dialogo con le istituzioni.

Favorire la creazione e il consolidamento di reti tra ETS, potenziando la collaborazione e lo scambio di risorse e competenze per costruire un sistema territoriale più coeso e interconnesso.

Questi obiettivi, strettamente legati alle priorità guida, delineano un'azione strategica strutturata e progressiva, con l'obiettivo di rafforzare la capacità degli ETS di rispondere ai bisogni emergenti e di promuovere un modello di volontariato sempre più efficace, digitale e partecipativo.



La programmazione

Per il 2024, l'obiettivo primario del CSV Sardegna è stato quello di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, in linea con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017). Questo principio rappresenta il mandato istituzionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, è il fulcro della loro azione ed è sancito dalla normativa come finalità centrale del loro operato.

L'impegno del CSV Sardegna si inserisce quindi in questo quadro con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei cittadini, supportare il volontariato organizzato e valorizzare il suo impatto sociale, accompagnando gli ETS nella loro crescita e sostenibilità. Questo traguardo guida tutte le azioni strategiche e operative della programmazione 2024, garantendo continuità e coerenza rispetto agli anni precedenti, ma con un'attenzione costante all'evoluzione del contesto e alle nuove esigenze del territorio.

Con riferimento alla tipologia di servizi, individuati ex art. 63, c. 2, CTS, nella definizione della programmazione 2024 sono state delineate le seguenti schede attività ciascuna con obiettivi mirati in risposta ai bisogni rilevati. La seguente tabella evidenzia questa correlazione.

Tipologia servizi ex art. 63 CTS	Schede attività ex art. 63 inserite in programmazione 2024	Obiettivi
Promozione, orientamento e animazione territoriale	1.1 Animazione socio-territoriale 1.2 Iniziative promozionali in coprogettazione 1.3 Orientamento al volontariato 1.4 Promozione volontariato, scuole, università e comunità educante 1.5 Volontariato Bene Comune 1.6 Volontariato d'Impresa	Dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria; sostenere il lavoro di rete degli ETS tra loro e con altri; accreditare il volontariato come interlocutore autorevole; promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva (giovani, scuole e università); facilitare l'incontro tra ETS e cittadini interessati al volontariato, enti pubblici e privati;
Formazione	2.1 Piano annuale di formazione dei volontari 2.2 Sostegno alla formazione delle associazioni 2.3 Formazione per co-programmazione e co-progettazione nell'ambito dell'amministrazione condivisa 2.4 Laboratori di Team Building	Qualificare i volontari o gli aspiranti volontari; far acquisire consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;
Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	3.1 Consulenza alle associazioni 3.2 Percorsi d'accompagnamento 3.3 Servizi complementari alla consulenza	Rafforzare competenze e tutele dei volontari (ambito giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, rendicontativo, ricerca fondi, accesso al credito);
Informazione e comunicazione	4.1 Comunicazione esterna 4.2 Servizi per comunicare il volontariato	Incrementare qualità e quantità di informazioni utili al volontariato; supportare la promozione delle iniziative di volontariato; sostenere il lavoro di rete degli ETS tra loro e con altri; accreditare il volontariato come interlocutore autorevole;
Ricerca e documentazione	5.1 Ricerca-azione sulla conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite al 2030 degli ETS della Sardegna 5.2 Ricerca-azione sul coinvolgimento dei giovani sardi nelle attività degli ETS della Sardegna	Mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del TS;
Supporto tecnico-logistico	6.1 Servizi di supporto tecnico-logistico 6.2 Attività di prima accoglienza 6.3 Gestionale ETS	Facilitare o promuovere l'operatività dei volontari (spazi, strumenti, attrezzature);

Attività e servizi per rispondere ai bisogni

Le attività programmate, riferite alle 6 aree di servizi previste dal Codice del Terzo Settore (art. 63 c. 2 D. Lgs 117/2017), rispondono ai bisogni emergenti dal mondo del volontariato sardo, finalizzando le risposte al rafforzamento del ruolo e dell'azione svolta dai volontari degli ETS, e sono finalizzati a promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari nei vari territori della Sardegna, favorendo la loro messa in rete e l'infrastrutturazione sociale.

Le attività e i servizi offerti sono suddivisi in due tipologie:

Attività su richiesta degli ETS

iniziative e servizi richiesti sulla base delle loro specifiche esigenze.

Attività a iniziativa del CSV

Attività indirizzate di volta in volta a destinatari diversi e comunicate attraverso il sito web, la newsletter e i canali social.

L'erogazione dei servizi

Il CSV Sardegna ha individuato come modello di erogazione da utilizzare nella attuale fase operativa, una modalità di accesso ai servizi diretti, in quanto richiesti dagli ETS, o indiretti in quanto erogati dal CSV su tutto il territorio regionale, secondo quanto previsto dalla carta dei servizi. Il CSV Sardegna, in particolare per la programmazione delle attività erogate su tutto il territorio regionale, utilizza come elemento di riferimento per la progettazione un costante monitoraggio dei bisogni attraverso una rilevazione diretta con un questionario annuale rivolto alle organizzazioni socie e alla loro base sociale grazie alla quale è possibile

raccogliere dati ricchi, diversificati e profondamente radicati nei territori e rilevazioni periodiche delle aspettative di organizzazioni e cittadini sulle attività del volontariato e del terzo settore nell'isola. Il processo di erogazione dei servizi viene monitorato tramite gli strumenti previsti dalla carta dei servizi. La valutazione dei servizi erogati viene effettuata attraverso strumenti di rilevazione ex post specifici e attraverso un questionario annuale.

Il CSV Sardegna progetta ed eroga i propri servizi ispirandosi ai principi definiti dall'art. 63 c. 3 del Codice del Terzo Settore

Prin cipi da rispettare

Qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i Csv applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi.

Economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità.

Territorialità e prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun Csv prevalentemente in favore di enti aventi sede legale e operatività principale nel territorio di riferimento e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione.

Universalità, non discriminazione e pari opportunità: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere messi nelle condizioni di poterne usufruire, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza

Integrazione: i Csv, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi

Pubblicità e trasparenza : i Csv rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione. Essi, inoltre, adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

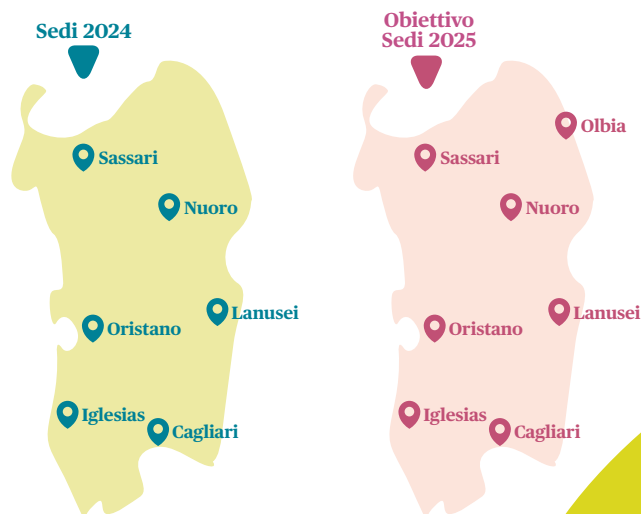
Per garantire la massima applicazione del principio di territorialità, il CSV Sardegna ha sviluppato un'organizzazione territoriale articolata su diverse sedi operative, distribuite in modo da assicurare un accesso diffuso ai servizi su tutto il territorio regionale.

Le sedi di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari, corrispondenti alle province storiche della Sardegna, sono collocate in punti strategici facilmente raggiungibili sia con mezzi pubblici che privati. Queste sedi non solo offrono attività di sportello e assistenza locale sui servizi regionali, ma svolgono anche un ruolo logistico essenziale per supportare le esigenze organizzative degli enti del Terzo Settore.

A partire dal 2023, il potenziamento della presenza territoriale ha portato all'attivazione della sede nel Sulcis, a Iglesias, ampliando la copertura del CSV in un'area di grande rilevanza per il volontariato locale. Nel 2024, questa espansione è proseguita con l'apertura della nuova sede territoriale di Lanusei, punto di riferimento per l'Ogliastra. Guardando al futuro, si prevede per l'inizio del 2025 l'attivazione di una nuova sede territoriale a Olbia, con l'obiettivo di garantire un presidio stabile anche in Gallura, in continuità con il modello delle sedi già operative.

Questa rete di sedi territoriali consente di offrire servizi sempre più vicini alle esigenze delle organizzazioni e dei cittadini, favorendo la partecipazione e l'accessibilità in

un'ottica di prossimità e sviluppo del Terzo Settore su scala regionale.



L'erogazione dei servizi del CSV Sardegna è garantita dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 19,00 e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,00.

Strumenti per la qualità

Il CSV Sardegna organizza e progetta i propri servizi attraverso i principi e le modalità previste dall'art. 63 comma 3 del D. Lgs.117/2017 e si avvale di vari strumenti per garantire la qualità delle proprie attività:

- **Carta dei Servizi:** pubblicata nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSV Sardegna è un documento che descrive in modo dettagliato i servizi offerti dall'organizzazione, le modalità di accesso a tali servizi, i diritti e le responsabilità dei destinatari dei servizi stessi, nonché gli standard di qualità attesi. E' uno strumento fondamentale per garantire trasparenza, chiarezza e qualità nei servizi offerti, nonché per promuovere una relazione collaborativa e rispettosa tra l'organizzazione e i suoi utenti.
- **Albi fornitori, consulenti e formatori:** grazie agli elenchi costantemente aggiornati, il CSV è in grado di identificare professionisti e fornitori di beni e servizi da contattare quando si rende opportuno conferire incarichi esterni. L'iscrizione agli Albi è gratuita e si può effettuare online

tramite la compilazione dei form disponibili nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSV Sardegna.

- **Regolamento rimborsi spese volontari e dipendenti:** strumento che contribuisce a garantire trasparenza, equità, controllo dei costi, conformità normativa e miglioramento continuo delle pratiche organizzative.
- **Strumenti gestionali CSVnet:** garantiscono un costante monitoraggio sia dell'attività economico-amministrativa che delle erogazioni dei servizi agli utenti. Il CSV Sardegna si avvale dei dati registrati nel Sistema Informativo per la redazione del Bilancio Sociale.
- **Report mensili avanzamento programmazione:** gli operatori delle sedi territoriali, ciascuno per la propria area di competenza, sono coinvolti in attività di registrazione giornaliera dei servizi erogati e di reportistica mensile delle attività svolte.

Il monitoraggio, la verifica e la valutazione

I servizi offerti dal CSV Sardegna vengono valutati attraverso strumenti differenziati in base alla loro natura, tra cui questionari, colloqui individuali, gruppi di lavoro, report, raccolta dati e indagini statistiche. Gli esiti di queste rilevazioni vengono analizzati all'interno delle equipe di area con l'obiettivo di migliorare continuamente l'efficacia e la rispondenza dei servizi ai bisogni in evoluzione di volontari e organizzazioni.

Nel corso di tutte le attività, il CSV raccoglie sistematicamente feedback da utenti e partner di progetto, utilizzando strumenti sia quantitativi che qualitativi. In particolare, ha elaborato un questionario che non solo permette di valutare

le attività e le prestazioni offerte, ma indaga anche il livello di conoscenza dei servizi da parte di volontari e stakeholder. Inoltre, il questionario consente di individuare i canali di comunicazione più efficaci per raggiungere e informare il pubblico di riferimento, così da ottimizzare la diffusione delle opportunità e delle iniziative del CSV.

Il CSV Sardegna crede fortemente nel valore del lavoro condiviso con gli altri attori del territorio, considerandoli interlocutori fondamentali per riflettere sull'efficacia della propria azione e per promuovere un processo continuo di riprogettazione delle attività.

Obiettivi di miglioramento

Nel corso del 2024, il CSV Sardegna ha registrato un significativo incremento nell'erogazione dei servizi, con un aumento del 21,1% rispetto all'anno precedente. Questo dato, insieme alla crescita delle ore di servizio fornite, che sono passate da 2.060 a 4.013, e all'incremento degli utenti diretti, saliti da 909 a 1.393, conferma il consolidamento della capacità di intercettare i bisogni degli Enti del Terzo Settore e di offrire un supporto sempre più efficace e capillare. Uno degli obiettivi principali del 2024 è stato il potenziamento della rete territoriale, affinché i servizi del CSV fossero accessibili in maniera più omogenea su tutto il territorio regionale, riducendo i divari dovuti alla conformazione geografica, alla rete dei trasporti e alla connettività. In questa direzione, il rafforzamento della presenza territoriale si è concretizzato con l'apertura della sede di Lanusei e con la programmazione dell'attivazione della sede di Olbia nei primi mesi del 2025. Questo risultato rappresenta un passo avanti verso l'obiettivo di garantire livelli essenziali di servizio anche nelle aree più marginali, facilitando l'accesso alle opportunità di formazione, consulenza e supporto per le organizzazioni e i volontari.

Nel 2024 il CSV ha compiuto significativi passi avanti nel miglioramento della misurazione dell'impatto sociale delle proprie attività, rafforzando gli strumenti di monitoraggio quantitativo per ottenere dati più precisi e dettagliati. Parallelamente, si è posta maggiore attenzione alla valutazione qualitativa, con l'obiettivo di comprendere sempre più a fondo le ricadute del nostro operato, in un'ottica di crescita

e miglioramento continuo. Anche il coinvolgimento degli stakeholder ha rappresentato un'area di attenzione nel 2024. L'inserimento di un questionario all'interno del bilancio sociale ha consentito di raccogliere feedback utili, ma nel 2025 rafforzeremo ulteriormente il dialogo con gli ETS, con lo sviluppo di strumenti più interattivi e partecipativi che permettano di integrare in modo continuativo le esigenze e le proposte dei volontari all'interno delle strategie del CSV.

Alla luce di questi risultati, per il 2025 sarà fondamentale proseguire nel percorso di rafforzamento della rete territoriale, con l'attivazione della sede di Olbia e la sperimentazione di nuove modalità di erogazione dei servizi. Un altro ambito di miglioramento riguarderà la formazione e l'accompagnamento degli ETS, con l'introduzione di percorsi di formazione avanzata per gli ETS, con focus su gestione amministrativa, progettazione e innovazione digitale pensati per rispondere in modo più efficace alle esigenze specifiche delle organizzazioni. Infine, sarà essenziale intensificare il coinvolgimento degli stakeholder, creando spazi di confronto più dinamici e continuativi, per rendere gli ETS non solo destinatari dei servizi, ma anche protagonisti attivi nella definizione delle strategie future del CSV.

Questi obiettivi rappresentano una naturale evoluzione del lavoro svolto fino ad oggi e contribuiranno a rafforzare il ruolo del CSV Sardegna come punto di riferimento per il Terzo Settore, promuovendo una rete sempre più inclusiva, accessibile ed efficace.

Il quadro generale delle attività

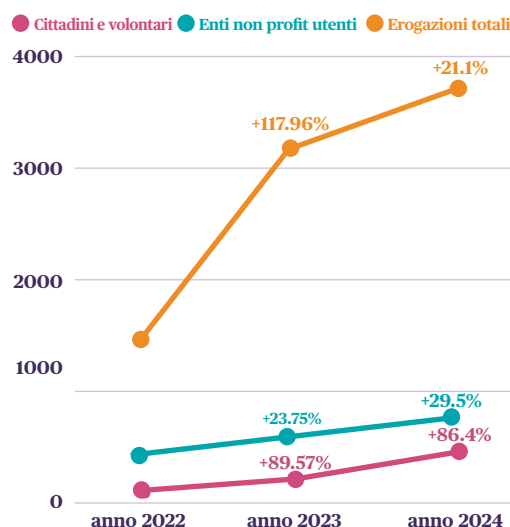
Come evidenziato in precedenza, nel 2024 il CSV Sardegna ha registrato una crescita significativa in tutti gli indicatori di servizio, a conferma di un impegno costante nel rafforzare la propria capacità di supporto agli Enti del Terzo Settore. Il numero di erogazioni è aumentato del 21,1%, passando da 3.119 nel 2023 a 3.777, un dato che testimonia il consolidamento dei servizi offerti e la crescente domanda da parte degli ETS. Parallelamente, il totale delle ore di servizio fornite, tra front office e back office, ha visto un incremento del 94,8%, raggiungendo quota 4.013 ore rispetto alle 2.060 dell'anno precedente.

Questo aumento riflette sia il potenziamento della rete territoriale che la necessità di rispondere in modo più

strutturato e capillare alle esigenze del Terzo Settore.

Ancora più significativo è il dato relativo agli utenti diretti, che nel 2024 sono cresciuti del 53,2%, passando da 909 a 1.393. Questo risultato evidenzia una maggiore capacità di intercettare e coinvolgere gli ETS e i cittadini, ampliando la platea di destinatari dei servizi e rafforzando il ruolo del CSV Sardegna come punto di riferimento per il volontariato e il Terzo Settore. Questi numeri non sono solo il riflesso di un aumento quantitativo dell'attività, ma rappresentano un'evoluzione qualitativa del servizio, che si sta orientando sempre più verso un modello di intervento capillare, strutturato ed efficace nel rispondere alle reali esigenze del territorio.

Comparazione dati triennio 2022/2024	2024	2023	2022
Erogazioni totali	3777	3119	1431
Enti non profit utenti	769 di cui 52.9% ODV, 23% APS, 1.7% altri ETS, 1.7% Imprese sociali, 20.7% Associazioni in adeguamento al CTS	594 di cui 63.6% ODV, 18.5% APS, 1.9% altri ETS, 16% Associazioni in adeguamento al CTS	480 di cui 71% ODV, 13% APS, 15% Associazioni in adeguamento al CTS, 1% altro
Volontari e cittadini utenti	576	309	163
Enti pubblici	48	3	1



3777
EROGAZIONI

1393 di cui **769** ENTI NON PROFIT
UTENTI DIRETTI*
(tra gli utenti diretti 13 sono soci del CSS Odv)
di cui 407 ODV, 177 APS, 13 altri ETS, 13 Imprese sociali, 159 Associazioni in adeguamento al CTS

48 ENTI PUBBLICI
576 VOLONTARI E CITTADINI

4013
ORE DI SERVIZIO
back office + front office

PROMOZIONE ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE	FORMAZIONE	CONSULENZA ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	RICERCA E DOCUMENTAZIONE	SUPPORTO TECNICO LOGISTICO
280 erogazioni 225 utenti diretti* (di cui 11 soci di CSS Odv) il 56,48% degli utenti ha usufruito di servizi in altre Aree	43 erogazioni 383 utenti diretti* (di cui 3 soci di CSS Odv) il 13,8% degli utenti ha usufruito di servizi in altre Aree	1972 erogazioni 585 utenti diretti* (di cui 7 soci di CSS Odv) il 47% degli utenti ha usufruito di servizi in altre Aree	680 erogazioni 263 utenti diretti* (di cui 9 soci di CSS Odv) il 41,8% degli utenti ha usufruito di servizi in altre Aree	20 erogazioni 18 utenti diretti* l'88,9% degli utenti ha usufruito di servizi in altre Aree	782 erogazioni 410 utenti diretti* (di cui 8 soci di CSS Odv) il 68% degli utenti ha usufruito di servizi in altre Aree
629 ore di servizio (back + front office)	523 ore di servizio (back + front office)	1590 ore di servizio (back + front office)	677 ore di servizio (back + front office)	16 ore di servizio (back + front office)	578 ore di servizio (back + front office)
A1	A2	A3	A4	A5	A6

RIPARTIZIONE UTENTI DIRETTI AREE DI SERVIZI

104 enti non profit: 50 Odv, 35 Aps, 2 altri Ets, 17 enti in adeguamento al CTS 42 Enti pubblici 79 persone fisiche	9 enti non profit: 7 Odv, 2 Aps, 374 persone fisiche	449 enti non profit: 253 Odv, 83 Aps, 6 altri Ets, 1 impresa sociale, 106 enti in adeguamento CTS 3 Enti pubblici 133 persone fisiche	262 enti non profit: 142 Odv, 76 Aps, 6 altri Ets, 10 impresa sociale, 28 enti in adeguamento CTS 1 Ente pubblico	17 persone fisiche 1 Ente pubblico *questi dati sono riferiti solo alle erogazioni dirette di servizi e non conteggiano le attività di ricerca che sono descritte nell'apposita sezione del bilancio	336 enti non profit: 190 Odv, 89 Aps, 6 altri Ets, 2 impresa sociale, 49 enti in adeguamento CTS 3 Enti pubblici 71 persone fisiche
---	--	---	---	--	---

Analisi

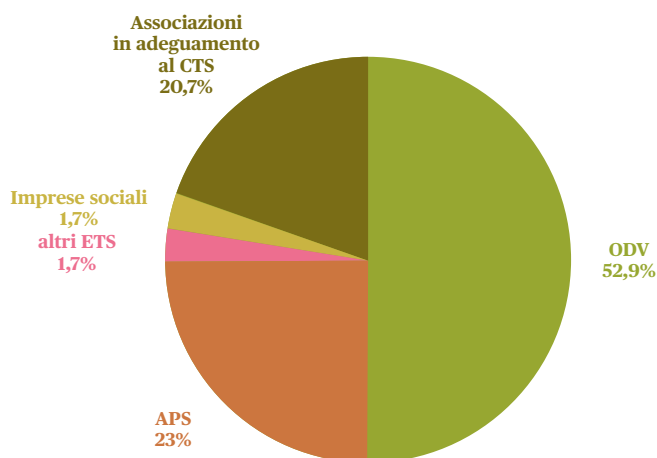
degli ETS utenti dei servizi nel 2024

Negli ultimi tre anni, si osserva una progressiva riduzione della percentuale di Organizzazioni di Volontariato (ODV) tra gli enti che usufruiscono dei servizi del CSV Sardegna. Dal 71% del 2022, si è passati al 63,6% nel 2023 fino ad arrivare al 52,9% nel 2024.

Tuttavia, le ODV continuano a rappresentare la categoria prevalente, in linea con l'articolo 63, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs.117/2017), che prevede che i CSV destinino i propri servizi con particolare riguardo alle ODV. Parallelamente, cresce la quota delle Associazioni di Promozione Sociale (APS), passate dal 13% del 2022 al 23% nel 2024, segnalando un maggiore coinvolgimento di questa categoria nel sistema di supporto offerto dal CSV. Anche le associazioni in fase di adeguamento al Codice del Terzo Settore registrano un aumento significativo, dal 15% del 2022 al 20,7% nel 2024, evidenziando un crescente interesse a formalizzare l'ingresso nel Terzo Settore.

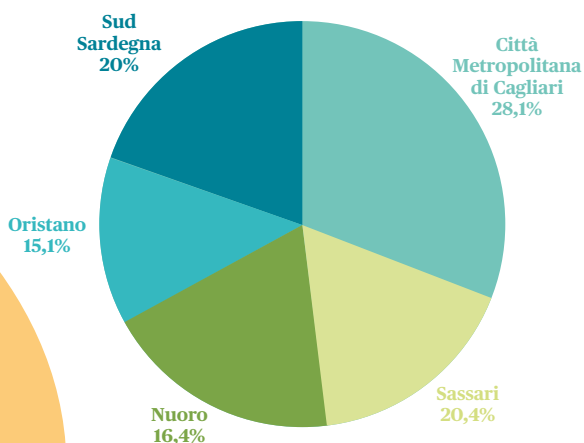
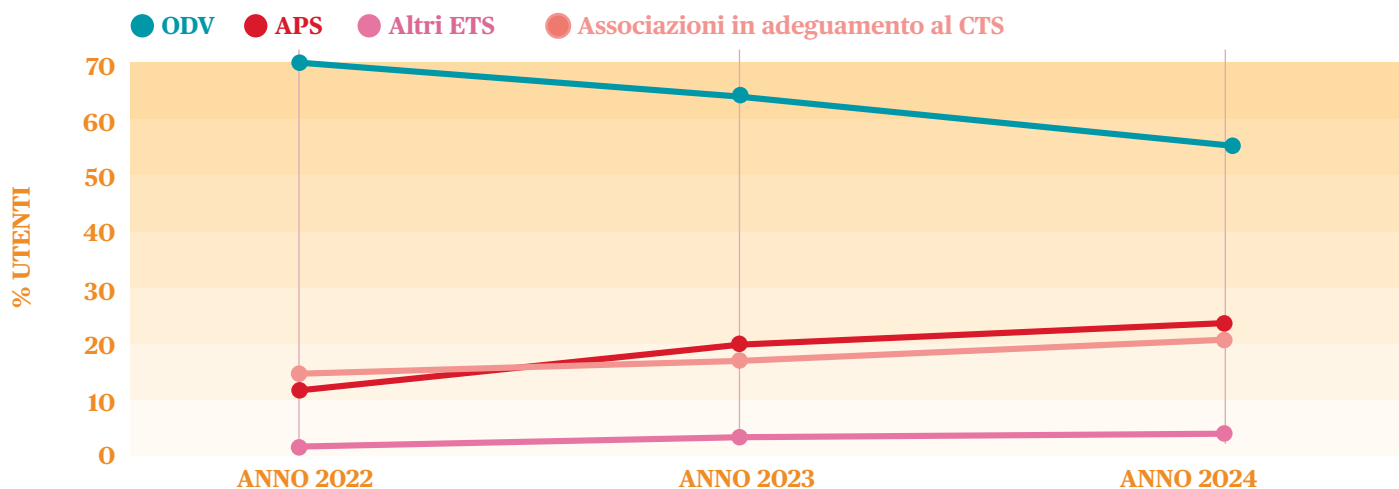
Nel 2024 si registra inoltre la presenza, per la prima volta in modo esplicito, della categoria delle Imprese sociali, che rappresentano una quota marginale pari all'1,7%. Infine, la categoria "altri ETS" rimane stabile su valori molto bassi (attorno all'1,7%), senza variazioni significative. Questi dati confermano una trasformazione graduale nel panorama degli ETS che accedono ai servizi del CSV Sardegna, con una crescente diversificazione degli enti coinvolti e una maggiore attenzione all'adeguamento normativo.

Enti non profit utenti dei servizi nel 2024



Nel corso del 2024 scende ulteriormente la percentuale di ODV richiedenti i servizi del CSV Sardegna mentre aumenta la percentuale di APS e associazioni in adeguamento al CTS, pur rimanendo invariata la prevalenza di servizi offerti alle ODV.

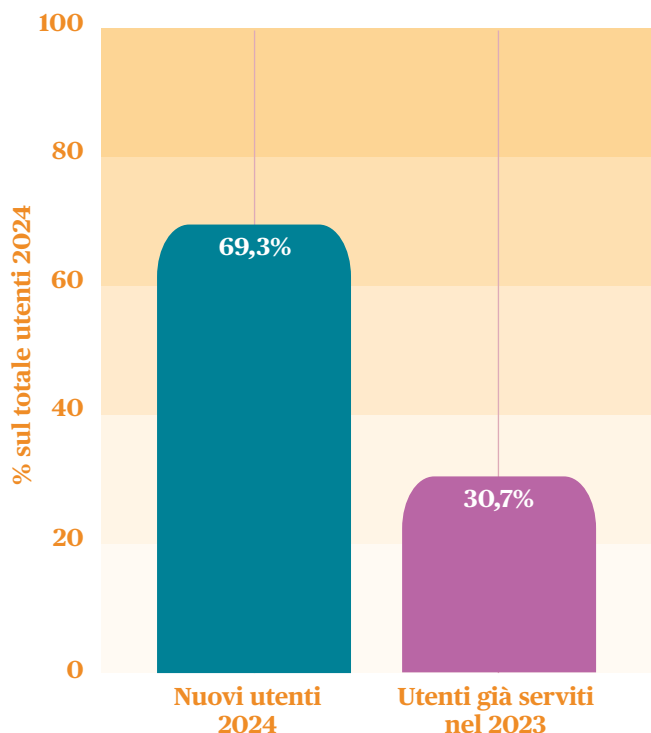
EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ETS UTENTI DEI SERVIZI (2022-2024)



Provincia di provenienza ETS utenti dei servizi nel 2024

Dei 769 utenti non profit 610 sono ETS iscritti al RUNTS. Dal punto di vista della distribuzione territoriale, emerge una concentrazione degli ETS utenti dei servizi nella Città Metropolitana di Cagliari (28,1%) e nella provincia di Sassari (20,4%), Sud Sardegna (20%) mentre le province di Nuoro (16,4%), Oristano (15,1%) presentano una presenza più uniforme. Questi dati suggeriscono la necessità di un'attenzione particolare alle aree meno rappresentate per garantire un accesso equo ai servizi su tutto il territorio regionale.

Rotazione e ampliamento della platea di utenti beneficiari



Nel rispetto di quanto previsto dagli Indirizzi Strategici dell'ONC per il triennio 2022-2024 e dalle Linee guida per la rendicontazione 2024, il CSV Sardegna adotta il principio di rotazione quale criterio guida per garantire un accesso equo e trasparente ai servizi erogati con risorse del FUN. Tale principio, volto ad evitare la reiterazione dell'accesso da parte dei soli soggetti già beneficiari, è applicato concretamente attraverso un'attenta programmazione e un monitoraggio costante dell'utenza.

Nel corso del 2024, sono stati 1.393 gli utenti diretti dei servizi. Di questi, 965 (circa il 69%) sono nuovi beneficiari che non avevano ricevuto servizi nell'anno precedente. Si tratta di 495 persone fisiche, 423 enti non profit e 46 enti pubblici. I beneficiari che hanno usufruito dei servizi sia nel 2023 che nel 2024 sono 428, ovvero il 30,7% del totale. L'approccio adottato dal CSV Sardegna tende a bilanciare il principio di rotazione con la necessità di garantire continuità nei percorsi di accompagnamento e sviluppo degli ETS già presi in carico. In questo senso, l'obiettivo non è l'esclusione dei beneficiari precedenti, ma il progressivo ampliamento della platea, così da garantire una distribuzione equa e dinamica delle risorse. Il risultato ottenuto testimonia l'impegno costante del CSV Sardegna nel garantire un sistema di servizi accessibile, inclusivo e dinamico, coerente con i principi sanciti dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore.

Modalità organizzative a supporto della rotazione

Per alcuni servizi ad alta domanda - in particolare la formazione e le consulenze collettive - è stata adottata una modalità di preiscrizione, che ha consentito di rilevare anticipatamente il numero di richieste e programmare conseguentemente l'erogazione dei servizi. In questo modo è stato possibile dimensionare le attività in base alle adesioni, evitando esclusioni e garantendo l'accesso a tutti i richiedenti, nel rispetto del principio di equità e trasparenza. Inoltre, per promuovere l'accesso ai servizi in tutto il territorio regionale, soprattutto per quelli in presenza, il CSV Sardegna garantisce la disponibilità dei servizi in tutte le sedi territoriali, valorizzando la prossimità come leva per intercettare anche i bisogni delle aree interne e periferiche.

Questo approccio contribuisce a ridurre le disuguaglianze di accesso legate alla distanza geografica e a rafforzare il legame con il territorio.

Nel 2024 non si sono verificate situazioni di domande inevase per carenza di risorse. Nei casi in cui l'elevata richiesta di determinati servizi ha imposto una programmazione scalare o differita nel tempo, è stato sempre garantito il rispetto del principio di rotazione attraverso un'attenta gestione delle prenotazioni e il potenziamento dell'offerta.

Area 1

PROMOZIONE ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

I servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, sono: “finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all’impatto sociale dell’azione volontaria, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l’incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato”

(Art. 63, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 117/17).

1.1 Animazione socio-territoriale

1.2 Iniziative promozionali in coprogettazione

1.3 Orientamento al volontariato

1.4 Promozione volontariato, scuole, università e comunità educante

1.5 Volontariato Bene Comune

1.6 Volontariato d’Impresa



I principali obiettivi che il CSV Sardegna si propone di perseguire con le attività programmate sono:

- Dare visibilità ai valori del volontariato e all’impatto sociale dell’azione volontaria;
- Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva (giovani, scuole e università);
- Facilitare l’incontro tra ETS e cittadini interessati al volontariato, enti pubblici e privati;

Le attività prevedono l’ascolto diretto attraverso incontri territoriali, tavoli tematici, supporto tecnico operativo, la promozione della cultura dell’innovazione e la creazione di sinergie tra il sistema socio-economico-culturale e le Istituzioni.

1.1 Animazione socio-territoriale

L’animazione territoriale mira a potenziare, qualificare e rafforzare il dialogo, il confronto e l’azione di advocacy tra ETS ed istituzioni agevolando rapporti collaborativi tra il volontariato e gli stakeholder del territorio.

Gli obiettivi strategici di riferimento sono i seguenti:

- potenziare e qualificare il contributo del volontariato all’elaborazione e valutazione delle politiche pubbliche in materia sociale, sanitaria, ambientale e culturale, supportando le associazioni nella relazione con gli enti pubblici per essere sussidiari e non sostitutivi in particolare attraverso gli strumenti della co-programmazione, coprogettazione e lavoro in rete;
- aiutare le associazioni a mettersi in rete per condividere buone pratiche e collaborare nella progettualità, nelle difficoltà amministrative e nel rapporto con gli enti pubblici;
- facilitare la progettazione integrata sui territori tra diversi ambiti e luoghi di intervento;
- stimolare e favorire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- aumentare l’attenzione ai bisogni delle aree interne e delle aree marginali e periferiche socialmente vulnerabili, in coerenza con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

In particolare nel 2024 il CSV Sardegna ha partecipato a numerosi tavoli di incontro e programmazione con gli ETS mettendosi al servizio delle loro attività specifiche con il proposito di integrarle ed aumentarne l’impatto. Questa attività ha prodotto uno scambio di esperienze, competenze e buone prassi. Inoltre nell’ambito della sua attività di animazione socio-territoriale, il CSV Sardegna ha

previsto il sostegno ai coordinamenti e alle rappresentanze degli Enti del Terzo Settore (ETS) per la realizzazione di manifestazioni dedicate alla promozione del volontariato e alla sensibilizzazione della cittadinanza.

I numeri

33 Attività di partecipazione
a tavoli di incontro e programmazione, facilitando lo scambio di esperienze, competenze e buone prassi tra gli ETS e gli enti coinvolti.

125 Ore di lavoro dedicate alla co-programmazione, organizzazione e realizzazione delle attività.

53 Utenti diretti tra cui 41 enti no profit (8 soci di CSS Odv), 12 enti pubblici, coinvolti nelle attività di animazione socio-territoriale.

4 Erogazioni di supporto
a coordinamenti di ETS per la realizzazione di manifestazioni finalizzate alla promozione del volontariato e alla sensibilizzazione della cittadinanza.

Iniziative promozionali in coprogettazione

Per sostenere le iniziative promozionali dei singoli ETS, il CSV Sardegna ha messo a disposizione specifiche linee guida per la coprogettazione, con l'obiettivo di favorire la realizzazione condivisa di eventi e campagne di sensibilizzazione. L'obiettivo è valorizzare il ruolo e l'impatto delle singole realtà del volontariato sul territorio, creando opportunità di visibilità e coinvolgimento attivo della cittadinanza. Le linee guida per la coprogettazione di iniziative promozionali sono consultabili dagli ETS nella loro area riservata My Csv Sardegna.

Nel 2024, il CSV Sardegna ha rafforzato il proprio impegno nella promozione del volontariato e della cittadinanza attiva, collaborando con numerosi enti e associazioni per sviluppare iniziative in coprogettazione. I risultati ottenuti confermano l'ampiezza e l'efficacia delle attività svolte, dimostrando l'importanza di un approccio partecipativo nella diffusione della cultura della solidarietà e dell'impegno civico.

I numeri

39 **Utenti diretti** iscritti nelle sezioni ODV o APS del RUNTS (21 Odv, 18 Aps)
tra gli utenti diretti 6 sono soci del CSS Odv

40 **Erogazioni** di coprogettazione di iniziative promozionali

267 **Giornate** di sensibilizzazione e diffusione della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Soggetti coinvolti

263
ETS

570
VOLONTARI

234
ENTI PUBBLICI

173
ENTI PRIVATI

47
ISTITUTI SCOLASTICI

OLTRE
5000
STUDENTI/
GIOVANI

OLTRE
40000
CITTADINI

Tra le collaborazioni più significative, il CSV Sardegna ha contribuito all'organizzazione di eventi di rilievo come:

Il **Pride** e il **Park Pride**, un evento annuale che celebra la diversità e l'inclusione. Il Pride Park ospita performance artistiche, incontri tematici e attività di sensibilizzazione sui diritti civili, coinvolgendo cittadini, associazioni e istituzioni e culmina con il Pride, una giornata di partecipazione e condivisione. Nel 2024, l'evento ha visto la partecipazione di oltre 25.000 persone, con sei carri allegorici, musica dal vivo e una varietà di performance che hanno animato le strade della città.

L'**Ecoforum Sardegna** un'importante manifestazione dedicata alle tematiche ambientali e alla sostenibilità. L'evento riunisce esperti, istituzioni, imprese e cittadini per discutere strategie innovative sulla tutela dell'ambiente e sulle pratiche ecologiche, promuovendo il confronto e la sensibilizzazione sui temi dell'economia circolare, del riciclo e della gestione sostenibile delle risorse.

Il **Solidando Film Festival** un festival cinematografico, giunto alla sua settima edizione nel 2024, che porta al centro del dibattito questioni sociali attraverso il linguaggio del cinema. Attraverso la proiezione di cortometraggi e documentari, seguiti da momenti di confronto e approfondimento, il festival rappresenta uno spazio di riflessione su diritti umani, solidarietà, cooperazione e sostenibilità, coinvolgendo autori, esperti e il pubblico in un dialogo aperto.

L'iniziativa **I giovani del Mediterraneo per la Pace**, svoltasi a Sassari a novembre 2024, ha riunito giovani provenienti da diversi paesi del Mediterraneo con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale, la cooperazione internazionale e la costruzione di una cultura di pace. Attraverso workshop, dibattiti e attività di scambio, i partecipanti condividono esperienze e sviluppano progetti comuni per affrontare le sfide sociali e culturali della regione.

Il CSV Sardegna ha avuto un ruolo determinante nella coprogettazione e realizzazione di questi eventi, mettendo a disposizione il proprio know-how per facilitare la partecipazione degli Enti del Terzo Settore e delle realtà associative del territorio. Attraverso la collaborazione con istituzioni, scuole e volontari, il CSV ha contribuito a rafforzare il valore sociale di queste iniziative, supportando la logistica, la promozione e l'organizzazione. L'approccio adottato ha favorito la creazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati, promuovendo modelli di cittadinanza attiva e partecipata. Il CSV Sardegna si è posto come punto di riferimento per il coordinamento e il sostegno agli ETS, valorizzando il volontariato come strumento di crescita individuale e collettiva.



I numeri

62 **Colloqui** di orientamento
scuola e volontariato

66 **Utenti diretti**
di cui

- 30** Enti non profit
(15 Odv, 11 Aps, 4 altro ente non profit)
- 33** Enti Pubblici
(24 Istituti Superiori, 7 Comuni, 2 altri Enti Locali)
- 3** Persone
fisiche

4 **Annunci** idee progettuali
sviluppate dalle scuole

3 **Annunci** proposte
progettuali ETS

2 **Matching** realizzati
tra scuole ed ETS

La novità del 2024 è stata l'attivazione del servizio di orientamento sulle opportunità di volontariato dedicato agli studenti anche nell'ambito dei PCTO. L'iniziativa ha preso forma a partire da un lavoro di ascolto e analisi dei bisogni emergenti, in particolare sul linguaggio giovanile e sulle modalità più efficaci per stimolare e orientare la partecipazione attiva degli studenti sardi nel volontariato, accompagnata da una piattaforma online di matching scuole/ETS. Questo strumento, operativo da ottobre 2024, intende orientare studenti e docenti facilitando l'incontro tra istituti scolastici e associazioni disponibili ad accogliere studenti in esperienze strutturate di volontariato. Alla piattaforma di matching scuole/ETS si affianca un'attività di orientamento diretto svolta tramite colloqui individuali con scuole ed enti del Terzo Settore. Questi incontri, condotti dagli operatori del CSV, hanno l'obiettivo di supportare i docenti e i tutor scolastici nella scelta delle realtà associative più adatte ai percorsi PCTO, e allo stesso tempo aiutare gli ETS a progettare proposte formative coerenti e accoglienti per gli studenti. L'interazione personalizzata consente di rispondere in modo puntuale alle esigenze di entrambe le parti, valorizzando il ruolo del volontariato come esperienza educativa e formativa. Il processo di matching prevede che sia le scuole che le associazioni possano elaborare, con l'assistenza del CSV, un progetto o un annuncio da pubblicare nella bacheca online. Le scuole hanno la possibilità di proporre progetti specifici e ricercare ETS interessati ad accogliere e sviluppare l'iniziativa progettuale in cui coinvolgere gli studenti, mentre le associazioni possono presentare le proprie iniziative di volontariato aperte agli studenti. Entrambe le parti possono compilare un form online disponibile sul sito del CSV Sardegna, fornendo tutte le informazioni necessarie per promuovere efficacemente la propria proposta e favorire l'incontro tra domanda e offerta di esperienze di volontariato strutturate.

Il CSV Sardegna è a disposizione per fornire informazioni ai cittadini che intendono prestare opera di volontariato e per fornire il supporto necessario ad orientarsi nella scelta dell'associazione alla quale dare la propria disponibilità in base ad uno studio preliminare dei loro interessi e attitudini personali. Gli aspiranti volontari possono contattare gli sportelli territoriali per fissare un colloquio conoscitivo di orientamento utilizzando il centralino unico, gli indirizzi mail o, previa registrazione in area riservata del sito, il box dedicato. Sul portale del CSV Sardegna è attiva la bacheca online DIVENTAVOLONTARIO, uno strumento che permette agli aspiranti volontari di trovare opportunità in linea con le proprie preferenze e competenze, favorendo un incontro più efficace tra domanda e offerta di volontariato. Nel 2024, il servizio di matching tra volontari ed Enti del Terzo Settore (ETS) ha continuato a rafforzarsi, facilitando il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini.

Gli utenti del servizio di matching sono sia gli ETS alla ricerca di volontari da coinvolgere nelle attività istituzionali o in eventi temporanei (manifestazioni, eventi, raccolta fondi ecc.) che i cittadini in cerca della giusta occasione per dedicare parte del loro tempo ad attività di volontariato e contribuire attivamente al benessere della comunità.

Le associazioni che vogliono usufruire del servizio e pubblicare il loro annuncio di ricerca nella bacheca dedicata, possono inviare la loro richiesta compilando il form online disponibile sul sito del CSV Sardegna.

Gli aspiranti volontari possono rispondere direttamente agli annunci delle associazioni o qualora non dovessero trovare l'annuncio adatto a loro possono richiedere un orientamento individuale in base ai settori di interesse.

**DIVENTA UN
VOLONTARIO**

Trova l'associazione

**CERCHI UN
VOLONTARIO?**

Trova supporto

I numeri

21 **Percorsi** di orientamento
tramite colloquio conoscitivo

20 **Percorsi** di orientamento personalizzato
richiesti tramite la bacheca online

7537 **Visualizzazioni**
della bacheca DiventaVolontario

615 **ETS** coinvolti
utenti indiretti

12 **Annunci** di Ricerca Volontari
pubblicati sulla bacheca online
per conto di 11 Enti non Profit (1 socio di CSS Odv)
di cui 9 ODV, 1 APS, 1 altro Ente non profit

73 **Attività di matching**
Ricerca/Diventa volontario conclusa

1.4 Promozione volontariato, scuole, università e comunità educante

1.5 Volontariato bene comune

Nel 2024, il CSV Sardegna ha consolidato il proprio impegno nella promozione del volontariato tra i giovani attraverso un'importante azione di rigenerazione della cultura dell'impegno civico e della cura del bene comune, favorendo la diffusione di una cittadinanza attiva, consapevole e solidale. Attraverso le attività "Promozione volontariato, scuole, università e comunità educante" e "Volontariato Bene Comune", il CSV ha lavorato per rafforzare il legame tra istituzioni scolastiche, amministrazioni locali ed Enti del Terzo Settore (ETS), con l'obiettivo di consolidare una rete stabile e strutturata di collaborazione. Questa rete mira a promuovere il civismo e la cultura della partecipazione,

creando opportunità concrete affinché giovani e comunità locali possano essere protagonisti in iniziative di volontariato e di rigenerazione sociale e territoriale. A tal fine, il CSV ha avviato interlocuzioni con amministrazioni locali e istituti scolastici per la definizione di accordi di collaborazione, finalizzati a integrare il volontariato nei percorsi educativi e a facilitare l'accesso dei giovani a esperienze di cittadinanza attiva. Un passo significativo in questa direzione è stata la firma del protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, che ha conferito un riconoscimento istituzionale al progetto e rafforzato la sinergia tra scuola e volontariato, creando le basi per una collaborazione stabile e duratura.

Le azioni, incluse quelle trasversali ad altre attività del CSV, hanno incluso:

Ricerca e analisi sul coinvolgimento giovanile nel volontariato

È stato condotto uno studio sul linguaggio giovanile e sulle modalità più efficaci per stimolare la partecipazione attiva degli studenti sardi nel volontariato, al fine di rendere le iniziative più accessibili e coinvolgenti.

14 Interviste a interlocutori privilegiati **3** Focus group **136** Giovani coinvolti

Presentazione e diffusione del progetto nelle scuole

Il CSV ha avviato una campagna informativa coinvolgendo gli istituti superiori e i Comuni della Sardegna, attivando processi di co-progettazione con gli ETS per rispondere alle esigenze locali.

62 incontri di presentazione e diffusione **33** Enti Pubblici coinvolti

Interlocuzioni con scuole ed enti locali per la stipula di accordi di collaborazione

Sono stati avviati incontri e confronti con amministrazioni comunali e istituti scolastici per definire accordi di collaborazione finalizzati all'integrazione del volontariato nei percorsi educativi e al rafforzamento della cooperazione tra scuole, enti locali ed ETS.

Avviati accordi con **17** Istituti Istruzione Superiore **11** Comuni **Accordi deliberati con** **9** Istituti Istruzione Superiore **6** Comuni

Firma del protocollo con l'Ufficio Scolastico Regionale

La firma del protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale ha conferito un ulteriore riconoscimento istituzionale al progetto, facilitandone l'inserimento nella programmazione scolastica e promuovendo il volontariato come esperienza educativa trasversale.

Integrazione del volontariato nei percorsi educativi

Le attività di volontariato sono state incluse nei programmi scolastici attraverso la co-progettazione con le scuole, in particolare tramite i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), per valorizzare il volontariato come opportunità di apprendimento e crescita.

Formazione per ETS e scuole

È stato avviato un ciclo di incontri formativi rivolti agli ETS per supportarli nella collaborazione con le scuole, fornendo strumenti e metodologie per coinvolgere efficacemente i giovani nelle attività di volontariato strutturate.

5 giornate di formazione **30** ore **62** ETS **83** TOTALE Volontari partecipanti

Campagna di comunicazione e piattaforma online per la co-progettazione

Per promuovere la cultura del volontariato e facilitare la collaborazione tra scuole ed ETS, è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione e attivata una piattaforma online dedicata.

4 idee progettuali sviluppate dalle scuole **3** proposte presentate dalle associazioni territoriali **2** matching realizzati tra scuole ed ETS
2 coprogettazioni attività ETS/Scuole **1** coprogettazione attività Volontariato Bene Comune

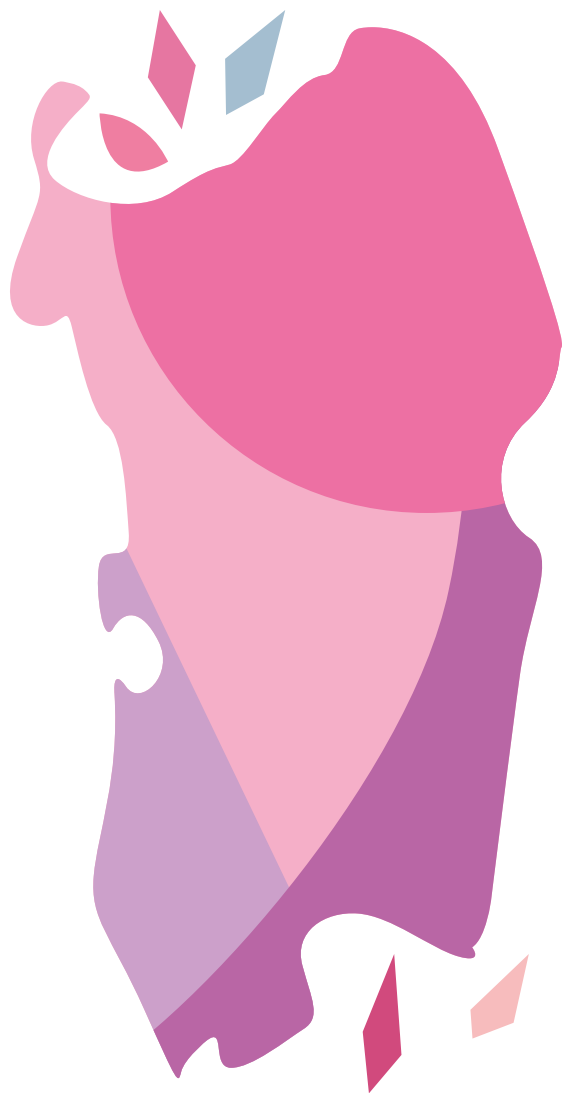
Piattaforma online dedicata

Questo strumento consente alle scuole d'individuare associazioni disponibili ad accogliere studenti in percorsi di volontariato, mentre gli ETS possono proporre progetti e iniziative, creando un matching efficace tra domanda e offerta di esperienze di cittadinanza attiva.

Inoltre, la piattaforma rappresenta un punto di riferimento per la condivisione di esperienze, buone pratiche e percorsi formativi, favorendo la costruzione di una rete stabile e collaborativa.



Volontariato d'impresa un modello adattato alla realtà sarda



Nel corso del 2024, attraverso momenti di confronto con attori chiave del territorio ed esperti del settore, il CSV Sardegna ha approfondito il tema del volontariato d'impresa, evidenziando come i modelli standard di Corporate Social Responsibility (CSR) non siano facilmente applicabili alle dinamiche sociali e culturali del territorio.

Dall'analisi è emerso che le imprese sarde, spesso di piccole o medie dimensioni e fortemente radicate nel tessuto locale, rispondono ai bisogni della comunità in modo spontaneo e diretto, senza necessariamente aderire a schemi strutturati di volontariato aziendale. A differenza delle grandi multinazionali, che operano su scala globale con programmi formalizzati, molte realtà imprenditoriali in Sardegna agiscono secondo logiche di reciprocità e fiducia, valori profondamente radicati nella cultura locale. Questo modello di volontariato d'impresa, pur diverso dai format convenzionali basati su team building o iniziative strutturate, presenta elementi distintivi che ne rafforzano l'efficacia:



Forte radicamento territoriale: le imprese sarde, spesso a conduzione familiare, sviluppano iniziative di volontariato che rispondono ai bisogni concreti della comunità, generando un impatto immediato e tangibile.



Reciprocità e legami di fiducia: il volontariato d'impresa in Sardegna si basa su un principio di mutuo aiuto, in cui il sostegno offerto oggi è parte di una relazione di lungo periodo, capace di rafforzare il senso di appartenenza e la coesione sociale.



Volontariato discreto ma significativo: molte imprese contribuiscono attivamente al benessere collettivo senza ricercare visibilità o riconoscimenti formali.

Alla luce di queste evidenze, nel 2025 il CSV Sardegna avvierà una ricerca specifica per verificare se i risultati emersi dai momenti di confronto trovano conferma attraverso un'analisi più ampia e strutturata.

Un aspetto centrale della ricerca sarà la mappatura del volontariato d'impresa sommerso, ovvero tutte quelle azioni di sostegno alle comunità che le aziende svolgono in modo informale e spesso non riconosciuto. Questa analisi consentirà di far emergere e valorizzare il contributo silenzioso ma significativo delle imprese al tessuto sociale della Sardegna, individuando possibili strategie per supportarne lo sviluppo in modo coerente con la cultura e le esigenze del territorio.

I servizi dell'area Formazione, sono: "finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento"

(Art.63, comma 2, lettera b) del D. Lgs.117/17).

Le attività di formazione previste nella programmazione 2024 del CSV Sardegna sono state:

2.1 Piano annuale di formazione dei volontari

2.2 Sostegno alla formazione delle associazioni

2.3 Formazione per co-programmazione e co-progettazione nell'ambito dell'amministrazione condivisa

2.4 Laboratori di Team Building

2.1 Piano annuale di formazione

A partire dall'analisi dei bisogni formativi, è emersa l'esigenza di costruire e realizzare un piano di formazione in grado di consolidare e sviluppare le competenze dei volontari per fronteggiare le nuove sfide dell'innovazione. Si tratta di rispondere in modo prioritario, efficiente ed efficace agli adempimenti puntuali che il processo di iscrizione e permanenza al RUNTS impone. Il volontariato, assieme al sistema associativo su cui si basa ed opera, ha una impellente necessità di saper applicare i nuovi schemi di Bilancio, di una formazione orientata sugli aspetti utili per la gestione delle associazioni in aderenza e nel rispetto al nuovo quadro normativo, di una formazione in grado di valorizzare gli strumenti di collaborazione e partecipazione, a distanza e online, che non sia solo trasmissiva di conoscenze ma orientata a sviluppare competenze cognitive, non cognitive e relazionali utili per l'esercizio della cittadinanza attiva. Si punta a una formazione orientata a sviluppare e applicare il processo di transizione digitale nelle pratiche operative e gestionali delle associazioni. L'obiettivo è promuovere percorsi formativi in grado di favorire il lavoro di rete, l'accesso a bandi e risorse di finanziamento, nonché la co-progettazione con gli Enti Locali, in applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale e dei modelli di amministrazione condivisa. Il percorso di formazione del



CSV Sardegna cerca di rispondere ad un'esigenza comune a molti enti del Terzo Settore: beneficiare di una preparazione di base che aiuti ad organizzare e gestire le attività e a valorizzare i servizi e l'impegno dei volontari. Il presupposto di questo percorso formativo è considerare gli Ets, anche i più piccoli, organizzazioni complesse: è quindi necessario dotare tutti i volontari, soprattutto chi ricopre ruoli di responsabilità e coordinamento, di un kit di conoscenze, competenze e strumenti per una gestione consapevole e mirata al consolidamento e allo sviluppo della realtà associativa.

Da qui nasce l'idea de La Valigia del Volontario un "bagaglio" al cui interno inserire competenze di base, competenze specifiche, contenuti tecnici e specifici relativi a differenti ambiti di intervento, al fine di favorire la crescita del volontariato attraverso la qualificazione dei volontari. La formazione proposta è articolata in corsi, seminari e momenti formativi, tenuti da esperti scelti e selezionati dal CSV Sardegna.

Le attività di formazione rivolte ai volontari realizzate dal CSV Sardegna, consistono principalmente in:

- corsi di formazione di base finalizzati all'apprendimento di conoscenze e competenze tecniche;
- laboratori teorico-pratico e di accompagnamento che prevedono l'applicazione di strumenti, tecniche e metodi di lavoro;

Queste proposte formative hanno permesso al mondo del volontariato di accrescere le proprie competenze, di migliorare le relazioni di collaborazione tra loro e di approfondire temi di interesse generale. Le attività di formazione sono state progettate in collaborazione con gli enti di Terzo Settore e sulla base dei fabbisogni formativi emergenti dalle analisi dei bisogni.

L'iscrizione è avvenuta mediante la compilazione di modulo online reso disponibile per ciascuna attività formativa, sul sito internet ed in newsletter.

Le docenze sono state tenute da docenti esterni individuati tra quelli che hanno attivato la procedura di iscrizione nell'albo formatori.

Al termine di ogni evento formativo è stato somministrato un questionario a ciascun partecipante per valutare gli apprendimenti e la qualità del corso.

Le proposte formative hanno riscosso un'ottima valutazione tenuto conto che quasi il 90% dei partecipanti ha espresso valutazioni medio-alte in merito alla qualità complessiva, alla soddisfazione delle proprie aspettative ed alla qualità dei docenti.

I numeri

31 Giornate formative | **64,5%** in presenza su tutto il territorio regionale
35,5% online

153 Ore di formazione
372 Volontari formati

provenienti da
219 Enti non profit
utenti indiretti
(7 soci di CSS Odv)
di cui 127 Odv, 63 Aps,
6 altri ETS, 1 Impresa
Sociale, 22 associazioni
in adeguamento
al CTS

Pur essendo rivolti agli Enti del Terzo Settore, alcuni percorsi formativi promossi dal CSV Sardegna sono stati resi accessibili anche alle associazioni in fase di adeguamento al Codice del Terzo Settore. Si tratta infatti di formazioni considerate propedeutiche al percorso di trasformazione o iscrizione al RUNTS, utili per acquisire informazioni, strumenti e consapevolezza rispetto agli obblighi normativi, alle opportunità e alle modalità di gestione previste dal nuovo impianto giuridico. Questa scelta risponde all'esigenza di accompagnare i volontari in un momento di cambiamento e crescita, favorendo una transizione più informata, consapevole e coerente con i requisiti previsti dal Codice.

I corsi del 2024

FISCALITÀ E TRASPARENZA

*Gli obblighi contabili ed il rendiconto di cassa dei piccoli ETS
Il nuovo regime fiscale delle ODV
Il nuovo regime fiscale delle APS
Gestione Trasparente negli ETS: Obblighi e Pratiche*

NORMATIVA E AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI

*Decreto semplificazioni per il Terzo Settore:
webinar informativo del CSV Sardegna*

FINANZIAMENTI E RACCOLTA FONDI

*Le fonti di finanziamento degli enti: Il 5 per mille
Raccolta Fondi Digitale: utilizzare tutti gli strumenti online e comunicare in modo efficace sulla rete*

VOLONTARIATO, SCUOLA E COMUNITÀ

*Coinvolgere i giovani nel volontariato:
accogliere, motivare e coltivare relazioni
Scuola Bene Comune - Webinar informativo*

STRUMENTI DI PROGETTAZIONE PER GLI ETS

*Progettare eventi di successo per gli Enti del Terzo Settore
Workshop - Le basi della Progettazione sociale*

SICUREZZA E NORMATIVE PER GLI ETS

HACCP nel Sociale: Fondamenti per la Sicurezza Alimentare negli ETS

La valigia del Volontario

Un bagaglio di formazione per costruire il futuro del volontariato!



Per garantire il principio di trasparenza nel conferimento degli incarichi di docenza è attivo sul nuovo sito del CSV il form online tramite il quale è possibile candidarsi per essere iscritti nell'albo formatori del CSV Sardegna che viene costantemente aggiornato e reso disponibile per la consultazione online <https://www.csvsardegna.com/albo-formatori/>.

Al 31 dicembre sono 43 i formatori iscritti nell'albo e 6 quelli che hanno collaborato direttamente con il CSV Sardegna.

Inquadra
qui



Il monitoraggio della formazione

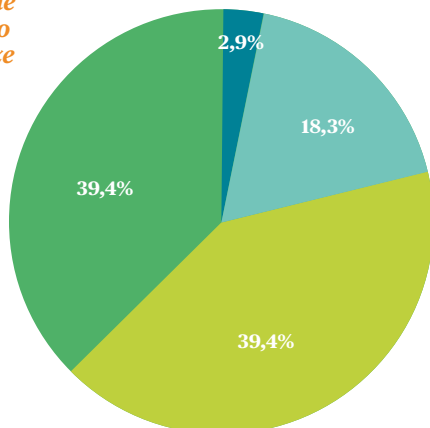
Il monitoraggio della formazione del CSV Sardegna è stato condotto principalmente attraverso la somministrazione di questionari post-formazione.

Questo strumento ci ha permesso di raccogliere feedback immediati dai partecipanti, valutando l'efficacia dei percorsi proposti e individuando spunti di miglioramento per future attività formative. L'analisi dei dati raccolti attraverso il monitoraggio delle valutazioni espresse dai partecipanti evidenzia un alto livello di gradimento e di efficacia percepita del corso.

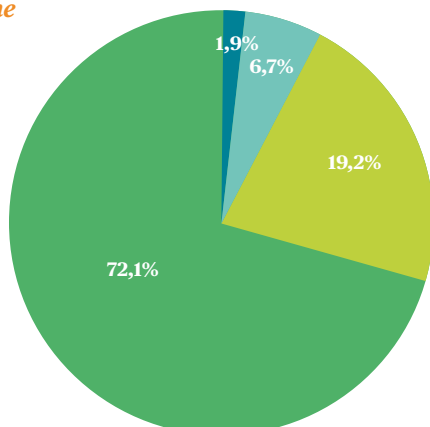
Scala Liker Positività, Utilità, Soddisfazione

- 5 MOLTO
- 4 ABBASTANZA
- 3 NEUTRO
- 2 POCO
- 1 PER NIENTE

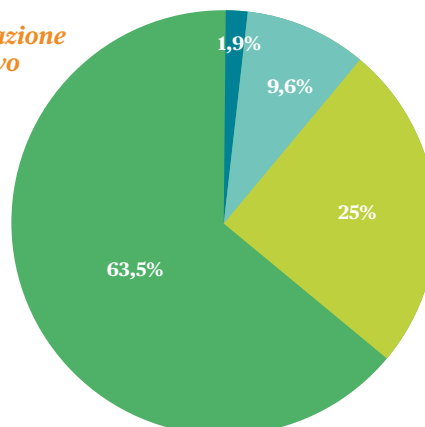
**Valutazione
incremento
competenze**



**Valutazione
utilità
dei corsi**



**Grado
di soddisfazione
complessiva**



I tre aspetti chiave analizzati - incremento delle competenze, utilità dei corsi e soddisfazione complessiva - mostrano un quadro coerente e positivo, con una netta prevalenza di valutazioni medio-alte e una media complessiva che si attesta su valori elevati.

Punti di forza emersi dal monitoraggio:

✓ Elevato impatto formativo

La media di 4.15 su 5 sulla crescita delle competenze indica che il corso ha fornito conoscenze utili e applicabili.

✓ Riconoscimento dell'utilità del corso

Il punteggio più alto si registra sulla percezione dell'utilità complessiva del corso (media di 4.62 su 5), con la maggior parte dei partecipanti che ha assegnato il punteggio massimo (5.0). Questo suggerisce che il programma formativo è stato ritenuto ben strutturato e rilevante per i bisogni dei partecipanti.

✓ Alta soddisfazione complessiva

La domanda relativa alla corrispondenza tra le aspettative e l'esperienza vissuta mostra una media di 4.50 su 5, con la valutazione più frequente a 5.0. Questo dato indica che il corso non solo ha risposto, ma in molti casi ha superato le aspettative dei partecipanti.

2.2 Sostegno alla formazione delle associazioni

Nel 2024, il CSV Sardegna ha rafforzato il proprio impegno nel supporto alla formazione degli Enti del Terzo Settore, accompagnando le associazioni nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi mirati. L'obiettivo è stato quello di potenziare le competenze dei volontari e incentivare la partecipazione di aspiranti volontari, garantendo che la formazione fosse strettamente legata alla mission e agli ambiti di intervento delle associazioni richiedenti.

Nel corso dell'anno, il CSV ha supportato la realizzazione di 10 iniziative formative, promosse da 9 ETS richiedenti, contribuendo alla formazione di un totale di 291 volontari e 132 cittadini/aspiranti volontari. I percorsi hanno risposto a bisogni specifici, offrendo contenuti e strumenti utili per migliorare la capacità organizzativa, operativa e gestionale delle associazioni, rafforzando così il loro impatto sul territorio e la qualità dei servizi offerti alle comunità.

I numeri



2.3 Formazione per co-programmazione e co-progettazione nell'ambito dell'amministrazione condivisa

Nel 2024, il CSV Sardegna ha avviato un percorso dedicato a supportare gli Enti del Terzo Settore (ETS) nella comprensione e nell'utilizzo degli strumenti di co-programmazione e co-progettazione, ponendosi come punto di riferimento per accompagnare le organizzazioni nell'applicazione concreta dell'Amministrazione Condivisa.

Il CSV ha organizzato nel mese di aprile un convegno formativo/informativo sulle modalità di coinvolgimento attivo degli ETS nei processi decisionali e nella gestione condivisa delle politiche pubbliche. A seguito di questo evento, si sono svolti diversi incontri di approfondimento a livello territoriale, che hanno coinvolto rappresentanti del Terzo Settore e delle istituzioni locali. Questi momenti di confronto hanno rappresentato un'importante occasione per rafforzare il dialogo tra ETS e Pubblica Amministrazione, favorendo l'individuazione di strategie condivise e la promozione di un modello di governance partecipata. In particolare, si è discusso in modo approfondito del futuro del volontariato e dell'importanza di una corretta applicazione dello strumento dell'Amministrazione Condivisa, valorizzando esperienze concrete e stimolando una riflessione comune su opportunità e criticità.

Complessivamente, le attività hanno coinvolto 36 Enti del Terzo Settore e 12 Amministrazioni Pubbliche, confermando un interesse diffuso e una forte volontà di costruire percorsi collaborativi fondati sulla partecipazione attiva, la trasparenza e la corresponsabilità.

L'attività formativa/informativa nei tavoli partecipati tra ETS e P.A.

Il CSV partecipa ai tavoli di programmazione degli ETS, fornendo supporto tecnico e indicazioni operative per agevolare l'adozione degli strumenti dell'Amministrazione Condivisa. In particolare, il suo ruolo si concretizza in:

- affiancamento agli ETS per orientarli nell'applicazione pratica della co-programmazione e della co-progettazione.
- supporto nella definizione di percorsi di collaborazione con le istituzioni, offrendo indicazioni chiare sulle opportunità previste dalla normativa vigente.
- diffusione di una cultura della partecipazione, attraverso momenti di formazione e confronto che consentano agli ETS di acquisire maggiore consapevolezza e competenze operative.



Laboratori di Team Building 2.4

Nel 2024, il CSV Sardegna ha avviato in via sperimentale un Laboratorio di Team Building, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione e la coesione all'interno delle organizzazioni di volontariato.

L'iniziativa, nata nell'ambito delle attività previste dalla programmazione 2024, ha mirato a potenziare il senso di appartenenza dei volontari, promuovere il problem solving e sviluppare il pensiero divergente, elementi fondamentali per affrontare le sfide quotidiane del Terzo Settore.

Il laboratorio ha permesso ai partecipanti di acquisire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'associazione, lavorando su strategie efficaci per la gestione dei conflitti, la creazione di ambienti di lavoro inclusivi e collaborativi e il rafforzamento delle relazioni interpersonali. L'esperienza ha rappresentato un primo passo verso la costruzione di percorsi formativi strutturati, con l'intento di offrire agli ETS strumenti concreti per migliorare il lavoro di squadra e l'efficacia operativa delle loro attività.

I numeri

1 Giornata formativa **8** Ore di formazione

16 Volontari partecipanti

L'esito positivo della sperimentazione ha evidenziato l'importanza di iniziative formative dedicate al rafforzamento delle competenze relazionali e organizzative dei volontari. Sulla base di questa esperienza, i laboratori di team building sono stati inseriti stabilmente nell'offerta formativa del CSV Sardegna, con l'obiettivo di supportare gli ETS nella costruzione di gruppi di lavoro coesi, nella gestione efficace dei conflitti e nella promozione di ambienti collaborativi all'interno delle associazioni.



I servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, sono: "finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi"

(Art. 63, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 117/17).

Le attività di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento previste nella programmazione 2024 del CSV Sardegna sono state:

3.1 Consulenza alle associazioni

3.2 Servizi complementari alla consulenza

3.3 Percorsi di accompagnamento

Focus: cittadini/aspiranti volontari utenti delle consulenze

133 cittadini/aspiranti volontari si sono rivolti al CSV Sardegna per:

- richiedere una consulenza preliminare alla costituzione di un ETS per avviare un percorso di consulenza personalizzato per l'orientamento alla scelta della natura giuridica dell' ETS
- usufruire dei kit di consulenza predefiniti in particolar modo i fac-simile di atto costitutivo e statuto per ODV, APS ed ETS generico.



Nel 2024, il CSV Sardegna ha sviluppato la propria attività secondo tre principali linee di intervento, previste nella programmazione annuale:

Consulenza per le associazioni: 1.791 erogazioni (90,82% del totale), rappresenta il fulcro del supporto agli ETS. Questa attività ha fornito risposte e affiancamento su tematiche normative, gestionali e amministrative, aiutandole organizzazioni a operare in conformità alla normativa vigente.

Servizi complementari alla consulenza: 149 erogazioni (7,56%), a supporto dell'attività consulenziale.

Percorsi di accompagnamento: 32 erogazioni (1,62%), dedicate a un supporto più approfondito e continuativo. Questi percorsi sono stati pensati per rispondere a esigenze complesse degli ETS, attraverso un affiancamento strutturato su specifiche aree di intervento. Questa articolazione riflette gli obiettivi strategici definiti per il 2024, confermando l'impegno del CSV Sardegna nel fornire un supporto personalizzato e differenziato, in grado di rispondere alle diverse necessità degli enti del Terzo Settore.



I numeri

1972 Erogazioni

1590 Ore di consulenza back e front

585 Utenti diretti

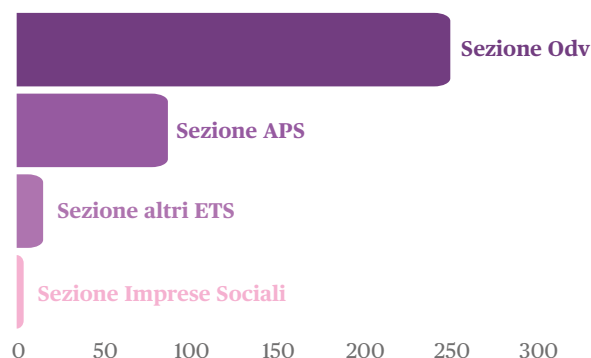
di cui 449
Enti no-profit
(7 soci di CSS Odv)

di cui 343 ETS iscritti al RUNTS
(253 Odv, 83 Aps, 6 altri ETS,
1 Impresa Sociale)
106 associazioni
in adeguamento al CTS

133
Cittadini

3
Enti pubblici

Sezioni RUNTS di appartenenza ETS utenti 2024



Le attività specifiche caratterizzanti il 2024 hanno riguardato principalmente il supporto agli Enti del Terzo Settore (ETS) nell'adeguamento normativo, gestionale e amministrativo, con particolare attenzione agli aspetti legati alla vita associativa, agli adempimenti statutari, alla contabilità e al RUNTS.

Nel corso dell'anno, sono state erogate complessivamente 1.791 consulenze a 564 utenti diretti, tra cui 432 enti non profit (7 soci di CSS Odv), 3 enti pubblici e 129 persone fisiche. Tra gli enti non profit, si contano 241 Organizzazioni di Volontariato (ODV), 80 Associazioni di Promozione Sociale (APS), 5 altri Enti del Terzo Settore (ETS), 1 Impresa Sociale oltre ai restanti enti che necessitano di consulenza per l'adeguamento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (CTS). Complessivamente, sono state erogate 1.426 ore di consulenza, suddivise tra attività di back office e front office. Il supporto è stato garantito principalmente da risorse umane interne, grazie a un costante aggiornamento e formazione continua. Per quesiti più complessi, il CSV Sardegna ha continuato ad avvalersi della collaborazione di consulenti esterni. In particolare, nel 2024 sono state erogate 20 consulenze con trasferimento di competenze personalizzato e specifico, pari a circa 1 % del totale delle consulenze.

economico
contabilità **informatico**
strumenti
rapportare
competenza *giuridico*
locale **statuti** *bandi*
lavorare **soggetto**
sociale **5x1000**
solidarietà **ambiente**
tutelare **notarile**
servizio

CONSULENZE - MACROAREE TEMATICHE



RUNTS (iscrizione e gestione delle pratiche):
27,20% (487 consulenze)



Statuti (adeguamento e redazione di nuove costituzioni): 16,08% (288 consulenze)



Strumenti digitali e innovazione tecnologica:
5,47% (98 consulenze)



Bandi e contributi: 2,23% (40 consulenze)



Norme e adempimenti per la vita associativa:
27,08% (485 consulenze)



Bilancio e aspetti contabili: 14,58%
(261 consulenze)



5x1000 e agevolazioni fiscali: 4,08%
(73 consulenze)



Altre tematiche: 3,29% (59 consulenze su raccolta fondi e marketing sociale/SCU/personalità giuridica)

Nel 2024, l'area tematica di consulenza che ha registrato il maggior numero di richieste è stata quella sul RUNTS, con 487 consulenze. Questo dato riflette l'esigenza degli enti di gestire gli adempimenti obbligatori e le procedure di iscrizione, spesso caratterizzate da passaggi burocratici, che possono essere percepiti come complessi, e dalla necessità di chiarimenti normativi.

A seguire, con 485 consulenze, l'area Norme e adempimenti per la vita associativa ha continuato a rappresentare un punto di riferimento per gli ETS. Dopo il forte incremento delle richieste registrato nel 2023, anche nel 2024 molte organizzazioni si sono rivolte al CSV per ottenere supporto su aspetti legati alla governance, alla gestione interna e agli obblighi normativi, con particolare attenzione alla corretta

applicazione delle regole associative, ai rapporti tra organi sociali e alla tutela della base associativa. L'esigenza di garantire un funzionamento trasparente e conforme alle disposizioni vigenti ha reso questa area di consulenza un punto di riferimento essenziale per gli ETS, aiutandoli a rafforzare la propria organizzazione e a prevenire criticità nella gestione quotidiana.

I numeri

663 informative di base

247 ascolto e riformulazione dei bisogni

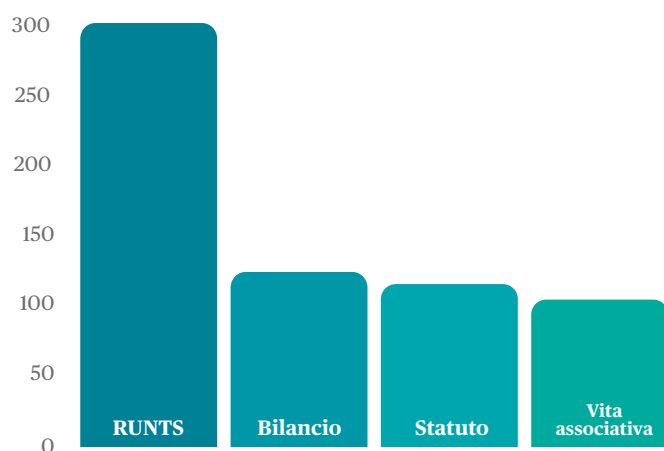
726 affiancamento tutoring o accompagnamento

20 trasferimento competenze personalizzato e specifico

126 attraverso un kit di consulenze predefinito

9 con una consulenza collettiva

Affiancamento e tutoring: principali aree tematiche



Le consulenze con tutoring e affiancamento si distinguono dalle consulenze standard perché non si limitano alla semplice fornitura di informazioni, fac-simili o alla riformulazione dei bisogni dell'ente, ma prevedono un supporto operativo diretto.

In questi interventi, il CSV affianca concretamente l'associazione nella gestione di procedure specifiche, aiutandola a comprendere e applicare correttamente le normative e gli adempimenti richiesti. Si tratta di consulenze one-to-one, in cui l'operatore non si limita a rispondere a un quesito, ma lavora al fianco dell'ente per guidarlo passo dopo passo nella risoluzione di problematiche complesse o nella corretta compilazione della documentazione.

Questo approccio consente agli ETS di acquisire maggiore sicurezza e autonomia nella gestione quotidiana, evitando errori e difficoltà che potrebbero compromettere il rispetto degli obblighi normativi e amministrativi.

Le principali aree tematiche che hanno richiesto un tutoring personalizzato nel 2024 sono state: RUNTS (296 consulenze, 46,69%), con affiancamento nella compilazione e presentazione di pratiche di iscrizione, aggiornamento e variazione dati, oltre alla gestione degli adempimenti periodici richiesti dal registro; Bilancio (126 consulenze, 19,87%), per la predisposizione pratica del bilancio annuale secondo i modelli previsti per gli ETS, l'interpretazione delle voci contabili e indicazioni sull'organizzazione della documentazione contabile obbligatoria; Statuti (115 consulenze, 18,14%), con supporto nella revisione degli statuti

per l'adeguamento alla normativa vigente e nella redazione di nuove costituzioni associative; Norme e adempimenti per la vita associativa (97 consulenze, 15,30%), con affiancamento nella gestione degli obblighi amministrativi legati alla governance associativa.

Questa tipologia di consulenza si rivela particolarmente utile per le organizzazioni che necessitano di un sostegno concreto nella gestione di aspetti tecnici e normativi, contribuendo così a rafforzare la loro capacità operativa e la conformità alle regole del Terzo Settore.

Consulenze collettive: Caffè con il CSV

Nel 2024, il CSV Sardegna ha introdotto un'importante novità nel proprio servizio di consulenza: "Caffè con il CSV", un format innovativo di consulenze collettive pensato per gli Enti del Terzo Settore (ETS). Questo servizio si caratterizza per la creazione di uno spazio informale, ma altamente qualificato, in cui gli ETS possono ricevere informazioni, chiarimenti e supporto pratico su tematiche di interesse comune. Il primo ciclo di incontri attivato in via sperimentale è stato "Caffè RUNTS", dedicato specificamente agli aspetti normativi e amministrativi legati al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Attraverso questi appuntamenti, gli operatori del CSV Sardegna hanno accompagnato gli ETS nell'approfondimento delle principali scadenze e adempimenti obbligatori, fornendo loro gli strumenti per navigare con sicurezza nel quadro normativo vigente. Grazie a questo approccio diretto e interattivo, gli enti hanno potuto chiarire i loro dubbi, comprendere meglio le tempistiche e organizzare con maggiore consapevolezza le loro attività per garantire la conformità alle normative. Il format ha permesso un confronto diretto tra gli ETS e i consulenti, favorendo un dialogo utile per chiarire dubbi e acquisire maggiore consapevolezza nella gestione degli aspetti burocratici legati al RUNTS.

Oltre la consulenza: il valore del networking

Il format "Caffè con il CSV" non è solo un momento di consulenza tecnica, ma si configura anche come un'opportunità strategica per il lavoro di rete tra ETS. Attraverso questi incontri, gli enti hanno la possibilità di confrontarsi tra loro, condividere esperienze e creare sinergie operative. Questo approccio rafforza la capacità degli ETS di affrontare le sfide del settore, promuovendo collaborazioni e facilitando lo scambio di buone pratiche. Il CSV Sardegna proseguirà nel 2025 con questa modalità di consulenza, ampliando il calendario di incontri per rispondere alle esigenze specifiche delle organizzazioni del territorio.



I numeri **18** Ore di consulenza **37** ETS **72** Volontari

Kit di consulenze

Per supportare le organizzazioni nella gestione quotidiana delle attività e degli adempimenti amministrativi, il CSV Sardegna mette a disposizione kit di consulenze predefinite, pacchetti strutturati di strumenti operativi che forniscono agli ETS le informazioni e la documentazione necessaria per affrontare in autonomia i principali aspetti della vita associativa. I kit di consulenza non si limitano a offrire una risposta puntuale a un quesito, ma rappresentano una risorsa pratica e strutturata, che include guide operative, modelli, fac-simili, tutorial e indicazioni dettagliate per facilitare il lavoro delle organizzazioni e ridurre il rischio di errori nella gestione degli adempimenti. Attualmente, il CSV Sardegna mette a disposizione sei kit di consulenza predefiniti, ognuno dei quali è pensato per rispondere a esigenze specifiche degli ETS:

- **Costituzione di un'associazione:** fornisce un supporto completo per la nascita di un nuovo ente, con indicazioni su requisiti normativi, redazione dell'atto costitutivo e dello statuto, procedure di registrazione e iscrizione al RUNTS.
- **Stesura e approvazione del bilancio:** guida pratica per la redazione del bilancio annuale degli ETS secondo gli schemi previsti dalla normativa, con esempi e fac-simili.

- **Libri sociali obbligatori:** indicazioni e modelli per la gestione corretta dei registri e libri sociali previsti dalla normativa, come il libro soci, il registro dei volontari e i verbali degli organi sociali.
- **Fac-simile verbali:** raccolta di modelli di verbali per diverse occasioni, come assemblee, consigli direttivi e modifiche statutarie, utili per garantire la corretta verbalizzazione delle decisioni associative.
- **Tutorial pratiche RUNTS:** istruzioni dettagliate per la gestione delle pratiche relative al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dall'iscrizione agli aggiornamenti periodici richiesti.
- **Adempimenti per la chiusura di un'associazione:** guida alla procedura di scioglimento e liquidazione di un ETS, con i passaggi normativi e operativi necessari per una chiusura corretta e conforme alla legge.

3.2 Servizi complementari alla consulenza

I servizi complementari alla consulenza sono gestiti da personale interno del CSV. Nello specifico per le attività di affiancamento e tutoring nelle pratiche amministrativo-fiscali complementari alla consulenza sono a disposizione gli operatori di sportello presso gli uffici territoriali. Il CSV Sardegna ha attrezzato nelle proprie sedi idonei spazi di coworking che sono a disposizione delle organizzazioni che

necessitano di strumenti e affiancamento nella gestione delle suddette pratiche. L'offerta dei servizi complementari alla consulenza è implementata con la messa a disposizione per tutti gli ETS di un elenco di professionisti che sono inseriti nell'albo consulenti del CSV e che possono affiancare le organizzazioni nella gestione delle pratiche più complesse.

I numeri
149 Erogazioni **110** Ore di consulenza erogate

95 Utenti diretti
86 di cui Enti non profit (1 socio CSS Ody)
9 Volontari
69 di cui ETS iscritti al RUNTS
17 Associazioni in adeguamento al CTS

Nel corso del 2024, il CSV Sardegna ha fornito servizi complementari alla consulenza per supportare gli ETS nella gestione degli adempimenti amministrativi e operativi. In particolare, sono stati erogati:

- **57 interventi** per il supporto negli adempimenti con l'Agenzia delle Entrate;
- **45 interventi** per l'assistenza nella stipula delle assicurazioni obbligatorie per i volontari, aiutando le organizzazioni a conformarsi alla normativa vigente;
- **22 interventi** per il supporto nella compilazione di modulistica varia, fornendo assistenza nella predisposizione e nell'invio della documentazione richiesta;
- **19 interventi** per le pratiche di rendicontazione del 5 per mille, accompagnando gli ETS nell'adempimento degli obblighi di trasparenza e nella gestione delle risorse ricevute;
- **6 interventi** per gli adempimenti relativi alla chiusura delle associazioni, supportando gli enti nei passaggi burocratici necessari per lo scioglimento e la liquidazione in conformità alla normativa.

Questi servizi, integrati all'attività di consulenza, hanno rappresentato un supporto pratico e operativo per le organizzazioni, contribuendo a semplificare procedure complesse e garantire la corretta gestione degli obblighi normativi.

I numeri

17 Percorsi di accompagnamento
32 Erogazioni **55** Ore di affiancamento

17 Utenti diretti
di cui **12** Enti non profit
di cui
7 Organizzazioni di Volontariato
3 Associazioni di Promozione Sociale
2 Associazioni in adeguamento al CTS
5 Cittadini

3.3 Percorsi di accompagnamento

Nell'ambito della programmazione 2024, il CSV Sardegna ha avviato i percorsi di accompagnamento, un servizio di assistenza qualificata pensato per supportare gli Enti del Terzo Settore (ETS) e le persone interessate a costituire nuove organizzazioni. Attraverso un affiancamento personalizzato, il servizio aiuta gli enti a rafforzare le proprie competenze e a gestire con maggiore consapevolezza aspetti giuridici, amministrativi e organizzativi. I percorsi di accompagnamento si rivelano fondamentali nei momenti di cambiamento, come il ricambio delle leadership, la riprogettazione delle attività o l'avvio di nuove azioni. L'approccio adottato dal CSV Sardegna è sempre orientato alla valorizzazione delle competenze interne degli ETS, evitando una sostituzione nei processi decisionali ma piuttosto stimolando autonomia e capacità di gestione consapevole. Nel primo anno di attuazione, sono stati avviati 17 percorsi di accompagnamento, coinvolgendo 17 utenti, tra cui 12 Enti già costituiti e 5 persone fisiche interessate alla costituzione di nuove organizzazioni e alla relativa iscrizione al RUNTS. Complessivamente, sono state erogate 32 sessioni di consulenza, per un totale di 55 ore di affiancamento, fornendo supporto mirato su aspetti normativi, amministrativi e organizzativi.

I servizi di informazione e comunicazione, sono: “finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente”

(Art. 63, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 117/17).

Le attività di informazione e comunicazione previste nella programmazione 2024 del CSV Sardegna sono state:

4.1 Comunicazione esterna

4.2 Servizi per comunicare il volontariato

Nel corso del 2024, il CSV Sardegna ha rafforzato il proprio impegno nella comunicazione esterna, un'attività strategica finalizzata alla diffusione della cultura del volontariato e alla promozione del Terzo Settore nel suo complesso. Attraverso il sito web, i canali social e i comunicati stampa, abbiamo lavorato per sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore del volontariato, offrire approfondimenti su tematiche di interesse per gli ETS e dare visibilità alle iniziative che riteniamo significative per il contesto associativo e sociale della Sardegna. Il sito web del CSV Sardegna ha rappresentato il fulcro di questa attività, garantendo aggiornamenti costanti su temi rilevanti per gli ETS e approfondimenti su normative, opportunità e buone pratiche. Parallelamente, i canali social hanno consentito di ampliare la portata della nostra comunicazione, intercettando un pubblico sempre più vasto e coinvolgendolo con contenuti dinamici e interattivi. Attraverso post informativi, video e rubriche tematiche, abbiamo raccontato esperienze di volontariato, illustrato le opportunità di formazione e aggiornato la comunità sulle attività in corso. L'ufficio stampa del CSV ha avuto un ruolo centrale nella comunicazione esterna, curando la



4.1

Comunicazione esterna

diffusione di notizie e approfondimenti sui media locali e regionali. Grazie ai comunicati stampa e alla collaborazione con testate giornalistiche ed emittenti radiofoniche, è stata data voce alle tematiche del volontariato e rafforzato il dialogo con le istituzioni e la cittadinanza. Il CSV Sardegna continua ad adottare una strategia multicanale, sfruttando efficacemente sia le risorse online che offline, per creare punti di contatto con le associazioni del Terzo Settore sardo, i cittadini e le volontarie e i volontari. Uno degli obiettivi fondamentali dell'attività è suscitare curiosità e interesse nei confronti del mondo del volontariato, anche tra i più giovani anche attraverso la creazione di contenuti accattivanti. La combinazione di mezzi tradizionali e multimediali ha generato un notevole incremento di interesse e partecipazione alle iniziative di volontariato, dimostrando che una comunicazione diversificata può davvero ispirare azioni positive nella comunità. Le strategie di comunicazione saranno costantemente innovative e adattate per raggiungere un pubblico sempre più ampio e diversificato, con l'obiettivo di generare un impatto duraturo nel mondo del volontariato.

I nostri canali di comunicazione



www.csvsardegna.com



centro.servizi.volontariato.sardegna



[csv_sardegna](https://www.instagram.com/csv_sardegna)

Facebook | Instagram

Persone raggiunte
Copertura: **37.589**
Interazioni totali: **3.260**

Persone raggiunte
Copertura: **16.859**
Interazioni totali: **1.170**

**Campagne
di promozione
del volontariato
sui social**

Copertura totale
Persone raggiunte: **1.557.826**
Visualizzazioni complessive
(impression): **2.664.196**
Clic totali (su link e contenuti): **91.615**

I numeri

124 News sul
sito internet

244 Post su
FB e IG

9 Comunicati
stampa

3000 organizzazioni
utenza diffusa media

1.557.826 cittadini utenza
diffusa media

30.612 Utenti
sito Web

Servizio informativo

Prosegue nel 2024 il servizio di invio massivo di informative per ODV e APS iscritte al RUNTS. Con il nostro servizio di invio di informative, ci impegniamo a fornire un supporto essenziale alle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e alle Associazioni di Promozione Sociale (APS), mantenendole costantemente informate su una vasta gamma di notizie pratiche e utili.

Dal momento delle scadenze dei bandi alle iscrizioni ai corsi, dalle scadenze amministrativo-fiscali agli eventi di rilievo nel settore, ci assicuriamo che le associazioni ricevano tutte le informazioni cruciali per il loro lavoro e le loro attività.

I numeri
22 Mail informative massive
2500 organizzazioni utenza diffusa media

Il servizio è progettato per essere tempestivo, accurato e facilmente accessibile.

Inoltre, le informazioni saranno personalizzate in base alle esigenze specifiche di ciascuna organizzazione, affinché ciascun ente riceva contenuti pertinenti e rilevanti.

Con il servizio di invio di informative, le ODV e le APS possono contare sul CSV come un prezioso alleato nel loro impegno per il bene comune, garantendo che siano sempre aggiornate e pronte ad affrontare le sfide e cogliere le opportunità che si presentano nel mondo del volontariato e della promozione sociale.

Macrotematiche principali e numero di invii:

6	6	4	4	2
Formazione e webinar:	Bandi e contributi	Ricerca e indagini	Servizi per ETS	Avvisi e comunicazioni generali

4.2 Servizi per comunicare il volontariato

Nell'ottica di supportare il volontariato e promuovere le attività delle associazioni, è stata implementata una serie di servizi dedicati alla comunicazione efficace e alla diffusione delle iniziative. Oltre alla redazione di comunicati stampa e articoli, diffusi attraverso i media locali e pubblicati sul sito web del CSV, dal 2024 è stato attivato in via sperimentale un nuovo servizio di realizzazione di brevi video promozionali, di supporto nella creazione di materiali grafici e la produzione e diffusione di podcast. Le associazioni possono accedere ai servizi facendone richiesta direttamente in area riservata MyCsvSardegna o contattando lo sportello territoriale di riferimento.

Servizio realizzazione video promozionali

Questa iniziativa supporta gli ETS nella creazione di contenuti digitali in linea con gli obiettivi della strategia di sviluppo sostenibile, aiutandoli a comunicare in modo più efficace il loro impatto e le loro attività. La sperimentazione ha dato esiti positive di seguito riportiamo i numeri delle erogazioni.

I numeri
15 Video/contenuti digitali
11 Utenti diretti (4 soci di CSS Odv) di cui 8 ODV, 3 APS
4430 Interazioni totali

Servizio di promozione sui social

Attraverso campagne mirate su Facebook e Instagram, le iniziative e le attività delle ODV e delle APS vengono promosse su loro espressa richiesta. L'utilizzo di strategie di comunicazione digitale consente di raggiungere un pubblico pertinente e interessato, aumentando la visibilità delle organizzazioni e delle cause da esse sostenute.

114 Post su FB e IG
65 Utenti non profit diretti (8 soci di CSS Odv) di cui 32 ODV 18 APS 2 altri ETS 2 imprese sociali 11 altri enti non profit

54448 Persone raggiunte

Servizio di redazione divulgazione e pubblicazione notizie/eventi delle associazioni

L'attività editoriale è finalizzata alla diffusione delle iniziative delle associazioni, attraverso la redazione di articoli e contenuti su richiesta delle associazioni. I materiali prodotti vengono pubblicati su diversi canali di comunicazione, tra cui il sito web e i media locali, garantendo un'ampia visibilità. È inoltre disponibile uno spazio online dedicato alla promozione di notizie ed eventi, offrendo alle organizzazioni l'opportunità di condividere storie, successi e attività. Questa strategia contribuisce a valorizzare il lavoro degli ETS, a sensibilizzare il pubblico su tematiche sociali e a promuovere il coinvolgimento della comunità.



Servizio di supporto creazione materiale promozionale attività ETS

Un ulteriore servizio attivato dal CSV Sardegna nel 2024 è il supporto alle associazioni nella realizzazione di materiali grafici per la promozione di eventi e attività. L'obiettivo è fornire strumenti visivi efficaci, adattati ai diversi canali di comunicazione, per valorizzare le iniziative degli ETS e migliorarne la diffusione. Il servizio comprende la progettazione di locandine, flyer, banner digitali e altri materiali promozionali, rispondendo alle esigenze specifiche delle associazioni e facilitando la loro capacità di comunicare con la comunità di riferimento.



Podcast

Nel 2024 si è aggiunto il servizio di produzione e diffusione dei podcast del CSV Sardegna, un ulteriore strumento dedicato alla promozione delle attività del volontariato attraverso un linguaggio moderno e accessibile. I podcast rappresentano un'opportunità per le associazioni di raccontarsi in prima persona, condividendo storie, esperienze e buone pratiche in un formato fruibile da un pubblico ampio e diversificato.



Puntate

PODCAST trasmesse nel 2024 e protagonisti

•REC **EPISODIO 1**

La presidente del Csv Sardegna, Lucia Coi, parla della nuova iniziativa editoriale che porta la voce delle associazioni presso il grande pubblico della radio.

**intervista a Lucia Coi
(CSV Sardegna)**

•REC **EPISODIO 2**

L'Asce, Associazione sarda contro l'emarginazione, da 36 anni combatte per i diritti di tutti i cittadini del mondo e contro tutti i tipi di discriminazioni.

**intervista ad Antonello Pabis
(Asce)**

•REC **EPISODIO 3**

Nel 1980 Padre Salvatore Morittu aprì la prima comunità di recupero dei tossicodipendenti. L'opera rivoluzionaria prosegue, insieme al cammino con i malati di Aids.

**intervista a Padre Stefano Gennari
(Mondo X-Sardegna)**

•REC **EPISODIO 4**

Silvana Migoni presenta "Donne al traguardo", un'associazione nata per rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà nel territorio. Con un atteggiamento mai giudicante.

**intervista a Silvana Migoni
(Donne al traguardo)**

•REC **EPISODIO 5**

Quali sono le ricadute economiche del non profit in Italia? Ne hanno parlato Stefano Arduini, direttore di VITA e Michela Floris, docente di Economia.

**intervista a Stefano Arduini (Vita)
e Michela Floris (Università degli Studi di Cagliari)**

•REC **EPISODIO 6**

Ninni Santus e Andrea Camedda parlano delle attività inclusive e solidali svolte dall'associazione "Domu mia", in sinergia con la cooperativa sociale "Liberitutti" nel Sarrabus Gerrei e non solo.

**intervista a Ninni Santus (Domu mia)
e Andrea Camedda (Liberitutti)**

•REC **EPISODIO 7**

L'integrazione sociale parte dal lavoro; Dionisio Pinna parla della Comunità di Sestu e delle attività che da più di 50 anni caratterizzano questa realtà.

**intervista a Dionisio Pinna
(Comunità di Sestu)**

•REC **EPISODIO 8**

Stefania Russo, presidente della cooperativa sociale "Il Sicomoro", racconta i progetti condotti a favore delle persone in situazione di disagio, in particolare profughi con cui costruire uno spazio d'integrazione sociale.

**intervista a Stefania Russo
(il Sicomoro)**

•REC **EPISODIO 9**

I quarant'anni della cooperativa sociale "Il Seme" di Santa Giusta, raccontati da Antonello e Gabriel Comina. Tra integrazione e agricoltura sociale.

**intervista ad Antonello Comina
e Gabriel Comina (Il Seme)**

•REC **EPISODIO 10**

Il presidente del Soccorso alpino e speleologico della Sardegna, Guido Biavati, introduce alle attività di una realtà che non si limita solamente alle attività di soccorso vero e proprio, ma svolge anche iniziative di prevenzione e vigilanza, volte a informare e sensibilizzare il pubblico sui rischi connessi alle attività in montagna e a garantire la sicurezza dei frequentatori questi ambienti.

**intervista a Guido Biavati
(Soccorso alpino speleologico)**

•REC **EPISODIO 11**

Il presidente Ugo Bressanello racconta il lavoro della Fondazione Domus de Luna e delle 7000 persone in situazioni precarie che ogni giorno vengono supportate dall'ente.

**intervista a Ugo Bressanello
(Domus de Luna).**

•REC **EPISODIO 12**

Presidente e vicepresidente raccontano la storia dell'Aps, nata nel 2021 in piena emergenza sanitaria, ma già ben radicata nel territorio, e un ventaglio di attività vasto e vario: da quelle mirate alla conoscenza del territorio sino alle attività di doposcuola, passando per progetti sulla sostenibilità ambientale e cura delle biodiversità.

**intervista a Marta Carusi e Rita Locca
(Rete Donne Musei).**

•REC **EPISODIO 13**

Bruno Denotti racconta il lavoro quotidiano di Asnet, a disposizione dei pazienti nefropatici per fornire informazioni e chiarimenti sull'erogazione dei sussidi previsti per legge, per intervenire quando vengono segnalati problemi o difficoltà nei centri dialisi di tutta la Sardegna, informare i pazienti per quanto concerne la "dialisi in vacanza" e per tutte le altre attività sociali.

**intervista a Bruno Denotti
(Asnet)**

•REC **EPISODIO 14**

L'arte contemporanea, motore per lo sviluppo del patrimonio sociale e culturale del Sulcis Iglesiente. Emiliana Sabiu racconta la passione dei volontari dell'associazione Cherimus.

**intervista a Emiliana Sabiu
(Cherimus)**

•REC **EPISODIO 15**

L'Aps "D'Altra Parte" di Oristano da 20 anni promuove la solidarietà e l'uguaglianza sociale attraverso la cultura e il cambiamento sociale positivo. Unico obiettivo: la creazione di un ambiente che celebri l'arte, la diversità e la condivisione di idee.

**intervista a Eleonora Fadda
(D'Altra Parte Ops)**

•REC **EPISODIO 16**

Un'Aps che concentra le attenzioni sui minori in difficoltà. La Gps Porto Torres e i suoi eccellenti risultati raccontati dalla presidente Alessandrina De Vita.

intervista ad Alessandrina De Vita (Gps Porto Torres)

•REC **EPISODIO 17**

Mattia Mulas, presidente di "Braccia tese" parla dell'Emporio della Solidarietà aperto nel 2014 a Sassari, prima iniziativa di questo genere in Sardegna.

intervista a Mattia Mulas (Braccia tese)

•REC **EPISODIO 18**

Attività di sostegno nelle aree di immigrazione, diritti umani e dispersione scolastica: questo è l'impegno di Ibis Aps di Nuoro, raccontato dal presidente Haydée Bermudez.

intervista a Haydée Bermudez (Ibis Nuoro Aps)

•REC **EPISODIO 19**

Maria Giovanna Dessì, fondatrice e consigliera dell'Aps "Elda Mazzocchi Scarzella" di Domusnovas, parla delle attività ispirate alla pedagogista milanese, e di come nel suo ricordo l'associazione promuove iniziative indirizzate ai più piccoli.

intervista a Maria Giovanna Dessì (Elda Mazzocchi Scarzella Aps)

•REC **EPISODIO 20**

Lucia Coi e Franco Marras, presidente e direttore del Csv Sardegna, spiegano che cos'è un Centro servizi per il volontariato e quali sono le sue funzioni.

Intervista a Lucia Coi e Franco Marras (Csv Sardegna)

•REC **EPISODIO 21**

Valorizzare il patrimonio archeologico e culturale della Sardegna. Marco Esposito e Federica Flore raccontano le attività di "Mare Calmo Aps".

intervista a Marco Esposito e Federica Flore (Mare Calmo).

•REC **EPISODIO 22**

Marina Maruzzi e Rosanna Durzu parlano delle finalità associative di "Oltre i muri - Volontari a Bancali" che opera nel carcere sassarese.

intervista a Marina Maruzzi e Rosanna Durzu (Oltre i muri)

•REC **EPISODIO 23**

Mario Zedda, organizzatore del Premio letterario Forum Traiani, ci parla delle attività culturali dell'associazione di Fordongianus, e della riscoperta della lettura e della letteratura.

intervista a Mario Zedda (Premio Letterario Forum Traiani)

•REC **EPISODIO 24**

Marina Piras e Simona Orrù raccontano l'importanza del mondo associativo, tra sostegno alla ricerca, alle persone e alla divulgazione e di come possa essere un aiuto concreto nella lotta contro il tumore.

intervista a Marina Piras e Simona Orrù (Mai più sole contro il tumore)

•REC **EPISODIO 25**

La storia di Monica, di Palla e dell'Odv che si occupa di soccorrere animali feriti e randagi nell'Oristanese.

intervista a Monica Pais (Effetto Palla Odv)

•REC **EPISODIO 26**

Novemila iscritti e 40 mila persone assistite. Questo, ma non solo, è l'Anmic in Sardegna, associazione impegnata nella tutela dei diritti degli invalidi civili e mutilati.

intervista a Fabrizio Rodin (Anmic Sardegna)

•REC **EPISODIO 27**

Maurizio Cristella, direttore artistico dell'associazione Argonautilus, ci porta alla scoperta di questa realtà di Iglesias, che dal 2015, di festival in festival, promuove la cultura del libro in tutta la Sardegna.

intervista a Maurizio Cristella (Argonautilus)

•REC **EPISODIO 28**

La cooperativa sociale "Schema libero" di Baunei si occupa di minori in tutta l'Ogliastra, attraverso laboratori e attività culturali. Ce ne parla la presidente Augusta Cabras.

intervista ad Augusta Cabras (Schema libero)

•REC **EPISODIO 29**

Musica, cultura e arte sono le colonne portanti dell'associazione "Artes et sonos" di Ruinas. Ne ha parlato il presidente Paolo Sanna, con particolare focus sull'annuale festa dell'associazione, giunta alla 27ª edizione.

intervista a Paolo Sanna (Artes et sonos)

•REC **EPISODIO 30**

In questo podcast il Csv Sardegna presenta i suoi servizi, con un focus sugli aspetti più tecnici. Lo hanno raccontato Fabio Masala, Giusy Marongiu e Alessandra Lardieri.

intervista agli operatori del Csv Sardegna.

Attraverso la collaborazione con diverse emittenti radiofoniche locali e una web radio, le puntate vengono trasmesse periodicamente su Radio Kalaritana, Radio Barbagia, Unica Radio, Radio Luna e Radio Bella Vita, garantendo una diffusione capillare su tutto il territorio regionale. Ogni episodio vede la partecipazione diretta di rappresentanti di Organizzazioni di Volontariato (ODV), Associazioni di Promozione Sociale (APS) e altre realtà del Terzo Settore, che raccontano il loro impegno e le iniziative portate avanti nelle comunità locali. L'obiettivo di questo servizio è duplice: da un lato, offrire agli ETS uno spazio dedicato per valorizzare il proprio operato e rafforzare la propria identità, dall'altro, sensibilizzare il pubblico sui temi della solidarietà e della cittadinanza attiva, avvicinando un numero sempre maggiore di persone al mondo del volontariato. Il riscontro positivo ricevuto da questa sperimentazione conferma l'importanza di diversificare i canali di comunicazione, adottando strumenti innovativi che permettano di raggiungere target differenti e di rendere il volontariato sempre più visibile e riconoscibile nel tessuto sociale.

ON AIR



Palinsesto

SUD - CENTRO	NUORO - CENTRO	WEB RADIO	IGLESIENTE	NORD
 RADIO Kalaritana	 RADIO Barbagia	 Unica RADIO	 RADIO Luna	 RADIO BellaVita
Orari di trasmissione	Orari di trasmissione	Orari di trasmissione	Orari di trasmissione	Orari di trasmissione
Messa in onda lunedì alle 8:30	Messa in onda lunedì alle 15:00	Messa in onda lunedì alle 9:00	Messa in onda martedì alle 12:00	Messa in onda martedì alle 19:40
Prima replica mercoledì alle 20:00	Prima replica mercoledì alle 11:00	Prima replica mercoledì alle 15:00	Prima replica giovedì alle 16:00	Prima replica giovedì alle 7:10
Seconda replica sabato alle 15:00	Seconda replica venerdì alle 19:30	Seconda replica venerdì alle 21:00	Seconda replica sabato alle 20:00	Seconda replica domenica alle 14:10

Grazie a questi servizi, le ODV e le APS hanno beneficiato di una maggiore visibilità e consapevolezza pubblica, portando a un aumento del coinvolgimento della comunità e dell'interesse per le loro cause. I numeri registrati nel 2024 evidenziano l'impatto concreto delle attività messe in campo: questi strumenti non sono solo un mezzo per amplificare la diffusione delle iniziative associative, ma rappresentano un supporto strategico per consentire alle organizzazioni di comunicare in modo efficace il valore e l'importanza del proprio operato. Garantire che le attività del volontariato siano raccontate in maniera chiara, accessibile e coinvolgente è fondamentale per rafforzare il legame con la comunità, sensibilizzare i cittadini e stimolare una maggiore partecipazione. La capacità di narrare esperienze, progetti e risultati raggiunti non solo rende più visibile il lavoro delle associazioni, ma contribuisce anche a far emergere il ruolo cruciale che il volontariato svolge nel rispondere ai bisogni sociali,

culturali e ambientali. Attraverso la redazione di articoli, la pubblicazione di notizie sui diversi canali di comunicazione e il supporto nella creazione di materiali promozionali, le associazioni hanno a disposizione strumenti concreti per trasmettere il proprio messaggio in modo più incisivo. In un contesto in cui la comunicazione digitale è sempre più centrale, diventa essenziale che il volontariato possa esprimersi con linguaggi e formati adeguati, raggiungendo pubblici diversificati e rendendo più fruibili le opportunità di coinvolgimento. Queste attività non mirano solo a dare voce alle associazioni, ma anche a informare e sensibilizzare la cittadinanza sul valore dell'azione volontaria, favorendo la costruzione di una cultura della solidarietà diffusa e consapevole. Una comunicazione efficace, infatti, non è solo un mezzo per raccontare ciò che si fa, ma è anche un motore di cambiamento che può ispirare nuove adesioni, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e contribuire alla crescita del volontariato come risorsa fondamentale per il benessere collettivo.

*I servizi di ricerca e documentazione, sono:
“finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito regionale, nazionale, europeo e internazionale”*

(Art. 63, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 117/17).

Le attività di ricerca e documentazione previste nella programmazione 2024 del CSV Sardegna sono state:

5.1 Ricerca sulla conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite al 2030 degli ETS della Sardegna

5.2 Ricerca sul coinvolgimento dei giovani sardi nelle attività degli ETS della Sardegna

Il CSV Sardegna si impegna nel fornire strumenti e conoscenze che possano supportare i volontari degli Enti del Terzo Settore nella loro crescita e nell'adempimento della loro missione sociale. Le attività di ricerca e la documentazione rappresentano strumenti fondamentali per comprendere meglio i contesti in cui operano gli ETS, identificare le sfide emergenti e proporre soluzioni adeguate per il loro sviluppo. Attraverso studi mirati, il CSV Sardegna non solo raccoglie dati e analizza fenomeni di rilievo per il mondo del volontariato, ma fornisce anche chiavi di lettura per orientare le politiche e le azioni future.

Le due ricerche più recenti condotte dal CSV Sardegna affrontano temi cruciali per il futuro del volontariato nell'isola.

La prima ricerca ha analizzato il livello di consapevolezza e l'integrazione dei principi di sostenibilità nel mondo del Terzo Settore sardo. Lo studio ha messo in luce come, nonostante l'impegno degli ETS su diverse tematiche sociali e ambientali e la sostenibilità sia un tema ad essi noto, vi siano ancora margini di crescita nella conoscenza e nell'utilizzo di strumenti per misurare e comunicare il proprio impatto in chiave sostenibile. Da qui emerge l'importanza di iniziative che favoriscano una maggiore comprensione della sostenibilità in tutte le sue dimensioni, rafforzando le competenze



e le strategie degli ETS in questo ambito. Inoltre, l'interazione con il mondo profit è ancora limitata, ma le recenti trasformazioni normative e strumenti come la Tassonomia Europea potrebbero favorire nuove collaborazioni. Per affrontare queste sfide, gli ETS dovranno acquisire competenze adeguate a valorizzare il proprio impatto e dialogare efficacemente con gli altri attori del territorio.

La seconda ricerca ha affrontato la questione della partecipazione giovanile nel volontariato e nell'associazionismo. Lo studio ha evidenziato come i giovani siano interessati al volontariato, ma spesso faticano a trovare modalità di partecipazione che li coinvolgano davvero. Tra gli ostacoli principali emergono la percezione del volontariato come attività burocratica, la mancanza di spazi adeguati e l'assenza di modelli di riferimento giovanili all'interno degli ETS. Inoltre, il progressivo spopolamento dell'isola riduce ulteriormente il ricambio generazionale nel Terzo Settore. Per rafforzare il coinvolgimento giovanile, è fondamentale migliorare la comunicazione, valorizzando le esperienze positive di altri giovani e offrendo opportunità di partecipazione diretta. Presentare il volontariato anche come un'esperienza utile per la crescita professionale potrebbe aiutare a modificarne la percezione. In questo scenario, la scuola può rappresentare un canale privilegiato per avvicinare le nuove generazioni al mondo del volontariato, ma affinché ciò avvenga è necessario che gli ETS si strutturino meglio per informare, accogliere e coinvolgere i giovani in modo efficace, offrendo esperienze più chiare, stimolanti e in sintonia con le loro esigenze.

Ricerca sulla conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite al 2030 degli ETS della Sardegna 5.1

La ricerca commissionata è stata condotta con l'obiettivo di indagare il livello di conoscenza e la percezione della rilevanza e dell'utilità del concetto di sostenibilità, nonché il grado di familiarità con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite al 2030. L'analisi ha inoltre approfondito tematiche strettamente connesse, quali la consapevolezza rispetto ai criteri ESG, la responsabilità sociale d'impresa e le opportunità offerte dal Terzo Settore. Particolare attenzione è stata dedicata anche all'utilizzo della sostenibilità come strumento di comunicazione e al livello di fiducia nei confronti del messaggio che essa veicola.

La popolazione di riferimento è costituita dalle organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le altre tipologie di organizzazioni che risultavano qualificate come "Enti del Terzo Settore", cioè iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a maggio 2024. L'indagine è stata condotta tramite la somministrazione di questionari anonimi.



Popolazione
2294
Unità circa

Campione
raggiunto
182
ETS

La ricerca è disponibile e fruibile in formato digitale sul sito internet del CSV Sardegna nella sezione "Servizi - Ricerca e documentazione"

5.2 Ricerca sul coinvolgimento dei giovani sardi nelle attività degli ETS della Sardegna

La ricerca commissionata è stata condotta con lo scopo di esplorare in profondità il tema della partecipazione giovanile nel mondo del volontariato e nell'associazionismo, con l'obiettivo di comprendere le motivazioni che inducono i giovani a impegnarsi in attività di volontariato o, al contrario, a distanziarsene. L'analisi ha indagato anche le ragioni che portano i giovani a svolgere la loro attività all'interno delle organizzazioni del Terzo Settore ed in particolare negli ETS, rispetto ad altre forme di impegno civico e sociale. Lo studio si è avvalso di un approccio metodologico misto, combinando strumenti qualitativi, come interviste approfondite e focus group, con strumenti quantitativi, attraverso la somministrazione di questionari. Un focus specifico è stato riservato al ruolo della scuola, esplorato mediante interviste a docenti e rilevazioni strutturate, al fine di analizzare il rapporto esistente tra il mondo dell'istruzione e il volontariato e di delineare possibili strategie per un loro maggiore raccordo.



La ricerca è disponibile e fruibile in formato digitale sul sito internet del CSV Sardegna nella sezione "Servizi - Ricerca e documentazione"

I numeri Indagine quantitativa

136 giovani hanno risposto al questionario



(margine intervallo di confidenza al 90%, - margine di errore del 5,66%)

Indagine qualitativa

14 interviste a interlocutori privilegiati

3 Focus group

La presentazione delle ricerche: un momento di riflessione per il futuro del volontariato in Sardegna

Il 16 ottobre 2024, presso la Fondazione di Sardegna a Cagliari, il CSV Sardegna ha presentato i risultati delle due ricerche.

L'evento è stato un'importante occasione di confronto tra diversi attori del mondo del volontariato, delle istituzioni, del sistema educativo e della società civile. Hanno partecipato rappresentanti degli ETS, stakeholder del settore e operatori del volontariato, contribuendo a un dibattito aperto sulle sfide attuali e sulle strategie per rafforzare la partecipazione giovanile e promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo del Terzo Settore nello sviluppo sostenibile. Durante l'incontro, Lucia Coi, presidente del CSV Sardegna, ha evidenziato come, nonostante il riconoscimento del ruolo cruciale delle organizzazioni durante la pandemia, l'interesse attivo verso il volontariato tra i giovani non sia aumentato in modo significativo. Questo dato ha stimolato una riflessione collettiva sulla necessità di adottare nuove strategie di coinvolgimento e promozione del volontariato giovanile. La giornata ha rappresentato non solo un momento di restituzione dei risultati delle ricerche, ma anche un'opportunità per raccogliere spunti e proposte concrete da parte dei partecipanti, con l'obiettivo di orientare le future azioni del CSV Sardegna in modo sempre più rispondente alle esigenze del territorio e degli ETS.



**SUPPORTO
TECNICO-LOGISTICO**

Area 6

I servizi di supporto tecnico-logistico, sono: "finalizzati a facilitare e a promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature"

(Art. 63, comma 2, lettera f) del D. Lgs. 117/17).

Le attività di supporto tecnico-logistico previste nella programmazione 2024 del CSV Sardegna sono state:

6.1 Servizi di supporto tecnico-logistico

6.2 Attività di prima accoglienza

6.3 Gestionale ETS



6.1

**Servizi di supporto
tecnico-logistico**

Nel 2024, il CSV Sardegna ha continuato a investire nel potenziamento dei servizi di supporto tecnico-logistico, con l'obiettivo di offrire agli enti del Terzo Settore spazi e strumenti adeguati per svolgere al meglio le proprie attività. Garantire luoghi attrezzati e soluzioni logistiche efficienti significa favorire la collaborazione tra le associazioni, agevolare il lavoro dei volontari e rispondere in modo concreto alle esigenze operative degli ETS. A questa esigenza si è risposto consolidando e ampliando i servizi già esistenti, come il prestito di sale riunioni, la messa a disposizione di spazi di coworking e il supporto digitale. Inoltre, in via sperimentale, è stato introdotto il servizio di apposizione della sede legale. Tali strumenti costituiscono un elemento essenziale per sostenere il volontariato non solo attraverso la formazione e la consulenza, ma anche mediante soluzioni concrete che consentano alle associazioni di operare con maggiore efficacia e continuità.

Le sale riunioni

Nel corso del 2024, il CSV Sardegna ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nel garantire spazi adeguati alle associazioni del territorio, ampliando la disponibilità di sale riunioni attrezzate. Alle sedi territoriali di Cagliari, Sassari, Oristano e Nuoro, già dotate di locali rinnovati e funzionali, si sono aggiunte le nuove sale di Iglesias e Lanusei, rendendo ancora più capillare la presenza di spazi accessibili per gli ETS in tutta la regione. Queste sedi offrono alle associazioni del territorio ambienti accoglienti e attrezzati, dotati di connessione internet in fibra, pc, stampante e spazi di coworking, favorendo così l'incontro, la collaborazione e la pianificazione delle attività. In un'epoca in cui la condivisione delle risorse e il lavoro in rete rappresentano elementi chiave per il successo delle iniziative comunitarie, poter contare

su spazi diffusi e accessibili consente agli ETS di operare in modo più efficace e strutturato, rafforzando il loro impatto nelle comunità locali. L'impegno del CSV Sardegna nel mettere a disposizione spazi adeguati e ben distribuiti sul territorio conferma la volontà di supportare il volontariato non solo con servizi e consulenze, ma anche con luoghi fisici in cui le associazioni possano crescere, confrontarsi e dare concretezza ai loro progetti.

Nel corso del 2024, le sale messe a disposizione dal CSV Sardegna hanno rappresentato un'importante risorsa per le associazioni e i volontari del territorio. Complessivamente, gli spazi sono stati utilizzati 121 volte, accogliendo oltre 2800 presenze di volontari. Questo dato riflette il numero complessivo di partecipazioni e non di singoli individui, in quanto molte associazioni hanno usufruito più volte delle sale per diverse attività.

A richiedere l'uso delle sale sono stati 35 enti non profit, a testimonianza della necessità diffusa di spazi adeguati per riunioni, momenti di formazione e attività operative. L'alta frequenza di utilizzo e il numero significativo di partecipazioni dimostrano quanto sia fondamentale garantire luoghi di incontro diffusi sul territorio, dove i volontari possano lavorare in sinergia, rafforzare il senso di comunità e sviluppare iniziative per il bene comune.

I numeri

36 Utenti diretti
di cui
1 ente pubblico

121 Prestiti
di sale

35 Enti non profit (4 soci del CSS Ody)
di cui 12 Ody, 18 Aps, 2 altri ETS
3 associazioni in adeguamento al CTS

2822
presenze di volontari

484
ore di fruizione

Sedi	Spazi a disposizione degli ETS	Utilizzo delle sale nel 2024
Sede territoriale di CAGLIARI	Sala attrezzata da 35 posti Sala da 10 posti	62 prestiti
Sede territoriale di SASSARI	Sala attrezzata da 25 posti	17 prestiti
Sede territoriale di ORISTANO	Sala attrezzata da 25 posti	18 prestiti
Sede territoriale di NUORO	Sala attrezzata da 22 posti	22 prestiti
Sede territoriale di IGLESIAS	Sala attrezzata da 25 posti	2 prestiti
Sede territoriale di LANUSEI	Sala attrezzata da 20 posti	la sede e la sala di Lanusei sono state inaugurate il 16 novembre 2024

Spazi di coworking

Nel 2024, il CSV Sardegna ha continuato a offrire alle associazioni del territorio spazi di coworking attrezzati, garantendo un ambiente funzionale dove poter lavorare, collaborare e sviluppare progetti. Complessivamente, sono state effettuate 51 erogazioni del servizio, coinvolgendo 37 enti non profit che hanno usufruito di postazioni condivise, connessione internet, strumenti digitali e attrezzature utili per la gestione quotidiana delle loro attività.

I numeri **51** erogazioni di messa a disposizione di spazi di coworking (con utilizzo strumentazione del CSV) **37** Utenti diretti non profit (1 socio CSS ODV) di cui 26 Odv, 5 Aps 6 associazioni in adeguamento al CTS

Apposizione sede legale

Nel 2024, il CSV Sardegna ha ampliato i propri servizi di supporto tecnico-logistico introducendo, in via sperimentale, il servizio di apposizione della sede legale per le associazioni che non dispongono di una sede fisica. Questo servizio è rivolto alle associazioni iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o che intraprendono con il CSV un percorso di costituzione finalizzato all'iscrizione, offrendo loro la possibilità di utilizzare gratuitamente una delle sedi territoriali del CSV come sede legale per la tenuta dei registri obbligatori e la ricezione della posta ordinaria.

Questo servizio risponde alle esigenze delle associazioni che, in fase di costituzione o per motivi logistici, non dispongono di una sede fisica propria. Offrendo la possibilità di utilizzare le sedi del CSV Sardegna come sede legale, si facilita l'accesso delle associazioni agli adempimenti burocratici necessari per operare nel rispetto delle normative vigenti.

Questo servizio sperimentale rappresenta un ulteriore passo del CSV Sardegna nel supportare le associazioni del territorio, garantendo loro strumenti e risorse per operare efficacemente e in conformità con le disposizioni normative.

I numeri **6** erogazioni di apposizione di sede legale **6** Utenti diretti enti non profit di cui 5 Odv, 1 Aps

Accompagnamento all'uso di strumenti digitali (firma digitale/pec/spid/applicativi)

Il servizio è pensato appositamente per supportare gli Enti del Terzo Settore (ETS) nel processo di digitalizzazione delle proprie attività. Gli operatori delle sedi territoriali del CSV forniscono un'assistenza personalizzata, guidando gli ETS passo dopo passo nella ricerca e nell'uso di strumenti disponibili in rete gratuitamente (applicativi) e non (firma digitale/pec/spid) che, dopo la prima fase di accompagnamento, le associazioni potranno utilizzare in piena autonomia.



Attività di prima accoglienza **6.2**

Il primo contatto con il CSV rappresenta un momento fondamentale per costruire una relazione di fiducia con enti, volontari e cittadini. L'attività di prima accoglienza, gestita quotidianamente dagli operatori delle sedi territoriali, svolge un ruolo cruciale nell'intercettare i bisogni, orientare verso i servizi più adeguati e garantire un accesso inclusivo e personalizzato alle opportunità offerte. Questa attività è un punto di snodo essenziale nel sistema dei servizi del CSV, capace di offrire risposte immediate, orientamento qualificato e una presa in carico efficace e tempestiva delle esigenze degli utenti.

Assistenza Verif!co

Nel corso del 2024, il CSV Sardegna ha affiancato numerosi enti nel percorso di avvicinamento a Verif!co, il gestionale che facilita la gestione amministrativa degli ETS. L'attività si è concentrata soprattutto sull'orientamento all'utilizzo dello strumento, alla scoperta delle sue funzionalità principali e nella scelta della versione più adatta alle esigenze specifiche delle singole organizzazioni. Questo servizio si è rivelato prezioso per accompagnare le associazioni verso una gestione più consapevole, autonoma e organizzata, contribuendo a rafforzare le competenze digitali e a promuovere l'adozione di strumenti innovativi a supporto delle attività quotidiane del Terzo Settore.



Orientamento e assistenza generale ai servizi

I servizi di orientamento e assistenza generale offrono supporto personalizzato a enti, volontari e cittadini nella comprensione e nell'accesso all'insieme delle opportunità messe a disposizione dal CSV.



Assistenza MyCsvSardegna

<https://my.csvsardegna.com/Frontend>

Nel 2024, un'attenzione particolare è stata dedicata all'accompagnamento di enti e volontari nell'utilizzo e nella registrazione all'area riservata MyCsvSardegna, la piattaforma digitale ideata per semplificare e potenziare la relazione tra i CSV e le realtà del Terzo Settore.



Attraverso MyCsvSardegna, le organizzazioni e i singoli possono accedere in modo diretto ai servizi offerti - come la prenotazione sale, l'iscrizione a corsi e seminari, il download di materiali utili - integrando così i canali di comunicazione tradizionali con uno strumento innovativo e accessibile. L'assistenza fornita ha avuto l'obiettivo di facilitare l'ingresso nella piattaforma, sostenendo gli utenti nella fase di registrazione e promuovendo una più ampia diffusione di questa modalità di interazione, pensata per rendere il dialogo con il CSV più fluido, costruttivo e qualificato.

I numeri

104	erogazioni in assistenza	97	Utenti diretti di cui 83 enti non profit (3 soci di CSS Odv) 44 Odv, 27 Aps 4 altri ETS 1 impresa sociale 7 associazioni in adeguamento al CTS 14 persone fisiche
563	volontari iscritti in Area Riservata MyCsvSardegna	494	enti non profit iscritti in Area Riservata MyCsvSardegna

Nel 2024 si è registrato un importante incremento delle adesioni alla piattaforma MyCsvSardegna: il numero di enti è aumentato del 93,7% (da 255 a 494), mentre quello dei volontari è cresciuto del 310,9% (da 137 a 563). Un dato che conferma la crescente propensione all'utilizzo dei servizi digitali da parte degli Enti del Terzo Settore e il valore della piattaforma come strumento di accesso diretto e semplificato.

Gestionale ETS **6.3**

VERIF!CO

**SEMPLIFICA LA BUROCRAZIA
PER LA TUA ASSOCIAZIONE**

Lo strumento innovativo che ti aiuta a gestire meglio documenti, contabilità, anagrafe, e **tutti** gli adempimenti necessari alla tua associazione.

Richiedi la Pre-Adesione

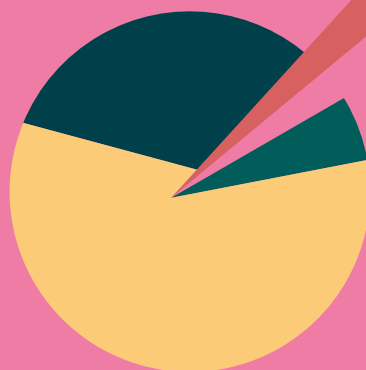
- FATICHE E STRESS BUROCRATICO
+ TEMPO PER IL VOLONTARIATO

Nel 2024 il CSV Sardegna ha proseguito con la sperimentazione del gestionale Verif!co, uno strumento digitale promosso da CSVnet e progettato per supportare gli ETS nella gestione amministrativa, contabile e organizzativa. L'attività si è sviluppata in diverse fasi: dalla definizione dei criteri di distribuzione fino all'attivazione degli ambienti di lavoro per gli enti richiedenti. L'obiettivo è stato quello di mettere a disposizione un software funzionale e versatile, capace di rispondere in modo concreto ai bisogni emergenti delle organizzazioni, facilitando la gestione ordinaria e la conformità normativa. Il CSV ha curato la presentazione del gestionale agli operatori interni e agli ETS, predisponendo materiali informativi e modalità di accesso trasparenti, basate su criteri di equità, territorialità e prossimità. L'attività si inserisce in un percorso più ampio di promozione della transizione digitale del Terzo Settore, in cui il rilascio di strumenti come Verif!co rappresenta una leva strategica per migliorare l'efficienza operativa e sostenere l'autonomia gestionale delle organizzazioni.

I numeri

29	Adesioni al programma Verif!co	29	Utenti diretti Enti non profit di cui 18 Odv 10 Aps 1 altri ETS
-----------	---	-----------	--

Situazione economica finanziaria



6



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

**BI
LAN
CIO
SO
CIA
LE
2024**

Il bilancio consuntivo 2024 del Centro Servizi Sardegna ODV si articola in tre sezioni: Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, predisposte secondo i modelli stabiliti per gli Enti del Terzo Settore.

Al fine di una corretta impostazione contabile, sono stati rispettati i postulati generali della chiarezza, della rappresentazione veritiera e corretta, della comprensibilità, nonché i principi di competenza economica e prudenza. Le singole voci sono state classificate in maniera omogenea e rappresentate senza compensazioni, con una corretta attribuzione degli effetti economici all'esercizio di riferimento. Nel caso dei CSV, l'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) richiede inoltre l'utilizzo di specifici schemi di riclassificazione da includere nella Relazione di missione. Tali schemi, previsti nel rispetto del principio della "contabilità separata" indicato dal Codice del Terzo Settore, permettono di distinguere in modo netto la gestione delle risorse provenienti dal Fondo Unico Nazionale (FUN) da quella relativa ad altre fonti di finanziamento.

L'analisi dei proventi

Il CSV Sardegna nel 2024 ha realizzato le proprie attività ed erogato servizi (di cui all'art. 63 del D. lgs. 117/17) utilizzando esclusivamente i contributi del Fondo Unico Nazionale (FUN).

Per l'espletamento delle funzioni assegnate ex lege ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), il Codice del Terzo Settore prevede la stabilità del loro finanziamento per la continuità dei servizi offerti. A tal fine l'Organismo Nazionale di controllo (ONC) ha istituito dal 2019 il Fondo Unico Nazionale (FUN), alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni di origine bancaria (FOB). Il FUN è amministrato dall'ONC, che ne ripartisce il finanziamento tra le varie regioni e province autonome. Gli organismi territoriali di Controllo (OTC) ripartiscono la quota regionale tra i CSV della Regione (se ve n'è più di uno).

I contributi che costituiscono il FUN danno luogo ad un patrimonio autonomo e separato da quello delle FOB, dell'ONC e degli stessi CSV. Il valore complessivo dei proventi FUN del CSV Sardegna riportati nel bilancio consuntivo 2024 ammonta ad euro 1.217.800,00. Si rilevano altri ricavi e proventi per euro 3.967,49 composti da sopravvenienze attive di gestione ordinaria, rimborsi e arrotondamenti attivi. Al contributo FUN si aggiungono euro 750,00 di quote associative ordinarie che incrementano il fondo di dotazione extra-fun dell'ente che ammonta a 17.954 €. Il Centro Servizi Sardegna nel 2024 non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate e non ha posto in essere attività di raccolta fondi. Riportiamo qui sotto la tabella dei proventi, specificando che non sussistono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale o non ripetibile nel tempo.

PROVENTI E RICAVI	Budget FUN 2024	Consuntivo FUN 2024	Differenza	Budget diverso da FUN 2024	Consuntivo diverso da FUN 2024	Differenza
A) Ricavi rendite e proventi da attività di interesse generale						
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Erogazioni liberali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Proventi dal 5 x 1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da soggetti privati	1.217.800,00	1.217.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs 117/2017	1.217.800,00	1.217.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.1.1) Attribuzione annuale	1.217.800,00	1.217.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.1.2) Fondo unico FUN in attesa di destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.1.3) Fondo per Completamento azioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.1.4) Rettifiche per Fondo per Completamento azioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.2) Altri contributi da soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a Terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Altri ricavi rendite e proventi	0,00	3.967,49	3.967,49	0,00	0,00	0,00
11) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A)	1.217.800,00	1.221.767,49	3.967,49	750,00	750,00	0,00
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.217.800,00	1.221.767,49	3.967,49	750,00	750,00	0,00

Gli oneri complessivi del 2024 sono stati pari a 653.304,87 € per le funzioni di CSV, ossia per la realizzazione delle attività previste dalla programmazione 2024 approvata dall'assemblea dei soci e dall'Organo Territoriale di Controllo. Gli oneri generali, vale a dire quelli legati al mantenimento della struttura del CSV, sono stati pari a 412.770,97 €

Suddivisione oneri complessivi

oneri per attività da funzioni csv	€ 653.304,87
oneri da altre attività di interesse generale	€ 0,00
oneri di supporto generale	€ 412.770,97
oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€ 25,00

Oneri da funzioni CSV 2024

Nella tabella sono indicati gli oneri secondo il criterio della classificazione, raggruppati cioè in base alla tipologia dell'attività svolta.

ONERI E COSTI	Budget FUN 2024	Consuntivo FUN 2024	Differenza	Budget diverso da FUN 2024	Consuntivo diverso da FUN 2024	Differenza
A) Costi e oneri da attività di interesse generale						
1) Oneri da funzioni CSV						
1.1) Promozione, orientamento e animazione	295.000,00	199.841,75	95.158,25	0,00	0,00	0,00
1.2) Formazione	180.000,00	129.063,75	50.936,25	0,00	0,00	0,00
1.3) Consulenza, assistenza e accompagnamento	110.000,00	105.831,83	4.168,17	0,00	0,00	0,00
1.4) Informazione e comunicazione	130.000,00	141.756,82	-11.756,82	0,00	0,00	0,00
1.5) Ricerca e Documentazione	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	70.000,00	46.810,72	23.189,28	0,00	0,00	0,00
Totale 1) Oneri da funzioni CSV	815.000,00	653.304,87	161.695,13	0,00	0,00	0,00

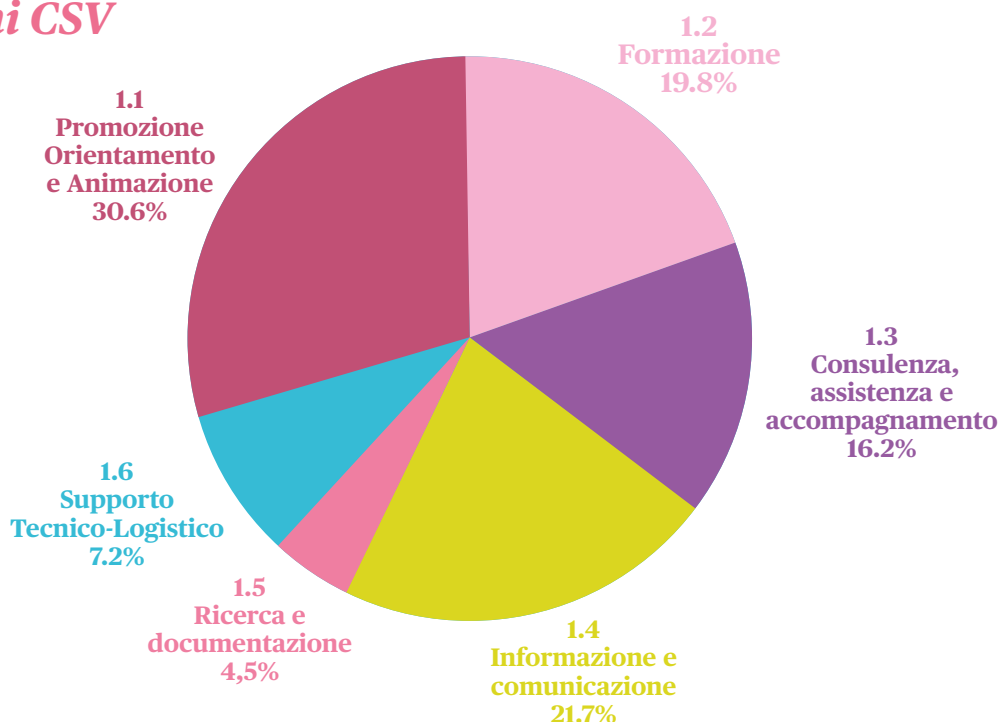
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali						
1) Su rapporti bancari	0,00	25,00	-25,00	0,00	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale D)	0,00	25,00	-25,00	0,00	0,00	0,00

Costi e oneri di supporto generale

E) Costi e oneri di supporto generale						
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.000,00	8.524,49	5.475,51	0,00	0,00	0,00
2) Servizi	153.000,00	82.102,07	70.897,93	0,00	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	54.500,00	46.348,60	8.151,40	0,00	0,00	0,00
4) Personale	100.000,00	194.731,37	-94.731,37	0,00	0,00	0,00
5) Acquisti in C/Capitale	62.800,00	60.895,58	1.904,42	0,00	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	750,00	0,00	750,00
7) Oneri diversi di gestione	18.500,00	20.168,86	-1.668,86	0,00	0,00	0,00
Totale E)	402.800,00	412.770,97	-9.970,97	750,00	0,00	750,00
TOTALE ONERI E COSTI	1.217.800,00	1.066.100,84	151.699,16	750,00	0,00	750,00

Suddivisione oneri da funzioni CSV



Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riporta in dettaglio il complesso delle attività e delle passività al 31 dicembre 2024. Si sottolinea che il Centro Servizi Sardegna non vanta posizioni di credito e che non esistono crediti in contenzioso. La totalità dei debiti che gravano sul Centro Servizi Sardegna nei confronti di soggetti diversi prevede esigibilità entro l'esercizio successivo. Non gravano debiti di durata residua superiore a 5 anni e nessuna garanzia è stata accesa.

D)	Debiti	
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 500,00
7)	debiti verso fornitori	€ 102.491,00
9)	debiti tributari	€ 9.904,00
10)	debiti vs/Inps	€ 13.181,00
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 23.176,00
12)	altri debiti	€ 5.021,00
	Totale debiti	€ 154.273,00

Al tre informazioni



7



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

**BI
LAN
CIO
SO
CIA
LE
2024**

L'impegno del CSV Sardegna per l'ambiente

L'impegno del CSV Sardegna verso la sostenibilità ambientale è profondamente radicato nella sua missione di promuovere lo sviluppo sociale ed economico della comunità. Il CSV Sardegna si impegna attivamente a integrare pratiche e politiche ambientali sostenibili in tutte le sue attività e iniziative.

Principali iniziative di riduzione dell'impatto ambientale delle proprie operazioni



Implementazione pratiche di gestione dei rifiuti



*Riduzione dell'uso della carta stampata
a favore dei documenti digitali*



Utilizzo di materiali riciclati



Riuso di mobili e attrezzature dismesse



Risparmio energetico



Riduzione degli spostamenti in macchina

Implementazione pratiche di gestione dei rifiuti



Il CSV Sardegna ha adottato un approccio attivo e responsabile verso la gestione dei rifiuti attraverso l'implementazione della raccolta differenziata. Questa pratica, fondamentale per il nostro impegno verso la sostenibilità ambientale, riflette il nostro costante impegno nel ridurre l'impatto negativo sull'ambiente e promuovere comportamenti consapevoli all'interno della nostra organizzazione. La raccolta differenziata dei rifiuti al CSV Sardegna coinvolge l'intera comunità dei dipendenti, dei collaboratori e dei visitatori. Attraverso la corretta separazione dei rifiuti in diverse categorie, come carta, plastica, vetro e rifiuti organici, miriamo a massimizzare il riciclo e il riutilizzo dei materiali, riducendo così la quantità di rifiuti destinati alla discarica.

Riduzione dell'uso della carta stampata a favore dei documenti digitali



Grazie all'implementazione di strumenti e tecnologie digitali avanzate, abbiamo ridotto significativamente la dipendenza dalla carta stampata, trasformando numerosi documenti cartacei in formati digitali accessibili e condivisibili. Questa transizione non solo offre vantaggi ambientali, come la riduzione del consumo di carta e l'abbattimento delle emissioni di CO2 associate alla produzione e alla distribuzione della carta, ma comporta anche vantaggi pratici ed economici. La digitalizzazione dei documenti ci consente di migliorare l'accessibilità, la sicurezza e l'efficienza nella gestione dei dati e delle informazioni, consentendo un maggiore risparmio di tempo e risorse.

Utilizzo dei materiali riciclati



Presso il CSV Sardegna, crediamo fermamente nell'importanza di fare scelte consapevoli per ridurre il nostro impatto ambientale e promuovere la sostenibilità. In linea con questo impegno, abbiamo deciso di richiedere ai nostri fornitori l'utilizzo di materiali riciclati per la produzione di quaderni, penne e cartelle destinate soprattutto alla formazione. Questa scelta rappresenta un passo significativo verso una gestione più sostenibile delle risorse, contribuendo alla riduzione dell'estrazione di materie prime vergini e dell'impatto ambientale associato alla produzione di nuovi materiali. Oltre a ridurre il consumo di risorse naturali, l'utilizzo di materiali riciclati ci consente di contribuire attivamente alla chiusura del ciclo dei materiali, promuovendo l'economia circolare e la riduzione dei rifiuti. Inoltre, l'adozione di materiali riciclati non solo non compromette la qualità dei prodotti finali, ma questa scelta riflette i nostri valori di responsabilità ambientale e ci consente di trasmettere un messaggio positivo riguardo alla nostra dedizione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente. Continueremo a promuovere e ad incentivare l'uso di materiali riciclati tra i nostri fornitori e partner, lavorando insieme per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e promuovere uno stile di vita più sostenibile e responsabile.

Riuso di mobili e attrezzature dismesse



Grazie alla collaborazione con un partner nazionale, siamo riusciti a recuperare una vasta gamma di mobili dismessi e a dar loro una nuova vita per arredare le nostre nuove sedi. Questa iniziativa nasce dalla nostra forte convinzione nell'importanza del riuso e della riduzione dei rifiuti, nonché dalla volontà di promuovere uno stile di vita sostenibile e responsabile all'interno della nostra organizzazione. Questi mobili sono stati riadattati per adattarsi alle esigenze delle nostre sedi, fornendo un arredamento funzionale e di alta qualità. Questa iniziativa non solo ci ha permesso di ridurre il nostro impatto ambientale, evitando lo smaltimento di mobili ancora perfettamente utilizzabili, ma riflette i nostri valori di responsabilità sociale e impegno verso la sostenibilità.

Risparmio energetico



Presso il CSV Sardegna, siamo fermamente impegnati nella promozione del risparmio energetico come parte integrante dei nostri sforzi per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività. Una delle pratiche chiave che adottiamo per ridurre il consumo energetico è quella di evitare di lasciare la strumentazione elettronica in modalità stand-by.

La modalità stand-by è spesso sottovalutata come fonte di spreco energetico, ma il suo impatto cumulativo può essere significativo. Di conseguenza, incoraggiamo attivamente tutti i nostri dipendenti, collaboratori e visitatori a spegnere completamente gli apparecchi elettronici quando non sono in uso, anziché lasciarli in stand-by. Questa pratica semplice ma efficace non solo riduce il consumo di energia elettrica, ma contribuisce anche a prolungare la durata di vita degli apparecchi e a ridurre il rischio di guasti prematuri.

Riduzione degli spostamenti in macchina



Presso il CSV Sardegna, siamo impegnati a ridurre l'impatto ambientale dei nostri spostamenti, promuovendo l'utilizzo di soluzioni alternative ai viaggi in macchina. Una delle strategie chiave che adottiamo per raggiungere questo obiettivo è quella di favorire le riunioni di staff online anziché le riunioni in presenza.

Le riunioni online rappresentano un'alternativa efficiente e conveniente alle riunioni in presenza, consentendo al nostro team di comunicare e collaborare in modo efficace senza la necessità di spostarsi fisicamente da un luogo all'altro. Questo non solo riduce il consumo di carburante e le emissioni di CO2 associate ai viaggi in macchina, ma consente anche di risparmiare tempo e risorse preziose. Incoraggiamo attivamente il nostro team ad adottare un approccio responsabile verso la gestione degli spostamenti e verso la promozione di uno stile di vita più sostenibile e eco-friendly.

Moni torag gio



dell'organo
di controllo

8



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

BI
LAN
CIO
SO
CIA
LE
2024

Bilancio sociale al 31.12.2024 - Centro Servizi Sardegna ODV ETS

Agli associati della Associazione Centro Servizi Sardegna Odv ETS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Centro Servizi Sardegna Odv ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie ed in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Centro Servizi Sardegna Odv ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Centro Servizi Sardegna Odv ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

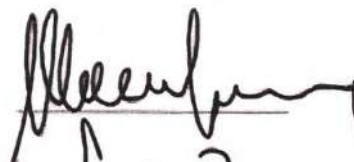
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

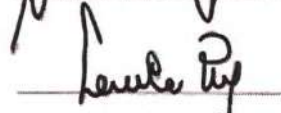
Cagliari, 13 maggio 2025

L'organo di controllo

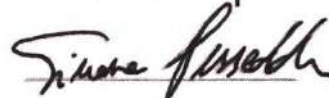
Mario Salaris



Carla Pes



Simone Pusceddu



Questionario di gradimento



allegato
1



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

**BI
LAN
CIO
SO
CIA
LE
2024**

Questionario

di gradimento del bilancio sociale 2024

1) A quale di queste categorie di stakeholders appartiene?

- ☐ Componente del Consiglio Direttivo del CSV
- ☐ Componente di un ente socio del CSV
- ☐ Personale/collaboratore del CSV
- ☐ Componente di un Organismo Territoriale di Controllo - OTC, o dell'Organismo Nazionale di Controllo - ONC
- ☐ Componente di una Fondazione di Origine Bancaria - FOB
- ☐ Componente di un ETS
- ☐ Volontario in un ETS
- ☐ Volontario
- ☐ Cittadino
- ☐ Componente di un Ente pubblico
- ☐ altro (specificare) _____

2) In che modo ha avuto accesso al bilancio sociale del CSV?

- ☐ A seguito di distribuzione versione cartacea in occasione di un incontro
- ☐ Consultazione versione digitale attraverso canali comunicazione CSV (sito, newsletter, social)
- ☐ altro (specificare) _____

3) Come definirebbe la sua esperienza di lettura del bilancio sociale?

- ☐ approfondita e attenta
- ☐ rapida, ma completa
- ☐ veloce e sommaria

4) Attraverso la lettura del bilancio sociale, che idea si è fatto del CSV?

- ☐ un ente del terzo settore di grandi dimensioni
- ☐ un ente pubblico
- ☐ una struttura di servizio alla comunità
- ☐ altro (specificare) _____

5) Cosa ne pensa della leggibilità del testo del bilancio sociale?

- ☐ ottima
- ☐ buona
- ☐ sufficiente
- ☐ scarsa

Ha qualche suggerimento per migliorare?

6) Cosa ne pensa del design grafico?

- ☐ accattivante
- ☐ sobrio e decoroso
- ☐ piatto

Ha qualche suggerimento per migliorare?

7) Sui contenuti: in che modo illustrano l'azione sociale del CSV?

- ☐ ottimale
- ☐ adeguato
- ☐ parziale
- ☐ carente

Ha qualche suggerimento per migliorare?

8) Sulla completezza: ha cercato qualche dato/informazione senza trovarlo?

- ☐ sì
- ☐ no

Se sì, quale/i?

9) Sulla ridondanza: ha trovato qualche informazione ripetuta inutilmente?

- ☐ sì
- ☐ no

Se sì, quale/i?

10) Quale sezione ha trovato più interessante tra quelle di cui si compone il presente bilancio sociale?

- ☐ Premessa
- ☐ Informazioni generali sull'Ente
- ☐ Struttura, governo e amministrazione
- ☐ Persone che operano per l'Ente
- ☐ Obiettivi e attività del CSV
- ☐ Situazione economico - finanziaria
- ☐ Altre informazioni
- ☐ Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

11) Ha ulteriori osservazioni e/o suggerimenti relativamente alla redazione del bilancio sociale dell'Ente?
Se sì, quale/i?

**Compila online
il questionario
di gradimento.**

 **Inquadra
qui**





CENTRO SERVIZI SARDEGNA

CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Sede legale

Via dei Muratori n. 5 - 09170 - Oristano

Sede Territoriale di Cagliari

Viale Monastir n. 102 - 09122 - Cagliari
cagliari@csvsardegna.org

Sede Territoriale di Oristano

Via Michele Pira n. 8/c - 09170 - Oristano
oristano@csvsardegna.org

Sede Territoriale di Nuoro

Piazza Mameli n. 1 - 08100 - Nuoro
nuoro@csvsardegna.org

Sede Territoriale di Sassari

Via Maurizio Zanfarino n. 27/b - 07100 - Sassari
sassari@csvsardegna.org

Sede Territoriale di Iglesias

Via Isonzo n. 4 - 09016 - Iglesias
iglesias@csvsardegna.org

Sede Territoriale di Lanusei

Via Roma n. 100 - 08045 - Lanusei
lanusei@csvsardegna.org

Sede Territoriale di Olbia

Via Trentino n. 10 - 07026 - Olbia
olbia@csvsardegna.org

CENTRALINO UNICO

Tel. **0783 090100**

MAIL info@csvsardegna.org

www.csvsardegna.com



[centro.servizi.volontariato.sardegna](https://www.facebook.com/centro.servizi.volontariato.sardegna)



[csv_sardegna](https://www.instagram.com/csv_sardegna)



[csvsardegna](https://www.telegram.me/csvsardegna)